



Regione
Lombardia
BOLLETTINO UFFICIALE

REPUBBLICA ITALIANA

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 1 marzo 2022- n. XI/6009
Variazioni al bilancio di previsione 2022-2024 - Prelievo dal fondo rischi contenzioso legale (art. 1, c. 4 l.r. 23/2013) – 4° provvedimento - Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio (art. 73, c. 4 d.lgs. 118/2011) 3

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Istruzione, università, ricerca, innovazione e semplificazione

Decreto dirigente struttura 28 febbraio 2022 - n. 2492
2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020 – Asse I - Azione I.1.B.1.1 - «Bando brevetti 2021» di cui al decreto n. 6726 del 19 maggio 2021: parziale rettifica del decreto n. 10514 del 29 luglio 2021 di approvazione del primo elenco di domande ammesse limitatamente alla tipologia di intervento brevettuale riferita alla domanda ID 3098148, parziale rettifica del decreto n. 411 del 20 gennaio 2022 di approvazione del sesto elenco di domande ammesse limitatamente alla premialità assegnata per l'appartenenza a uno dei cluster tecnologici lombardi alla domanda ID 3262567 e presa d'atto della rinuncia totale al contributo pervenuta dal beneficiario Edilfibro s.p.a. (ID 3116438) successivamente all'accettazione. 5

D.G. Sviluppo economico

Decreto dirigente unità organizzativa 1 marzo 2022 - n. 2614
2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020, Asse prioritario III - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - Azione III.3.C.1.1 - Rideterminazione dell'agevolazione concessa all'impresa Emme Esse s.p.a. per la realizzazione del progetto ID 1185330 – CUP E14E20000630006 a valere sul bando «Al via» agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali - 11

Decreto dirigente unità organizzativa 2 marzo 2022 - n. 2715
2014IT16RFOP012 – RLO12019008322 (Mis A) – POR FESR 2014-2020 – Asse III - Azione 3.A.1.1 - Bando Archè «Nuove MPMI – Sostegno alle start up lombarde in fase di avviamento e consolidamento» di cui al d.d.s. n. 11109 del 26 luglio 2019 - Liquidazione a seguito di ridetermina del contributo di € 24.093,03 all'impresa Regula s.r.l. per la realizzazione del progetto id 1500317 - contestuale economia di € 893,61 – CUP E84E20000080007 14

Decreto dirigente unità organizzativa 3 marzo 2022 - n. 2741
2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020, Asse Prioritario III - Promuovere La competitività delle piccole e medie imprese - Azione III.3.C.1.1 - Rideterminazione dell'agevolazione concessa all'impresa C.C.B.E. s.r.l. per la realizzazione del progetto id 2459727– CUP E89J21006300006 a valere sul bando «AL VIA» agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali coordinato e integrato dalla nuova «Linea investimenti aziendali fast» in attuazione della d.g.r. 14 luglio 2020, n.XI/3378 18

D.G. Sviluppo città metropolitana, giovani e comunicazione

Decreto dirigente struttura 2 marzo 2020 - n. 2711
Linea 3 progetto «Restart Future: i giovani protagonisti della rinascita dei territori» (d.g.r. del 12 novembre 2021, n. 5489): scorrimento graduatoria del bando «La lombardia è dei giovani» 2021 (d.g.r. n. 4646/2021), approvazione linee guida di rendicontazione – impegno e contestuale liquidazione con attivazione del fondo pluriennale vincolato. CUP: E81B22001520003 22

D.G. Formazione e lavoro

Decreto dirigente unità organizzativa 1 marzo 2022 - n. 2628
Approvazione dei progetti a valere sull'avviso per i giovani neet di età compresa fra i 15 e i 18 anni privi di un titolo di secondo ciclo per interventi formativi di recupero della dispersione scolastica e formativa (Misura 2-B) a valere sul programma Garanzia Giovani Fase II CUP E41B21001250007 60

Serie Ordinaria n. 10 - Mercoledì 09 marzo 2022

G) PROVVEDIMENTI ALTRI ENTI

Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di indirizzo - Delibera n. 1 del 18 febbraio 2022	
Piano Strategico di AIPO. Adozione	62
Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di indirizzo - Delibera n. 2 del 18 febbraio 2022	
Linee di Indirizzo strategiche e operative per il Direttore di AIPO in tema di performance dell'Agenzia per il triennio 2022-2024 e per la delegazione trattante di parte pubblica in tema di contrattazione aziendale per l'anno 2022	62
Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di indirizzo - Delibera n. 3 del 18 febbraio 2022	
Approvazione in ratifica del Piano triennale delle Azioni Positive per gli anni 2022 - 2024	62
Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di indirizzo - Delibera n. 4 del 18 febbraio 2022	
Nomina del Gestore delle segnalazioni antiriciclaggio dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO)	62
Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di indirizzo - Delibera n. 5 del 18 febbraio 2022	
D.lgs. 165/2001, art. 6. Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024. I° Provvedimento	63
Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di indirizzo - Delibera n. 6 del 18 febbraio 2022	
Ratifica della prima variazione al bilancio di previsione 2022-2024, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera e) dell'Accordo Costitutivo dell'Agenzia e dell'art. 15 del vigente Regolamento di Contabilità	63
Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di indirizzo - Delibera n. 7 del 18 febbraio 2022	
Avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse al conferimento dell'incarico di Direttore dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po. Nomina del Gruppo Tecnico	63
Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di indirizzo - Delibera n. 8 del 18 febbraio 2022	
Attuazione della misura M2C4.3 - Investimento 3.3 "Rinaturazione dell'area del Po" - Approvazione dell'Atto aggiuntivo all'Accordo con il Ministero della Transizione Ecologica, l'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, le Regioni Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna	63
Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di indirizzo - Delibera n. 9 del 18 febbraio 2022	
PNRR - Componente M2C4 - Investimento 3.3 - Approvazione Protocollo d'intesa tra AIPO, AdBPO, le Regioni Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna	64

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 1 marzo 2022- n. XI/6009

Variazioni al bilancio di previsione 2022-2024 - Prelievo dal fondo rischi contenzioso legale (art. 1, c. 4 l.r. 23/2013) - 4° provvedimento - Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio (art. 73. c.4 d.lgs. 118/2011)

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 57 dello Statuto;

Visto il d.lgs. 118/2011 come integrato e corretto dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 «Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della l. 42/2009;

Richiamato in particolare l'art. 51, c. 2 del d.lgs. 118/11;

Visti l'art. 2 della legge regionale 17 dicembre 2012, n. 18 (finanziaria 2013), che ha istituito il collegio dei revisori e il regolamento regionale 10 giugno 2013 n. 1 di attuazione dell'art. 2, comma 5 della legge regionale;

Richiamato il punto 5.2, lett. h) del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato al D.lgs. 118/2011, che disciplina il caso in cui un ente, a seguito di contenzioso nel quale ha significative probabilità di soccombere o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia in attesa degli esiti del giudizio, prevedendo l'obbligo di:

- accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, tramite istituzione di apposito fondo rischi;
- determinare, in fase di prima applicazione del principio, l'accantonamento del fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti, ripartibile tra gli esercizi del bilancio di previsione;
- aggiornare il fondo nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione per tener conto del nuovo contenzioso formatosi nel corso dell'esercizio precedente;

Considerato che l'art. 1, c. 4 della legge regionale 24 dicembre 2013, n. 23 «Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014/2016 a legislazione vigente», in applicazione del principio 5.2, lett. h) ha istituito alla missione 20 «Fondi e accantonamenti» - programma 20.03 «Altri fondi» il Fondo Rischi Contenzioso legale - Parte corrente e il «Fondo Rischi Contenzioso legale - Parte capitale» per l'accantonamento delle risorse necessarie alla copertura del rischio di maggiori spese legate al contenzioso in attesa degli esiti del giudizio;

Richiamato l'art. 73 «Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio delle Regioni» del decreto legislativo 118/11 sopra citato che alla lettera a) del comma 1 indica tra i debiti fuori bilancio le sentenze esecutive;

Richiamato inoltre l'art. 73 comma 4 del d.lgs. 118/11, come modificato dall'art. 38-ter del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 «Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi» convertito in legge con L. 28 giugno 2019, n. 58, che prevede «Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta»;

Vista la nota prot. A1.2022.0132493 del 15 febbraio 2022 con la quale la UO Avvocatura, Affari europei e Supporto giuridico chiede:

- il prelievo dal fondo rischi contenzioso legale - quota corrente dell'importo di 9.608,04 euro, arrotondato come da allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di poter procedere al rimborso di spese di giudizio relative:
 - alla sentenza della Corte dei Conti n. 180/2021,
 - alla sentenza del TAR n. 1446/2021;
- il riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 4 del d.lgs. 118/11 della legittimità dei debiti fuori bilancio relativi:
 - alla sentenza n. 180/2021, limitatamente alla quota oggetto di prelievo,
 - alla sentenza n. 1446/2021;

Preso atto che con risposta via e.mail del 2 febbraio 2022 la UO Avvocatura, Affari europei e Supporto giuridico ha autorizzato il prelievo della somma richiesta;

Considerato che, in relazione alla sentenza della Corte dei Conti 180/2021, vengono prelevate le somme dovute man mano che i convenuti assolti presentano domanda di liquidazione e contestualmente viene riconosciuta la legittimità del debito fuori bilancio limitatamente alle quote prelevate;

Vista la legge regionale del 26 del 28 dicembre 2021 «Bilancio di previsione 2022-2024»;

Vista la d.g.r. n. 5800 del 29 dicembre 2021 «Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024, - Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2021 - Piano di studi e ricerche 2022-2024 - Programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house - Prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti - Integrazioni degli allegati 1 e 2 alla d.g.r. 5440/2021»;

Visto il decreto del Segretario generale n. 19043 del 30 dicembre 2021 «Bilancio finanziario gestionale 2022-2024»;

Preso atto che l'art. 5 della l.r. 19/14, in un'ottica di semplificazione, ha previsto, ove possibile, l'arrotondamento degli importi dovuti dalla Regione;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi in materia di organizzazione e personale»;

Visti i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Visti altresì gli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2022 e successivi;

Verificato da parte del Dirigente della UO Bilancio e Autorità di Certificazione Fondi comunitari la regolarità dell'istruttoria e della proposta di deliberazione sia sotto il profilo tecnico che di legittimità;

Vagliate ed assunte come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di apportare al bilancio di previsione 2022/2024 le variazioni indicate all'allegato A della presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio relativi a:

- sentenza del TAR n. 1446/2021,
- sentenza della Corte dei Conti n. 180/2021 limitatamente alla quota oggetto di prelievo;

3. di stabilire che la copertura finanziaria del punto 2 è assicurata sul capitolo 1.11.110.13823 «Spese di giudizio» tramite la variazione di bilancio di cui al punto 1;

4. di trasmettere la presente delibera al Collegio dei revisori dei conti ai sensi e nei termini previsti dall'art. 3, comma 7 del regolamento 10 giugno 2013 n. 1 di attuazione dell'articolo 2, comma 5 della l.r. 17 dicembre 2012 n. 18 (finanziaria 2013);

5. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio regionale ai sensi e nei termini stabiliti dall'ordinamento contabile regionale;

6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi dall'ordinamento contabile regionale.

Il segretario: Enrico Gasparini

_____ . _____

ALLEGATO A

Stato di previsione delle spese:

20.03 Altri fondi
110 Altre spese correnti

10354 FONDO RISCHI CONTENZIOSO LEGALE - PARTE CORRENTE

2022		2023	2024
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
- € 9.609,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

1.11 Altri servizi generali
110 Altre spese correnti

13823 SPESE DI GIUDIZIO

2022		2023	2024
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 9.609,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Istruzione, università, ricerca, innovazione e semplificazione

D.d.s. 28 febbraio 2022 - n. 2492

2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020 - Asse I - Azione I.1.B.1.1 - «Bando brevetti 2021» di cui al decreto n. 6726 del 19 maggio 2021: parziale rettifica del decreto n. 10514 del 29 luglio 2021 di approvazione del primo elenco di domande ammesse limitatamente alla tipologia di intervento brevettuale riferita alla domanda ID 3098148, parziale rettifica del decreto n. 411 del 20 gennaio 2022 di approvazione del sesto elenco di domande ammesse limitatamente alla premialità assegnata per l'appartenenza a uno dei cluster tecnologici lombardi alla domanda ID 3262567 e presa d'atto della rinuncia totale al contributo pervenuta dal beneficiario Edilfibro s.p.a. (ID 3116438) successivamente all'accettazione

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA INVESTIMENTI PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Richiamati:

- la d.g.r. n. XI/4498 del 29 marzo 2021 avente ad oggetto: «2014IT16RFOP012. POR FESR 2014-2020 Asse I Approvazione degli elementi essenziali della misura «Tech Fast Lombardia» (Azione I.1.B.1.2) e della misura «Brevetti 2021» (Azione I.1.B.1.1)» con la quale Regione Lombardia ha stanziato risorse pari a euro 1.000.000,00 per la Misura Brevetti 2021 ripartite sui seguenti capitoli e annualità:
 - € 500.000,00 sul cap. 14.03.203.10836 nel 2021;
 - € 350.000,00 sul cap. 14.03.203.10852 nel 2021;
 - € 150.000,00 sul cap. 14.03.203.10849 nel 2021;
- il d.d.u.o. n. 6726 del 19 maggio 2021 di approvazione, in attuazione della d.g.r. XI/4498/2021, del Bando Brevetti 2021, a valere sull'Asse 1 POR FESR 2014-2020 - Azione I.1.b.1.1 «Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese»;
- il d.d.u.o. n. 8132 del 15 giugno 2021 di approvazione della proposta di incarico a Finlombarda s.p.a. di Assistenza Tecnica per il Bando Brevetti 2021, sottoscritto in data 18 giugno 2021;
- il decreto del Direttore Generale n. 8701 del 24 giugno 2021 con cui è stato costituito il Nucleo di Valutazione del Bando Brevetti 2021 in coerenza con la normativa in materia di prevenzione della corruzione nella Pubblica Amministrazione (L. 190/2012) e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023 di Regione Lombardia, approvato con d.g.r. n. XI/4504 del 30 marzo 2021;
- la d.g.r. n. XI/5354 del 11 ottobre 2021 con cui è stata integrata la dotazione finanziaria delle misure istituite con d.g.r. n. 4498 del 29 marzo 2021 denominate Tech Fast Lombardia e Brevetti 2021 ed in particolare, con riferimento alla misura Brevetti 2021, è stata incrementata la dotazione finanziaria iniziale pari ad un milione di euro con ulteriori risorse per euro 200.000,00, così ripartite nei seguenti capitoli e annualità:
 - € 100.000,00 sul cap. 14.03.203.10836 nel 2022;
 - € 70.000,00 sul cap. 14.03.203.10852 nel 2022;
 - € 30.000,00 sul cap. 14.03.203.10849 nel 2022;

Richiamati integralmente i propri decreti:

- n. 10514 del 29 luglio 2021 di approvazione dell'ammissione al contributo del primo elenco di domande presentate nel mese di giugno a valere sul Bando Brevetti 2021, nel quale sono ricomprese la domanda ID 3098148 presentata da Kong s.p.a. per un brevetto e la domanda ID 3116438 presentata da Edilfibro s.p.a. per un brevetto, con ammissione a contributo rispettivamente per euro 7.200,00 e per euro 5.680,00, come indicato nell'allegato 1 A «Primo elenco di domande ammesse al contributo e finanziate con le risorse del Bando Brevetti 2021, in ordine cronologico di presentazione» e nell'allegato 1B «Primo elenco dei brevetti ammessi» (con dettaglio dei punteggi della valutazione e dell'esito finale con importo del contributo concesso per singolo brevetto) parti integranti e sostanziali del suddetto decreto;
- n. 411 del 20 gennaio 2022 di approvazione dell'ammissione al contributo del sesto elenco di domande presentate il 25 ottobre 2021 a valere sul Bando Brevetti 2021, nel quale è ricompresa la domanda ID 3262567 presentata da UBI-Quicom s.r.l. per tre brevetti, con ammissione a contributo

per complessivi euro 21.600,00, come indicato nell'allegato 1 A «Sesto elenco delle domande ammesse al contributo e finanziate con le risorse del Bando Brevetti 2021, in ordine cronologico di presentazione» e nell'allegato 1B «Sesto elenco dei brevetti ammessi» (con dettaglio dei punteggi della valutazione e dell'esito finale con importo del contributo concesso per singolo brevetto), parti integranti e sostanziali del medesimo decreto;

- n. 14171 del 22 ottobre 2021 di conferma del contributo concesso in forma definitiva a 92 beneficiari, tra i quali è ricompreso Edilfibro s.p.a. (ID 3116438), a seguito delle accettazioni pervenute e presa d'atto delle rinunce al contributo concesso pervenute da parte di 4 beneficiari;

Richiamati in particolare:

- l'Allegato 1B del decreto 10514/2021 «Primo elenco dei brevetti ammessi a contributo e finanziati con le risorse del Bando Brevetti 2021, in ordine cronologico di presentazione» parte integrante e sostanziale del suddetto decreto che indica che la domanda ID 3098148 di Kong s.p.a. è stata ammessa a contributo per un intervento brevettuale riportando quale «iter brevettuale verificato» (tipologia di brevetto) «nuovo internazionale» con punteggio complessivo assegnato pari a 12 punti;
- l'Allegato 1B del decreto 411/2022 «Sesto elenco dei brevetti ammessi a contributo e finanziati con le risorse del Bando Brevetti 2021, in ordine cronologico di presentazione» parte integrante e sostanziale del suddetto decreto che indica che la domanda ID 3262567 di Ubiquicom s.r.l. è stata ammessa a contributo con attribuzione di 1 punto per il criterio di premialità per l'appartenenza del proponente ad uno dei Cluster Tecnologici Lombardi e con punteggio complessivo assegnato pari a 12 punti;

Ricordato che il Bando Brevetti 2021 prevede che:

- il contributo è concesso mediante una procedura valutativa a sportello (art. 5/III del d.lgs. n. 123/1998) secondo l'ordine cronologico di ricezione delle domande sul Sistema Informativo regionale (Bandi Online) e prevede una fase di istruttoria formale e, per le domande che la superano, una fase di valutazione di merito;
- la valutazione formale delle domande di partecipazione è svolta da Finlombarda s.p.a., soggetto incaricato da Regione Lombardia, e la successiva valutazione di merito è effettuata da un Nucleo di Valutazione nominato con specifico provvedimento del Direttore Generale della DG Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione, con il supporto di un'Assistenza Tecnica specifica, individuata in Finlombarda s.p.a.;
- l'istruttoria formale è finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti (di cui al paragrafo C.3.b. del bando): a) correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione; b) completezza, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal bando nonché l'assolvimento degli eventuali obblighi di bollo; c) sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti previsti dal bando;
- Regione Lombardia, anche per il tramite dell'Assistenza Tecnica, si riserva la facoltà di richiedere ai soggetti richiedenti i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 10 (dieci) giorni solari e consecutivi dalla data della richiesta;
- la valutazione di merito, effettuata sulle domande che superano l'istruttoria formale, si articola in due momenti sequenziali: in primo luogo, viene verificata la coerenza del progetto (singolo brevetto) presentato rispetto ad una delle Macro 4 tematiche delle Aree di Specializzazione (S3) e rispetto ai criteri di ammissibilità dei progetti o degli interventi brevettuali. In caso di esito positivo della verifica, segue la valutazione di merito dell'intervento brevettuale sulla base dei criteri indicati dal bando con un punteggio complessivo massimo attribuibile di 15 punti, con la precisazione che per essere ammessi all'agevolazione i singoli interventi brevettuali devono conseguire un punteggio minimo pari a 8. Non sono ammessi all'agevolazione, i progetti con assenza di strategia commerciale con riferimento dell'elemento di valutazione «Miglioramento del livello competitivo e di avanzamento tecnologico dei proponenti». Concorrono nel calcolo del punteggio minimo anche le premialità, cumulativamente fino a un massimo di 2 punti complessivi;
- l'istruttoria delle domande di partecipazione al bando si

Serie Ordinaria n. 10 - Mercoledì 09 marzo 2022

conclude con l'adozione dei provvedimenti di ammissione o non ammissione delle domande, entro un termine massimo di 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di presentazione delle domande medesime, salvo sospensione dei termini per richieste di integrazioni;

- l'agevolazione si configura come un contributo a fondo perduto, nella forma di una somma forfettaria pari:
 - a euro 5.680,00 per un nuovo brevetto europeo o l'estensione di un brevetto europeo, importo calcolato su un costo forfettario pari a euro 7.100,00;
 - a euro 7.200,00 per un nuovo brevetto internazionale o l'estensione di un brevetto internazionale, importo calcolato su un costo forfettario pari a euro 9.000,00;
- entro 45 giorni solari e continuativi dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione, a pena di decadenza, il beneficiario deve accedere al sistema informativo Bandi OnLine e accettare il contributo, inserendo la data di effettivo avvio delle attività preparatorie e la data presunta o effettiva di presentazione della rendicontazione dell'intervento brevettuale;
- il soggetto beneficiario ha facoltà di rinunciare alla richiesta di agevolazione (ritiro della domanda di partecipazione al bando di un singolo intervento brevettuale) o, in fase post concessione, di rinunciare all'agevolazione concessa per il progetto o per il singolo intervento brevettuale dandone immediata comunicazione nel primo caso tramite Pec all'indirizzo del RdP e, nel secondo caso, tramite la piattaforma Bandi Online o in caso di inaccessibilità della stessa per posta elettronica certificata (paragrafo D - punto D.2.a del bando);

Atteso che l'art. C.3.c del suddetto bando relativo alla Valutazione dei progetti prevede che, in caso di esito positivo della prima fase della valutazione di merito sulla base dei criteri ivi precisati, con riferimento al criterio «Grado di innovazione dell'operazione», deve essere presa in considerazione, tra gli elementi di valutazione, la capacità brevettuale del proponente con assegnazione in funzione della tipologia di brevetto di:

- 5 punti per domanda riferita a più brevetti/estensioni;
- 4 punti per 1 nuovo brevetto;
- 3 punti per 1 estensione;

e, con riferimento alla premialità per l'appartenenza del proponente a uno dei Cluster Tecnologici Lombardi, deve essere presa in considerazione l'eventuale lettera di endorsement del cluster allegata alla domanda di partecipazione attestante il possesso del requisito;

Dato atto che il Nucleo di Valutazione, insediandosi il 01 luglio 2021, sulla base di quanto previsto nel suddetto bando nel paragrafo C.3.a. Modalità e tempi del processo e del Decreto del Direttore Generale n. 8701 del 24 giugno 2021 che ha disciplinato la modalità di funzionamento del NdV, con il supporto dell'assistenza tecnica fornita da Finlombarda s.p.a. ha effettuato l'istruttoria tecnica delle domande che hanno superato l'istruttoria formale, tra cui le domande ID 3098148 e ID 3262567, ha proceduto con l'attribuzione dei punteggi e delle premialità:

- nella seduta del 13 luglio 2021 con attribuzione alla domanda ID 3098148 di un punteggio per il criterio «Grado di innovazione dell'operazione» - Capacità brevettuale del proponente di 4 punti (per 1 nuovo brevetto) e conseguentemente un punteggio complessivo di 12 punti;
- nella seduta del 25 novembre 2021 con attribuzione alla domanda ID 3262567 di 1 punto per il criterio di premialità per l'appartenenza del proponente a uno dei Cluster Tecnologici Lombardi e conseguentemente un punteggio complessivo di 15 punti;

e ha redatto l'elenco delle domande con brevetti ammissibili al contributo, come risulta dai verbali delle suddette sedute approvati e firmati, conservati agli atti della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico e caricati su Bandi On Line;

Richiamate, in particolare:

- la nota prot. n. R1.2022.0002531 del 17 febbraio 2022 con la quale Finlombarda s.p.a., Assistenza tecnica sul Bando in virtù dell'incarico di cui al suddetto d.d.u.o. n. 8132/2021 comunicato che, con riferimento alla domanda ID 3098148 - Kong s.p.a., a seguito del chiarimento avuto con l'impresa Kong s.p.a. la cui domanda è in fase di rendicontazione, relativamente alla tipologia brevettuale dichiarata dal proponente in fase di adesione ed identificata con la tipologia «nuovo brevetto internazionale», è emerso che l'intenzione

iniziale dell'impresa era quella di richiedere l'agevolazione per una «estensione internazionale» di un brevetto italiano e non per un «nuovo brevetto internazionale» come erroneamente dichiarato nell'istanza e a tal fine aveva allegato la domanda di deposito italiano, indicando per mero errore materiale la tipologia «nuovo brevetto internazionale»;

- la nota inviata con email dell'11 febbraio 2022 da AFIL - Associazione Fabbrica Intelligente Lombardia mediante la quale è stato segnalato alla Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il Trasferimento Tecnologico che l'impresa Ubiquicom s.r.l. beneficiaria del contributo sul Bando Brevetti 2021 per la domanda ID 3262567 ha usufruito della premialità prevista per l'appartenenza ai Cluster Tecnologici Lombardi e nella fattispecie al Cluster AFIL (Associazione Fabbrica Intelligente Lombardia) pur non risultando socia facendo, in buona fede, valere l'affiliazione al Cluster nazionale CFI attestando tale partecipazione con apposita lettera di endorsement;

Atteso che, sulla base di quanto segnalato da Finlombarda s.p.a. e da AFIL, su richiesta del Responsabile del procedimento, in data 18 febbraio 2022 si è riunito il Nucleo di Valutazione del Bando Brevetti 2021 per procedere ad un riesame istruttorio delle due domande ID 3098148 - Kong s.p.a. ed ID 3262567 - Ubiquicom s.r.l. che ha rilevato:

- per la domanda ID 3098148, che in adesione aveva allegato la domanda di deposito italiano, la tipologia brevettuale risulta essere «Estensione internazionale» di un brevetto italiano e conseguentemente ha modificato il punteggio precedentemente assegnato per il criterio «Grado di innovazione dell'operazione» - Capacità brevettuale del proponente da 4 punti (previsti per un nuovo brevetto) a 3 punti (previsti per una estensione) e ha aggiornato il punteggio complessivo dei criteri e delle premialità da 12 punti a 11 punti;
- per la domanda ID 3262567, che il punteggio di premialità per l'appartenenza a un Cluster Tecnologico Lombardo non è da attribuire, in quanto la documentazione allegata in fase di adesione fa riferimento al Cluster Nazionale, e conseguentemente è stato rettificato, per ciascuno dei tre interventi brevettuali, il punteggio per il criterio di premialità Cluster da 1 punto a 0 punti e aggiornato il punteggio complessivo dei criteri e delle premialità da 15 punti a 14 punti;

come risulta dal verbale della sopra richiamata seduta approvata e firmato, conservato agli atti della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento tecnologico e caricato su Bandi On Line;

Verificate e fatte proprie

- tutte le risultanze del riesame svolto dal Nucleo di Valutazione sulle domande ID 3098148 e ID 3262567 nella suddetta seduta del NdV del giorno 18 febbraio 2022 (verbale conservato agli atti dell'Ente e caricato in Bandi On Line);

Considerato che le rettifiche dei punteggi a seguito del supplemento istruttorio oggetto della seduta del NdV del giorno 18 febbraio 2022 non hanno riflessi:

- sull'ammissibilità delle domande ID 3098148 ed ID 3262567 in quanto, anche tenendo conto della rettifica dei punteggi, entrambe le domande superano la soglia minima di 8 punti per l'ammissibilità prevista dal Bando;
- sulla posizione delle domande rispetto agli elenchi dei progetti ammessi, trattandosi di un bando a sportello valutativo e non a graduatoria e pertanto la rettifica non è pregiudizievole per gli altri soggetti beneficiari;
- sull'importo del contributo concesso all'impresa Kong s.p.a. in quanto il Bando, al punto B, prevede un contributo fisso pari a euro 7.200,00 sia per un nuovo brevetto internazionale che per l'estensione di un brevetto internazionale e pertanto l'importo del contributo concesso rimane invariato;
- sull'importo del contributo concesso all'impresa Ubiquicom s.r.l., pari a euro 7.200,00 per ciascuno dei tre brevetti e complessivamente pari a euro 21.600,00, in quanto l'importo del contributo concedibile in base alle tipologie brevettuali è fisso e non è correlato al punteggio assegnato;

Atteso altresì che, successivamente all'accettazione del contributo e prima della presentazione della rendicontazione finale e della richiesta di erogazione del contributo, è pervenuta da parte del beneficiario Edilfibr s.p.a. (ID 3116438) tramite la piattaforma Bandi On Line la comunicazione di rinuncia totale al contributo, integrata con pec agli atti regionali con prot. n. RLAOR1.2022.0002436 del 15 febbraio 2022;

Visti:

- il decreto-legge n. 244/2016 (convertito, con modificazioni,

dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, che, all'art. 6 comma 6 e 7, proroga gli artt. 46 comma 2 e 52 comma 6 e 7 della legge 234/12 nonché l'art. 14, comma 1, lettera a), n. 2), della legge 29 luglio 2015, n. 115, che proroga al 1° luglio 2017 il termine previsto per l'entrata a regime del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA);

- la legge n. 57/2011 ed il decreto del 22 dicembre 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 dicembre 2016, del Ministero dello Sviluppo Economico recante «Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese e di verifica, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57;

Richiamato, in particolare, il decreto del Ministero dello Sviluppo economico n. 115 del 31 maggio 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio 2017 ed entrato in vigore il 12 agosto 2017) «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni» che ha dato attuazione alla legge 234 del 2012 e in particolare all'art. 9 che prevede che:

- «Al fine di identificare ciascun aiuto individuale nell'ambito del Registro nazionale aiuti, fatto salvo quanto previsto all'articolo 10, il Soggetto concedente è tenuto alla registrazione dell'aiuto individuale prima della concessione dello stesso» (comma 1);
- «Ciascun aiuto individuale è identificato nel Registro nazionale aiuti attraverso l'attribuzione di uno specifico codice identificativo «Codice Concessione RNA - COR» che viene rilasciato, tramite la procedura informatica di cui al comma 1, su richiesta del Soggetto concedente, a conclusione delle verifiche propedeutiche alla concessione, secondo quanto previsto dall'articolo 13, per gli aiuti di Stato e gli aiuti SIEG, e dall'articolo 14, per gli aiuti de minimis» (comma 2);
- «con riferimento agli aiuti individuali registrati, il Soggetto concedente è tenuto a trasmettere, entro venti giorni dalla data della registrazione, la data di adozione dell'atto di concessione dell'aiuto individuale. In assenza di inserimento nel registro della predetta data entro il termine indicato, la posizione dell'aiuto individuale decade e il «Codice Concessione RNA - COR» già rilasciato non può essere validamente utilizzato ai fini previsti dal presente regolamento e si considera come non apposto sugli atti che eventualmente lo riportano» (comma 5);
- «Successivamente alla registrazione, il Soggetto concedente è, altresì, tenuto a trasmettere tempestivamente, attraverso la procedura informatica di cui al comma 1, le informazioni relative a: a) eventuali variazioni dell'importo dell'aiuto individuale dovute a variazioni del progetto per il quale è concesso l'aiuto individuale stesso; b) eventuali variazioni soggettive dovute a operazioni societarie ordinarie o straordinarie che comportano una traslazione, secondo la disciplina agevolativa applicabile, dell'aiuto individuale concesso o di parte dello stesso ad un altro soggetto giuridico; c) a conclusione del progetto per il quale è concesso l'aiuto individuale, le informazioni relative all'aiuto individuale definitivamente concesso» (comma 6);
- «per ciascuna variazione di cui al comma 6, il Registro nazionale aiuti, fatto salvo quanto previsto al comma 8, rilascia, su richiesta del Soggetto concedente, uno specifico «Codice Variazione Concessione RNA - COVAR» che deve essere riportato nell'atto di variazione della concessione o nel provvedimento di concessione definitiva. Tale codice viene rilasciato a conclusione delle visure previste dall'articolo 13 per gli aiuti di Stato e gli aiuti SIEG e dall'articolo 14 per gli aiuti de minimis. Agli atti di variazione dell'aiuto individuale si applica la procedura di cui al comma 5» (comma 7);
- «Qualora, per effetto di revoche o riduzioni a qualunque titolo disposte, il soggetto beneficiario sia tenuto a restituire in tutto o in parte l'aiuto individuale già erogato, il Soggetto concedente è tenuto a trasmettere, attraverso la procedura informatica di cui al comma 1, le informazioni relative alla variazione intervenuta solo a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo dovuto da parte del medesimo soggetto beneficiario e, comunque, entro trenta giorni dalla conoscenza dell'avvenuta restituzione» (comma 8);

Atteso che in base a quanto disposto dal suddetto decreto Ministeriale 22 dicembre 2016 e dal decreto n. 115 del 31 maggio 2017, che disciplina il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (entrato in vigore il 12 agosto 2017), si è provveduto in sede di concessione a registrare il bando sopra citato con i seguenti codici: Codice identificativo CAR: 17509 (master)

e CAR 19208, a verificare le visure De Minimis e a registrare per ciascun beneficiario il Codice identificativo dell'aiuto COR (come indicato nei suddetti decreti di concessione) e che a seguito della rinuncia pervenuta per la domanda ID 3116438 si è provveduto ad aggiornare le informazioni riportate nel Registro Nazionale Aiuti e a generare il Codice Variazione Concessione RNA (COVAR) come da allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto pertanto di:

- rettificare parzialmente l'allegato 1B del decreto n. 10514 del 29 luglio 2021 con riferimento alla domanda ID 3098148 presentata da Kong s.p.a. limitatamente all'iter brevettuale ammesso da rettificare in «estensione internazionale», al punteggio per il criterio «Grado di innovazione dell'operazione» - Capacità brevettuale del proponente da rettificare in 3 punti, al «Totale Punteggio criteri» da rettificare in 11 punti e al punteggio complessivo «Totale Punteggio criteri + premialità» da rettificare in 11 punti, confermando l'importo del contributo concesso al beneficiario pari a euro 7.200,00 per il brevetto ammesso, come riportato nell'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;
- rettificare parzialmente l'allegato 1B del decreto n. 411 del 20 gennaio 2022 con riferimento alla domanda ID 3262567 presentata da Ubiquicom s.r.l., limitatamente al punteggio relativo alla «Premialità Cluster» assegnato da rettificare in 0 punti, al «Totale Punteggio Premialità» da rettificare in 1 punto e al «Totale Punteggio criteri + premialità» da rettificare, in 14 punti per ciascuno dei tre brevetti ammessi confermando l'importo del contributo concesso per ciascun brevetto pari a euro 7.200,00, con un importo complessivo di contributo concesso al beneficiario per la suddetta domanda pari a euro 21.600,00, come riportato nell'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;
- prendere atto della rinuncia al contributo concesso sul Bando Brevetti 2021 pervenuta da parte del soggetto rinunciario sopracitato Edilfibro s.p.a. (ID 3116438), per un importo pari a euro 5.680,00;

Rilevato che, a seguito della istanza di rinuncia al contributo concesso pervenuta dal soggetto Edilfibro s.p.a., rispetto alla dotazione complessiva del «Bando Brevetti 2021» pari a euro 1.200.000,00, risultano complessivamente concessi in forma definitiva euro 1.150.880,00 a n. 123 domande per n. 178 brevetti, con un residuo di risorse non assegnate sul suddetto bando pari complessivamente a euro 49.120,00;

Attestato che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 è già avvenuta in sede di adozione del decreto n. 10514 del 29 luglio 2021, che si provvede a modificare, per il beneficiario ID 3098148 Kong s.p.a. con riferimento alle informazioni relative alla sola tipologia di intervento brevettuale rettificandola da brevetto internazionale a estensione di brevetto internazionale e per il beneficiario rinunciario ID 3116438 Edilfibro s.p.a. per la parte relativa all'importo del contributo concesso e rinunciato;

Dato atto che, con riferimento alla domanda ID 3262567 la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 è già avvenuta in sede di adozione del decreto n. 411 del 20 gennaio 2022 e che l'adozione di codesto atto di parziale rettifica non comporta la necessità di aggiornare o modificare le informazioni pubblicate in sede di adozione del decreto di concessione;

Visti:

- il decreto del Dirigente della UO Autorità di gestione del POR FESR 2014-2020 n. 11912 del 18 novembre 2016 e s.m.i. con cui è stato adottato il Sistema di Gestione e Controllo (S.I.G.E.CO.), in ultimo aggiornato con decreto n. 15266 del 4 dicembre 2020;
- il decreto n. 7558 del 3 giugno 2021, avente ad oggetto «2014IT16RFOP012. POR FESR 2014-2020 ASSE 1 «Rafforzare la Ricerca, lo Sviluppo Tecnologico e l'innovazione» - Aggiornamento dei Responsabili di Azione delegati per le Misure di competenza della Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione, che ha confermato come Responsabile del Procedimento delle attività di selezione e concessione del Bando Brevetti 2021 il Dirigente pro tempore della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il trasferimento tecnologico e come Responsabile delle attività di verifica documentale e di liquidazione il Dirigente pro tempore della Struttura 8 Responsabile Asse VII e gestione delle fasi di spesa Asse I POR FESR 2014-2020;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il procedimento per le domande ID 3098148, ID 3262567 e ID 3116438 ed è redatto entro il termine previsto dalla Legge 241/1990, pari a

Serie Ordinaria n. 10 - Mercoledì 09 marzo 2022

30 giorni per l'adempimento, termine calcolato rispettivamente dalla comunicazione di rinuncia dell'impresa Edilfibro s.p.a. (ID 3116438) pervenuta con la soprarchiamata pec del 15 febbraio 2022, dalla comunicazione di Finlombarda del 17 febbraio 2022 relativamente alla domanda ID 3098148 - Kong - s.p.a. e dalla comunicazione di AFIL dell'11 febbraio 2022 relativa alla domanda ID 3262567 - Ubiquicom s.r.l.;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico, in cui sono confluite le competenze della ex Struttura Ricerca, Innovazione e Rafforzamento delle Competenze individuate dalla d.g.r. n. XI/2727/2019 e dal d.d.u.o n. 7558 del 3 giugno 2021, come definite con d.g.r. XI/5913 del 31 gennaio 2022;

Richiamati in particolare:

- la d.g.r. n. XI/2727 del 23 dicembre 2019 di approvazione del XIV provvedimento organizzativo, con il quale sono stati modificati gli assetti organizzativi regionali con decorrenza dal 1° gennaio 2020, con la nomina del dott. Gabriele Busti come dirigente della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'innovazione e il rafforzamento delle competenze (ora Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico);
- la d.g.r. n. XI/4222 del 25 gennaio 2021 di approvazione del II Provvedimento organizzativo 2021 che ha disposto l'assegnazione, dal 1° febbraio 2021, della Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il rafforzamento delle competenze alla 8 Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione;
- la d.g.r. n. XI/4431 del 17 marzo 2021 di approvazione del V Provvedimento organizzativo 2021 con cui la Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il rafforzamento delle competenze è ridenominata Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico e con cui è divenuto operativo il nuovo assetto organizzativo per talune strutture;
- la d.g.r. n. XI/5913 del 31 gennaio 2022 di approvazione del III provvedimento organizzativo 2022 che ha soppresso la Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico e istituito la nuova Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico, confermando tutte le precedenti competenze e aggiungendone di nuove a decorrere dall'avvenuta chiusura delle procedure di individuazione e nomina dei dirigenti;

Vista la l.r. n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

DECRETA

1. di rettificare parzialmente, per quanto indicato in premessa, l'allegato 1B del decreto n. 10514 del 29 luglio 2021, limitatamente alla domanda ID 3098148 presentata dall'impresa Kong s.p.a. a valere sul bando Brevetti 2021 di cui al decreto n. 6726 del 19 maggio 2021 come riportato nell'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, in particolare modificando la tipologia brevettuale in «estensione internazionale», modificando il punteggio attribuito per il criterio «Grado di innovazione dell'operazione» - Capacità brevettuale del proponente da 4 punti a 3 punti, modificando il «Totale Punteggio criteri» e il punteggio complessivo «Totale Punteggio criteri + premialità» da 12 punti a 11 punti e confermando l'importo del contributo concesso al beneficiario pari a euro 7.200,00;

2. di rettificare parzialmente, per quanto indicato in premessa, l'allegato 1B del decreto n. 411 del 20 gennaio 2022, limitatamente alla domanda ID 3262567 presentata dall'impresa Ubiquicom s.r.l. a valere sul bando Brevetti 2021 di cui al decreto n. 6726 del 19 maggio 2021 come riportato nell'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, in particolare modificando il punteggio attribuito quale premialità per l'appartenenza ad un cluster tecnologico lombardo da 1 punto a 0 punti, modificando il «Totale punteggio premialità» da 2 punti a 1 punto e il «Totale Punteggio criteri + premialità» da 15 punti a 14 punti e confermando l'importo del contributo concesso al beneficiario pari a euro 7.200,00 per ciascuno dei tre brevetti ammessi;

3. di fare salvi tutti i contenuti delle premesse, del dispositivo e i riferimenti delle altre domande contenuti negli allegati del decreto n. 10514 del 29 luglio 2021 che ha approvato il primo elenco delle domande e dei brevetti ammessi al contributo e finanziate con le risorse del Bando Brevetti 2021 (rispettivamente Allegato 1A e Allegato 1B al decreto n. 19514 del 29 luglio 2021) e del decreto 411 del 20 gennaio 2022 che ha approvato il sesto elenco delle domande e dei brevetti ammessi al contributo e finanziate

con le risorse del Bando Brevetti 2021 (rispettivamente Allegato 1A e Allegato 1B al decreto n. 411 del 20 gennaio 2022);

4. di prendere atto della rinuncia totale al contributo di euro 5.680,00 concessi per il progetto ID 3116438 con decreto n. 10514/2021 comunicata da parte del soggetto beneficiario Edilfibro s.p.a. successivamente all'accettazione (allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), dando atto che in base alle disposizioni contenute nel bando che prevede l'erogazione al saldo dopo la verifica della rendicontazione finale, al suddetto soggetto non è stato erogato il contributo;

5. di notificare il presente atto ai soggetti di cui ai punti 1 e 2 e al soggetto rinunciario di cui al punto 4 all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda;

6. di dare atto che, contestualmente all'approvazione del presente provvedimento, si provvede a modificare la pubblicazione sul sito istituzionale regionale - sezione amministrazione trasparenza ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 avvenuta in sede di adozione del decreto n. 10514 del 29 luglio 2021 come di seguito specificato:

- per il soggetto di cui al punto 1 (ID 3098148) la tipologia di intervento brevettuale (da «nuovo brevetto internazionale» a «estensione di brevetto internazionale») e
- per il soggetto rinunciario di cui al punto 3 (ID 3116438) l'importo del contributo concesso azzerandolo inserendo l'importo del contributo rinunciato;

7. di dare atto che, della dotazione finanziaria complessiva del «Bando Brevetti 2021 pari a euro 1.200.000,00, a seguito dell'adozione del presente provvedimento risultano complessivamente concessi in forma definitiva euro 1.150.880,00 per n. 123 domande per n. 178 brevetti, con un residuo di risorse non assegnate pari complessivamente a euro 49.120,00;

8. di trasmettere il presente atto all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 e al Dirigente incaricato per le attività di verifica documentale e liquidazione della spesa (Dirigente pro tempore della Struttura Responsabile Asse VII e gestione delle fasi di spesa Asse I POR FESR 2014-2020);

9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito regionale dedicato alla Programmazione Europea Portale PROUE - sezione bandi (<https://www.fesr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FESR/Bandi>) nella pagina dedicata al Bando Brevetti 2021.

Il dirigente
Gabriele Busti

_____ • _____

Bando Brevetti 2021 - parziale rettifica dell'Allegato 1B del decreto n. 10514 del 29/07/2021 e dell'Allegato 1B al decreto n. 411 del 20/01/2022

allegato 1

ID PRATICA	Data e ora protocollo	Qualificazione del soggetto richiedente (impresa o libero professionista)	Denominazione soggetto richiedente	Titolo intervento brevettuale	Esito istruttoria Formale	Esito istruttoria di merito - verifiche preliminari di carattere tecnico	Iter brevettuale verificato	Punteggio Criterio "Qualità progettuale dell'operazione" (max 5 pt)	Punteggio Criterio "Grado di innovazione dell'operazione" - Capacità brevettuale (max 5 pt)	Punteggio Criterio "Grado di innovazione dell'operazione" - Miglioramento del livello competitivo e di avanzamento tecnologico (max 5 pt)	Totale Punteggio criteri	Punteggio Premialità ambientale (max 1 pt)	Punteggio Premialità Pari opportunità (max 1 pt)	Punteggio Premialità Cluster (max 1 pt)	Totale Punteggio premialità (max 2 pt)	Totale Punteggio criteri + premialità (min 8 pt)	Esito valutazione NdV	Costo ammesso (euro)	Contributo concesso (euro)	Esito finale	Rif. Decreto di concessione del contributo
3098148	07/06/2021 11:10:37	MPMI	KONG - S.P.A.	CONNETTORE CON GHIERA	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	Estensione Internazionale	3	3	5	11	0	0	0	0	11	AMMISSIBILE AL CONTRIBUTO	9.000,00 €	7.200,00 €	AMMESSO AL CONTRIBUTO E FINANZIATO	N. 10514 del 29/07/2021
3262567	25/10/2021 14:53:24	MPMI	UBIQUICOM S.R.L.	Metodo e Sistema per il controllo della movimentazione di prodotti	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	Estensione Internazionale	3	5	5	13	1	0	0	1	14	AMMISSIBILE AL CONTRIBUTO	9.000,00 €	7.200,00 €	AMMESSO AL CONTRIBUTO E FINANZIATO	N. 411 del 20/01/2022
3262567	25/10/2021 14:53:24	MPMI	UBIQUICOM S.R.L.	Sistema di anticollisione mediante onde luminose	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	Estensione Internazionale	3	5	5	13	1	0	0	1	14	AMMISSIBILE AL CONTRIBUTO	9.000,00 €	7.200,00 €	AMMESSO AL CONTRIBUTO E FINANZIATO	N. 411 del 20/01/2022
3262567	25/10/2021 14:53:24	MPMI	UBIQUICOM S.R.L.	Sistema ottico di localizzazione	AMMISSIBILE	AMMISSIBILE	Estensione Internazionale	3	5	5	13	1	0	0	1	14	AMMISSIBILE AL CONTRIBUTO	9.000,00 €	7.200,00 €	AMMESSO AL CONTRIBUTO E FINANZIATO	N. 411 del 20/01/2022

Serie Ordinaria n. 10 - Mercoledì 09 marzo 2022

Bando Brevetti 2021: 1° elenco di rinunce al contributo dopo l'accettazione

allegato 2

ID Pratica	Data Protocollo Domanda	Numero protocollo Domanda	Denominazione richiedente	Codice fiscale richiedente	Sede operativa - Provincia	Sede operativa - Comune	Titolo progetto	Area S3	Contributo concesso con DDS 10514/2021 (euro)	Codice COR	Codice CUP	Data Protocollo Rinuncia	Numero protocollo Rinuncia	Contributo rinunciato (euro)	Codice COVAR
3116438	11/6/21 16.58	R1.2021.0084465	"EDILFIBRO - S.P.A.",	00182140186	PV	Arena Po	DISPOSITIVO DI CONNESSIONE	MANIFATTURIERO AVANZATO	5.680,00 €	5832601	E49J21009050007	15/02/2022	RLAOOR1.2022.0002436	5.680,00 €	756800

D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 1 marzo 2022 - n. 2614

2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020, Asse prioritario III - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - Azione III.3.C.1.1 - Rideterminazione dell'agevolazione concessa all'impresa Emme Esse s.p.a. per la realizzazione del progetto ID 1185330 - CUP E14E20000630006 a valere sul bando «Al via» agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali -

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA
COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE E FIERE

Richiamato il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con d.g.r. di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti adottati con:

- Decisione di esecuzione della CE C (2017) 4222 del 20 giugno 2017 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 31 luglio 2017, n. X/6983;
- Decisione di esecuzione della CE C (2018) 5551 del 13 agosto 2018 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 24 settembre 2018, n. XI/549;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 274 del 23 gennaio 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 12 febbraio 2019, n. XI/1236.
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 4 ottobre 2019, n. XI/2253;
- Decisione di esecuzione della CE C(2020) 6342 dell'11 settembre 2020 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 28 settembre 2020, n. XI/3596;

Atteso che la strategia del Programma Operativo Regionale intende, con l'Asse III, promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, anche attraverso il miglioramento e la facilitazione dell'accesso al credito da parte delle imprese lombarde e che, nell'ambito dell'Asse III, l'obiettivo specifico 3.c.1 «Rilancio alla propensione degli investimenti», comprende l'azione III.3.c.1.1 (3.1.1 dell'AP) - «Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale»;

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013 e prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento UE n. 2020/972 del 02 luglio 2020), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento ai principi generali (artt. 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 12) ed alla sezione dedicata alla categoria in esenzione di cui all'art. 17 «Aiuti agli inve-

stimenti a favore delle PMI» (in particolare, art. 17 comma 2 lettera a) e commi 3, 4 e 6);

Richiamata la d.g.r. 28 novembre 2016, n. X/5892 che istituisce la misura «AL VIA» - Agevolazioni Lombarde per la Valorizzazione degli Investimenti Aziendali - ASSE III - Azione III.3.c.1.1, ne approva i criteri applicativi e costituisce il Fondo di Garanzia previsto dalla misura stessa;

Dato atto che in base all'Accordo di Finanziamento, stipulato in data 22 dicembre 2016 (registrato al n. 19839/RCC), Finlombarda s.p.a. è incaricata della gestione del Fondo di Garanzia AL VIA;

Dato atto che con decreto 27 dicembre 2016, n. 13939, parzialmente modificato dal decreto 20 gennaio 2017, n. 498 e successivi decreti di aggiornamento, è stata disposta la liquidazione a favore di Finlombarda s.p.a. delle somme destinate alla costituzione del «Fondo di garanzia AL VIA», secondo le modalità previste dalla d.g.r. 28 novembre 2016, n. X/5892;

Richiamati i d.d.u.o.:

- 18 novembre 2016, n. 11912 della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation «POR FESR 2014-2020 adozione del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) e ss.mm.ii.;
- 31 maggio 2017, n. 6439 che approva il Bando «AL VIA - Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali» (di seguito Bando) in attuazione della suddetta d.g.r. n. X/5892;
- 16 marzo 2018, n. 3738 che approva le Linee Guida per l'attuazione e la rendicontazione delle spese ammissibili relative ai progetti presentati a valere sul Bando «AL VIA»

Richiamati altresì i d.d.u.o.:

- 21 gennaio 2022, n. 511 con il quale l'Autorità di Gestione nomina, a seguito del I Provvedimento organizzativo 2022, nell'ambito della Direzione Generale Sviluppo Economico, il Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Affari legislativi, amministrativi e programmazione per lo sviluppo economico», quale Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 per le azioni III.3.a.1.1, III.3.b.1.1, III.3.b.1.2, - III.3.c.1.1, III.3.d.1.1, III.3.d.1.2 e III.3.d.1.3;
- 3 febbraio 2022, n. 1037 con il quale il dirigente Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, a seguito del XIX Provvedimento organizzativo 2021, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, ha individuato il dirigente pro-tempore della U.O. «Commercio, reti distributive e fiere» della medesima Direzione Generale, quale Responsabile di azione per la fase di verifica documentale e liquidazione della spesa relativa al Bando «AL VIA» di cui al d.d.u.o. 31 maggio 2017, n. 6439 e per la fase di verifica documentale e rideterminazione in relazione al Bando «AL VIA integrato con la Linea Investimenti Aziendali Fast» di cui al d.d.u.o. 7 agosto 2020, n. 9679;

Ricordato che, indipendentemente dalla Linea di intervento (Sviluppo aziendale o Rilancio aree produttive) l'agevolazione è concessa in alternativa, a scelta del Soggetto Destinatario:

- in *Regime de minimis*: nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese;
- in *Regime in esenzione ex art. 17*: nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed in particolare l'articolo 17 comma 2 lettera a), commi 3, 4 e 6;

Precisato che il Finanziamento non costituisce aiuto, in quanto deliberato a condizioni di mercato dai Soggetti Finanziatori: Finlombarda s.p.a. e Intermediari finanziari convenzionati;

Dato atto che, indipendentemente dalla scelta della Linea di intervento e dal regime di aiuto, l'agevolazione prevista dall'Iniziativa AL VIA si compone necessariamente del Contributo in conto capitale, espresso in percentuale sul totale delle Spese ammissibili, e dell'aiuto, espresso in ESL, pari al valore attualizzato del costo teorico di mercato della Garanzia regionale gratuita rilasciata ad assistere il Finanziamento (art. 5 paragrafo 5 del Bando);

Richiamato il decreto n. 5345 del 5 maggio 2020, con il quale è stata concessa all'impresa Emme Esse s.p.a. l'agevolazione di seguito indicata:

Serie Ordinaria n. 10 - Mercoledì 09 marzo 2022

Totale spese ammissibili	Importo Finanziamento	Importo garantito (70% Finanziamento)	Accantoname nto al Fondo di Garanzia AL VIA (22,5% Finanziamento)	Regime di aiuto	Agevolazione concessa		Altre risorse del beneficiario
					aiuto in ESL corrisponde nte al rilascio Garanzia	Contributo in conto capitale	
244.312,00 €	224.665,20 €	157.265,64 €	50.549,67 €	De minimis	10.883,00 €	39.646,80 €	0,00 €

Dato atto che, secondo quanto stabilito dal sopra richiamato decreto di concessione, il beneficio è stato accettato dai soggetti destinatari della misura con la sottoscrizione del contratto di finanziamento in data 10 luglio 2020;

Richiamato l'art. 26 del Bando «AL VIA - Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali»:

- comma 1, che stabilisce che il Finanziamento assistito da Garanzia venga erogato al soggetto destinatario secondo le seguenti modalità:
 - a) prima tranche, a titolo di anticipo, tra il 20% e fino al 70% del Finanziamento, sulla base di quanto deliberato dai Soggetti Finanziatori ai sensi dell'art. 23 del Bando, alla sottoscrizione del contratto di finanziamento;
 - b) il saldo, a conclusione del progetto e delle relative attività di verifica di cui ai paragrafi da 3 a 8 del Bando;
- comma 2, che stabilisce che il contributo in conto capitale venga erogato al soggetto destinatario da parte di Regione Lombardia a conclusione del progetto e a seguito di specifico decreto di erogazione;

Dato atto che ai fini dell'erogazione del saldo del Finanziamento e del Contributo in conto capitale è necessario che il soggetto destinatario renda disponibile su SiAge la documentazione di cui all'art. 26, comma 3 del bando;

Accertato che Finlombarda ai sensi dell'art. 26, comma 5 ha verificato la validità della documentazione come previsto al comma 3 del suddetto articolo;

Richiamati gli articoli del bando di seguito indicati:

- art. 26, comma 7 che stabilisce che a conclusione del progetto e previa verifica da parte di Finlombarda della documentazione di rendicontazione, Regione Lombardia, provvederà in sede di adozione del decreto di erogazione, all'eventuale rideterminazione del contributo in conto capitale e della garanzia;
- art. 27, comma 3 che stabilisce che il progetto si intende realizzato nel caso in cui vengano regolarmente rendicontate spese pari almeno al 70% delle spese ammissibili, fatti salvi gli obblighi di conformità alle finalità originali e di rispetto dei termini di realizzazione di cui all'art. 28 paragrafo 1, lett. a);
- art. 30, comma 1 che stabilisce che nel caso di parziale realizzazione del progetto secondo le previsioni di cui all'art. 27, comma 3 il contributo in conto capitale venga proporzionalmente rideterminato con provvedimento regionale;
- all'art. 37, comma 1 che individua il Dirigente di Finlombarda Paolo Zaggia Responsabile del procedimento per quanto concerne le attività di concessione del finanziamento;

Preso atto dell'esito positivo dell'istruttoria della rendicontazione trasmesso da Finlombarda all'ufficio competente, attraverso il sistema informativo regionale SiAge, da cui si evince che:

- il progetto realizzato è coerente con il progetto ammesso e sono stati raggiunti gli obiettivi previsti;
- il finanziamento è stato rideterminato da Finlombarda secondo quanto indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Finlombarda propone la rideterminazione dell'agevolazione concessa, e quindi del contributo in conto capitale e dell'aiuto in ESL corrispondente al rilascio della Garanzia, secondo quanto indicato nel sopra richiamato allegato 1;

Ritenuto, in coerenza con gli esiti istruttori di cui sopra di:

- rideterminare l'agevolazione concessa secondo gli importi indicati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- rinviare al successivo provvedimento di liquidazione la modifica degli impegni di spesa con conseguente economia;

Preso atto, altresì, che Finlombarda e l'Intermediario finanziario convenzionato hanno erogato all'impresa la prima tranche del finanziamento a titolo di anticipo di € 112.332,60 a seguito della sottoscrizione del contratto di finanziamento in data 10 luglio 2020;

Rilevato che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il

funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni» al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 7669
- Codice identificativo dell'aiuto COR: 1729864
- Codice variazione concessione COVAR: 757143

Dato atto che in attuazione del dispositivo dell'art. 9, commi 6 e 7 del decreto n. 115/2017 sopra richiamato, ai fini dell'ottenimento del COVAR il sistema (RNA) ha rilasciato le visure di cui agli artt. 13 e 14 del decreto medesimo inseriti nella procedura informativa SiAge;

Dato atto che:

- l'oggetto gestore Finlombarda s.p.a. ha concluso la verifica della rendicontazione in data 24 settembre 2021 e, a seguito di approfondimenti istruttori, in data 18 febbraio 2022, come risulta nel sistema informativo SIAGE;
- il presente provvedimento conclude il relativo procedimento entro i termini di cui all'art. 2, comma 2 della legge 241/90;

Dato atto altresì che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto n. 5345 del 05 maggio 2020 che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

Dato atto, altresì, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della l. 241/1990 che avverso il presente provvedimento può essere proposta opposizione al Tribunale ordinario entro 30 giorni dalla notifica dello stesso;

Precisato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente pro tempore della U.O. «Commercio, reti distributive e fiere» secondo quanto indicato nel d.d.u.o 3 febbraio 2022, n.1037;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa:

1. di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa Emme Esse s.p.a (C.F. 00294210174 e coben 962520) come indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il contributo in conto capitale sarà erogato con successivo provvedimento dell'ufficio competente di Regione Lombardia, a seguito dell'erogazione del saldo del finanziamento da parte di Finlombarda e dell'Intermediario convenzionato;
3. di rinviare al successivo provvedimento di liquidazione la modifica degli impegni di spesa con conseguente economia;
4. di rendere noto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, legge 241/90, che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso dinanzi al Tribunale Ordinario entro 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento;
5. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è all'impresa e a Finlombarda.

Il dirigente
Roberto Lambicchi

_____ • _____

ALLEGATO 1 - EMME ESSE S.P.A. - PROG ID 1185330 - RIDETERMINA				
	IMPORTO AMMESSO IN CONCESSIONE (domanda) €	IMPORTO IMPUTATO (rendicontato) €	IMPORTO APPROVATO (ammesso) €	MOTIVAZIONE
a) acquisto di macchinari, impianti specifici e attrezzature, arredi nuovi di fabbrica necessari per il conseguimento delle finalità produttive	€ 170.260,00	€ 167.160,00	€ 166.810,00	Totale rendicontato inferiore al totale ammesso in concessione e totale ammesso inferiore al totale rendicontato.
b) acquisto di sistemi gestionali integrati (software & hardware)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
c) acquisizione di marchi, di brevetti e di licenze di produzione	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 45.000,00	Totale ammesso inferiore al totale rendicontato.
d) opere murarie, opere di bonifica, impiantistica e costi assimilati, anche finalizzati all'introduzione di criteri di ingegneria antisismica	€ 44.052,00	€ 21.842,75	€ 21.687,66	Totale rendicontato inferiore al totale ammesso in concessione e totale ammesso inferiore al totale rendicontato.
totale importi	€ 264.312,00	€ 239.002,75	€ 233.497,66	

FINANZIAMENTO RIDETERMINATO DA FL	€ 198.473,01		
ACCANTONAMENTO AL FONDO DI GARANZIA "AL VIA"	€ 44.656,43		
AGEVOLAZIONE RIDERMINATA			
CONTRIBUTO	€ 35.024,65		
AUTO IN ESL CORRISPONDENTE AL RILASCIO GARANZIA	€ 9.614,00		

ALLEGATO 1 - EMME ESSE S.P.A. - PROG ID 1185330 - RIDETERMINA			
SPESE NON AMMESSE	FATTURA N.	IMPORTI NON AMMESSI €	MOTIVAZIONE RIDETERMINA
a) acquisto di macchinari, impianti specifici e attrezzature, arredi nuovi di fabbrica necessari per il conseguimento delle finalità produttive	IT 004609	€ 350,00	Spesa non ammissibile ai sensi dell'art. 6.1. delle Linee Guida per la rendicontazione, in quanto si tratta di una fattura per il noleggio di una piattaforma di montaggio e non di un acquisto".
c) acquisizione di marchi, di brevetti e di licenze di produzione	Rep. n. 765 - Raccolta n. 586	€ 5.000,00	Dal contratto cessione di ramo di azienda allegato si rileva che il costo per acquisto del Marchio Milan è di Euro 42.000,00 e il costo per i brevetti è di Euro 3.000,00. Non sono ammessi i costi di avviamento pari ad Euro 5.000,00, che non rappresentano una tipologia di spesa ammessa tra quelle previste per la voce di costo c) "Acquisizione di marchi, di brevetti e di licenze di produzione" ai sensi del par. 6.3 delle Linee Guida.
d) opere murarie, opere di bonifica, impiantistica e costi assimilati, anche finalizzati all'introduzione di criteri di ingegneria antisismica	E01759	€ 30,00	Non ammessi Euro 30,00 spese accessorie in quanto non inerenti alle spese ammissibili per la voce delle spese murarie come indicato nel par. 6.4
d) opere murarie, opere di bonifica, impiantistica e costi assimilati, anche finalizzati all'introduzione di criteri di ingegneria antisismica	E01357	€ 30,00	Non ammessi Euro 30,00 spese accessorie in quanto non inerenti alle spese ammissibili per la voce delle spese murarie come indicato nel par. 6.4
d) opere murarie, opere di bonifica, impiantistica e costi assimilati, anche finalizzati all'introduzione di criteri di ingegneria antisismica	000109FE	€ 95,09	Non ammessi Euro 95,09 ai sensi dell'art. 4.1 delle Linee guida per la rendicontazione (quota parte pagata con compensazione).
Totale		€ 5.505,09	

Serie Ordinaria n. 10 - Mercoledì 09 marzo 2022

D.d.u.o. 2 marzo 2022 - n. 2715

2014IT16RFOPO12 - RLO12019008322 (Mis A) - POR FESR 2014-2020 - Asse III - Azione 3.A.1.1 - Bando Archè «Nuove MPMI - Sostegno alle start up lombarde in fase di avviamento e consolidamento» di cui al d.d.s. n. 11109 del 26 luglio 2019 - Liquidazione a seguito di ridetermina del contributo di € 24.093,03 all'impresa Regula s.r.l. per la realizzazione del progetto id 1500317 - contestuale economia di € 893,61 - CUP E84E20000080007

IL DIRIGENTE DELLA U.O.

INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO E

SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui citati Fondi;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013 e prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento UE n. 2020/972 del 2 luglio 2020), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

Richiamato il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con DGR di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti adottati con:

- Decisione di esecuzione della CE C (2017) 4222 del 20 giugno 2017 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 31 luglio 2017, n. X/6983;
- Decisione di esecuzione della CE C (2018) 5551 del 13 agosto 2018 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 24 settembre 2018, n. XI/549;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 274 del 23 gennaio 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 12 febbraio 2019, n. XI/1236;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 4 ottobre 2019, n. XI/2253;
- Decisione di esecuzione della CE C(2020) 6342 dell'11 settembre 2020 e successiva presa d'atto della Giunta con

d.g.r. 28 settembre 2020, n. XI/3596;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con d.c.r. 10 luglio 2018, n. XI/64;

Dato atto che il POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia prevede, nell'ambito dell'Asse III «Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese», l'obiettivo specifico 3.A.1 «Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese», in attuazione del quale è compresa l'azione 3.A.1.1 (3.5.1 dell'AP) «Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza»;

Richiamati:

- la d.g.r. 7 maggio 2019, n. 1595 di approvazione, a valere sul POR FESR 2014-2020 - Asse III azione 3.A.1.1., della Misura per l'avvio e il consolidamento delle imprese, con una dotazione finanziaria pari ad € 16.000.000,00, ed i relativi criteri attuativi, con la quale è stata demandata alla Direzione Generale Sviluppo Economico l'emanazione dei provvedimenti attuativi necessari e la definizione del Bando ai sensi del citato regolamento n. 1407/2013;
- il d.d.s. 26 luglio 2019, n. 11109 che, in attuazione della d.g.r. n. 1595/2019, ha approvato il «Bando ARCHE' - nuove MPMI - sostegno alle Start Up in fase di avviamento e consolidamento», individuando il Dirigente pro tempore della Struttura Interventi per le Start Up, l'Artigianato e le Microimprese della Direzione Generale Sviluppo Economico, responsabile del procedimento di selezione e concessione delle agevolazioni nell'ambito del bando stesso;

Richiamato il d.d.u.o 18 novembre 2016, n. 11912 e ss.mm.ii. della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation «POR FESR 2014-2020 adozione del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.);

Richiamato il bando di cui al citato d.d.s. n. 11109/2019, finalizzato a sostenere le nuove realtà imprenditoriali lombarde, siano MPMI o Liberi Professionisti, attraverso il finanziamento di Piani di Avvio - Misura A (per le attività di nuova o recente costituzione, fino ad un massimo di 2 anni) o di Piani di Consolidamento - Misura B (per le attività avviate da più di 2 anni ed massimo di 4 anni);

Visto il decreto 31 marzo 2020, n. 3954 avente ad oggetto l'emergenza epidemiologica COVID 19 che modifica i seguenti articoli del Bando:

- B.2 Caratteristiche e durata dei progetti, dove la durata massima di progetti è di 18 mesi invece di 15 mesi;
- C.5 Modalità e tempi di erogazione del contributo, dove il termine per la presentazione della rendicontazione è di 120 giorni invece di 60 giorni;
- C.5.2 Variazioni, dove il termine di 15 mesi per richiedere eventuali variazioni al progetto è di 18 mesi invece di 15;

Richiamati altresì i d.d.u.o:

- 21 gennaio 2022, n. 511 con il quale l'Autorità di Gestione nomina, a seguito del I Provvedimento organizzativo 2022, nell'ambito della Direzione Generale Sviluppo Economico, il Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Affari legislativi, amministrativi e programmazione per lo sviluppo economico», quale Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 per le azioni III.3.a.1.1, III.3.b.1.1, III.3.b.1.2, - III.3.c.1.1, III.3.d.1.1, III.3.d.1.2 e III.3.d.1.3;
- 3 febbraio 2022, n. 1037 con il quale il dirigente Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, a seguito del sopra citato provvedimento organizzativo, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, ha individuato il dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa «Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese» della medesima Direzione Generale, quale Responsabile di azione per la fase di verifica documentale e liquidazione della spesa relativa al Bando Archè - Sostegno alle start up lombarde in fase di avviamento e consolidamento di cui al d.d.s. n. 11109 del 26 luglio 2019;

Visti gli articoli del Bando:

- C.5. ai sensi del quale Regione Lombardia effettua l'erogazione del contributo spettante entro 90 giorni dalla richiesta, previa verifica di:
 - conformità dei risultati e degli obiettivi raggiunti dal progetto sulla base della relazione finale;
 - correttezza delle spese rendicontate a supporto della relazione finale di progetto;

- esito negativo delle verifiche antimafia;
- C.5.3 ai sensi del quale, qualora la spesa ammessa a seguito della verifica della rendicontazione risulti inferiore a quella ammessa in sede di concessione, il contributo verrà proporzionalmente rideterminato, sempre nel rispetto della percentuale di copertura ammessa (40% per Misura A e 50% per Misura B) e a condizione che, a pena della decadenza, venga mantenuta la rispondenza alla finalità poste dal Bando e agli obiettivi sostanziali del Progetto ammesso.
- L'intervento deve essere realizzato con spese sostenute e ammesse (fatturate e quietanzate) non inferiori al 70% del programma di investimento complessivo ammesso a contributo. Qualora il costo rendicontato e ammesso risultasse inferiore al 70% del programma di investimento complessivo ammesso, il contributo sarà oggetto di decadenza totale;

Visto l'art. 83 del d.lgs. 159/2011, relativo all'ambito di applicazione della documentazione antimafia, il quale al comma 3 prevede che la documentazione antimafia non debba essere richiesta, tra gli altri casi, «per i provvedimenti, ivi inclusi quelli di erogazione, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro»;

Ritenuto pertanto che a partire dalla entrata in vigore della legge n. 27 del 24 aprile 2020 (30 aprile 2020) che ha modificato il richiamato art. 83, l'acquisizione della documentazione antimafia ai fini della concessione di contributi o ai fini della erogazione di importi non superiori alla soglia di 150.000 euro non è un adempimento obbligatorio;

Visto il decreto del 20 novembre 2019, n. 16690 con il quale è affidato a Finlombarda s.p.a. l'assistenza tecnica del Bando relativa alla Misura per l'avvio e il consolidamento delle imprese - BANDO ARCHE', per lo svolgimento, tra l'altro, delle attività di verifica delle rendicontazioni finali presentate dai beneficiari, come indicate al già citato articolo C.5. del Bando;

Viste le «Linee guida per l'attuazione e la rendicontazione delle spese ammissibili per il Bando «Archè - Nuove MPMI - Sostegno alle Start up lombarde in fase di avviamento e consolidamento», approvate con d.d.u.o. 22 aprile 2020, n. 4796;

Richiamato il decreto 7 febbraio 2020, n. 1421 con il quale è stata concessa all'impresa REGULA S.R.L. l'agevolazione di seguito indicata:

Misura	Spese ammissibili	Contributo concesso
A	€ 62.466,60	€ 24.986,64

Visti gli impegni di spesa di complessivi € 24.986,64 ripartiti come di seguito indicato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.10839	2021	24264	€ 12.493,32
14.01.203.10855	2021	24304	€ 8.745,32
14.01.203.10873	2021	24339	€ 3.748,00

Dato atto che ai fini dell'erogazione del Contributo è necessario che il soggetto destinatario renda disponibili su Bandi on Line la documentazione di cui all'art. C.5 del bando;

Visto il punto B.3 del Bando e il punto 4.1 delle Linee Guida di rendicontazione ai sensi dei quali le spese generali e le spese di personale sono riconosciute in maniera forfettaria percentuale sull'ammontare dei costi diretti;

Preso atto dell'esito positivo dell'istruttoria della rendicontazione svolta da Finlombarda e presente nel sistema informativo regionale Bandi on Line, da cui si evince che il progetto realizzato è coerente con il progetto ammesso, sono stati raggiunti gli obiettivi previsti e che rispetto alla spesa rendicontata di € 60.295,58, inferiore alla spesa ammessa in concessione, sono state altresì ritenute non ammissibili spese per € 63,00, secondo quanto dettagliatamente indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto pertanto di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa REGULA S.R.L. per la realizzazione del progetto ID 1500317 per le motivazioni esposte nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che pertanto, il contributo concesso pari ad € 24.986,64 è rideterminato in € 24.093,03;

Rilevato che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il

funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni» al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 9;
- Verificato che il DURC dell'impresa, presente nella procedura Bandi on Line, attesta che il versamento dei contributi è regolare;
- Attestato che la documentazione atta a dimostrare la liquidabilità della spesa al 31 dicembre 2021 è pervenuta attraverso il Sistema Informativo Regionale Bandi on Line in data 02 luglio 2021 con protocollo O1.2021.0028796;
- Ritenuto, pertanto:
- di procedere alla liquidazione del contributo spettante all'impresa REGULA S.R.L. (codice fiscale 04115180988 e codice beneficiario 991245) per un importo pari ad € 24.093,03 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.10839	2021	24264	€ 12.046,51
14.01.203.10855	2021	24304	€ 8.432,56
14.01.203.10873	2021	24339	€ 3.613,96

- di modificare gli impegni di spesa assunti con decreto 7 febbraio 2020, n. 1421 con conseguente economia per un importo totale pari ad € 893,61 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Modifica impegno
14.01.203.10839	2021	24264	-€ 446,81
14.01.203.10855	2021	24304	-€ 312,76
14.01.203.10873	2021	24339	-€ 134,04

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre i termini di cui all'art. C.5 del Bando in ragione della complessità delle istruttorie e dell'ingente numero di pratiche da istruire;

Vista la l.r. n. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Precisato che presente provvedimento rientra tra le competenze del Dirigente pro tempore della U.O. Incentivi, Accesso al Credito e sostegno all'Innovazione delle Imprese secondo quanto indicato nel d.d.u.o. 3 febbraio 2022, n. 1037 sopra citato;

Dato atto che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 7 febbraio 2020, n. 1421 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

Dato atto, altresì, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della l. 241/1990 che avverso il presente provvedimento può essere proposta opposizione al Tribunale ordinario entro 30 giorni dalla notifica dello stesso;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa:

1. di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa REGULA S.R.L. in € 24.093,03 per le motivazioni indicate nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare il contributo spettante all'impresa REGULA S.R.L. (codice fiscale 04115180988) per un importo pari ad € 24.093,03 come di seguito riportato:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
REGULA S.R.L.	991245	14.01.203.10839	2021 / 24264 / 0		12.046,51
REGULA S.R.L.	991245	14.01.203.10855	2021 / 24304 / 0		8.432,56
REGULA S.R.L.	991245	14.01.203.10873	2021 / 24339 / 0		3.613,96

Serie Ordinaria n. 10 - Mercoledì 09 marzo 2022

3. di modificare gli impegni di spesa con conseguente economia per un importo pari ad € 893,61 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Sub	Economia ANNO 2022	Economia ANNO 2023	Economia ANNO 2024
14.01.203.10839	2021	24264	0	-446,81	0,00	0,00
14.01.203.10855	2021	24304	0	-312,76	0,00	0,00
14.01.203.10873	2021	24339	0	-134,04	0,00	0,00

4. di rendere noto, ai sensi dell’art. 3, comma 4, legge 241/90, che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso dinanzi al Tribunale Ordinario entro 30 giorni dalla data di ricezione del presente provvedimento;

5. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 7 febbraio 2020, n. 1421 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito della Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it);

7. di trasmettere il presente provvedimento all’impresa.

Il dirigente
Maria Carla Ambrosini

_____ • _____

ALLEGATO 1 - REGULA S.R.L. - PROG ID 1500317 - RIDETERMINA

	IMPORTO AMMESSO (domanda)	IMPORTO IMPUTATO (rendicontato)	IMPORTO APPROVATO	IMPORTO NON AMMESSO
1. Acquisto di nuovi impianti (di produzione/per erogazione di servizi), attrezzature, materiali, macchinari, hardware e software (escluso usato e leasing)	€ 31.980,00	€ 30.124,04	€ 30.068,04	€ 56,00
2. Spese di adeguamento dell'impiantistica generale e ristrutturazione funzionale dei locali per l'attività di impresa/professionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3. Spese di locazione/noleggio per attrezzature tecnico-specialistiche e per laboratori/sede oggetto di intervento	€ 10.500,00	€ 13.200,00	€ 13.193,00	€ 7,00
4. Spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5. Spese generali	€ 4.086,60	€ 3.036,54	€ 3.036,54	€ 0,00
6. Acquisto licenze software e servizi software, compreso sviluppo sito web	€ 15.900,00	€ 13.935,00	€ 13.935,00	€ 0,00
7. Servizi di consulenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE IMPORTI	€ 62.466,60	€ 60.295,58	€ 60.232,58	€ 63,00

INVESTIMENTO RIDETERMINATO DA FL	€ 60.232,58		
CONTRIBUTO CONCESSO	€ 24.986,64		
CONTRIBUTO RIDETERMINATO	€ 24.093,03		
ECONOMIA	€ 893,61		

SPESE NON AMMESSE	FATTURA N.	IMPORTI NON AMMESSI €	MOTIVAZIONI RIDETERMINA
1. Acquisto di nuovi impianti (di produzione/per erogazione di servizi), attrezzature, materiali, macchinari, hardware e software (escluso usato e leasing)	21920520 del 31/10/2019	€ 56,00	Importo ridotto ai sensi dell'art. 4.3 delle Linee Guida per la rendicontazione per la non ammissibilità di spese di consegna e spedizione
3. Spese di locazione/noleggio per attrezzature tecnico-specialistiche e per laboratori/sede oggetto di intervento	34 del 22/03/2021	€ 1,00	Importo ricondotto all'importo effettivo ammissibile
3. Spese di locazione/noleggio per attrezzature tecnico-specialistiche e per laboratori/sede oggetto di intervento	21 del 24/06/2020	€ 5,00	Importo ricondotto all'importo effettivo ammissibile
3. Spese di locazione/noleggio per attrezzature tecnico-specialistiche e per laboratori/sede oggetto di intervento	25 del 23/02/2021	€ 1,00	Importo ricondotto all'importo effettivo ammissibile
		€ 63,00	

Serie Ordinaria n. 10 - Mercoledì 09 marzo 2022

D.d.u.o. 3 marzo 2022 - n. 2741

2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020, Asse Prioritario III - Promuovere La competitività delle piccole e medie imprese - Azione III.3.C.1.1 - Rideterminazione dell'agevolazione concessa all'impresa C.C.B.E. s.r.l. per la realizzazione del progetto id 2459727- CUP E89J21006300006 a valere sul bando «AL VIA» agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali coordinato e integrato dalla nuova «Linea investimenti aziendali fast» in attuazione della d.g.r. 14 luglio 2020, n.XI/3378

**IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA
COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE E FIERE**

Richiamato il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con d.g.r. di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti adottati con:

- Decisione di esecuzione della CE C (2017) 4222 del 20 giugno 2017 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 31 luglio 2017, n. X/6983;
- Decisione di esecuzione della CE C (2018) 5551 del 13 agosto 2018 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 24 settembre 2018, n. XI/549;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 274 del 23 gennaio 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 12 febbraio 2019, n. XI/1236.
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 4 ottobre 2019, n. XI/2253;
- Decisione di esecuzione della CE C(2020) 6342 dell'11 settembre 2020 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 28 settembre 2020, n. XI/3596;

Atteso che la strategia del Programma Operativo Regionale intende, con l'Asse III, promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, anche attraverso il miglioramento e la facilitazione dell'accesso al credito da parte delle imprese lombarde e che, nell'ambito dell'Asse III, l'obiettivo specifico 3.c.1 «Rilancio alla propensione degli investimenti», comprende l'azione III.3.c.1.1 (3.1.1 dell'AP) - «Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale»;

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013 e prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento UE n. 2020/972 del 02 luglio 2020), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento ai principi generali (artt.1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 12) ed alla sezione dedicata alla categoria in esenzione di cui all'art. 17 «Aiuti

agli investimenti a favore delle PMI» (in particolare, art. 17 comma 2 lettera a) e commi 3,4 e 6);

- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, (UE) e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il d.p.r.n. 22 del 5 febbraio 2018 «Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020»;
- il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

Richiamati:

- il decreto 18 novembre 2016, n. 11912 della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation «POR FESR 2014-2020 adozione del sistema di gestione e controllo (Si. Ge.Co.) e ss.mm.ii.;
- la d.g.r. 28 novembre 2016, n. X/5892» Istituzione della misura «AL VIA» - Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali - ASSE III - Azione III.3.C.1.1 e approvazione dei criteri applicativi - POR FESR 2014-2020» che ha istituito due linee di finanziamento: Linea sviluppo aziendale e Linea rilancio aree produttive e che è stata comunicata alla Commissione Europea, ai sensi degli artt. 9 e 11 del Reg. 651/2014, tramite il sistema di notifica elettronica SANI 2 con codice SA.48460;
- il decreto dirigenziale 31 maggio 2017, n. 6439 ed il relativo Allegato che approva l'Avviso «AL VIA - Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali», in attuazione della d.g.r. 5892/2016;
- il decreto dirigenziale 16 marzo 2018, n. 3738 «Approvazione delle Linee Guida per l'attuazione e la Rendicontazione delle spese ammissibili relative ai progetti presentati a valere sull'Avviso AL VIA, approvato con d.d.u.o. del 31 maggio 2017 n. 6439»;
- il decreto 11 novembre 2019, n. 18163 con cui è stato prorogato lo sportello della misura AL VIA dal 31 dicembre 2019 fino al 31 dicembre 2020;
- il decreto 9 aprile 2020, n. 4341, con cui, a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono stati prorogati alcuni termini procedurali previsti dal bando Al Via approvato con il già citato d.d.u.o. n. 6439/2017;
- la d.g.r. 6 luglio 2020, n. XI/ 3330 «Approvazione dello schema di convenzione tra Regione Lombardia e Finlombarda S.p.A. per la delega della funzione di organismo intermedio ai sensi dell'art. 124 del Reg (UE) 1303/2020 per le misure a valere sul POR FESR 2014-2020»;
- la d.g.r. 14 luglio 2020 n. 3378 con la quale è stata istituita la linea «Investimenti aziendali Fast», è stata prorogata l'apertura dello sportello della misura Al Via fino al 30 giugno 2021 per consentire alle imprese di presentare la domanda di agevolazione sulle tre linee di investimento, è stata individuata Finlombarda spa, per le domande presentate dopo il 22 settembre 2020, quale organismo intermedio per le attività di gestione ed erogazione del contributo a fondo perduto, ai sensi dell'art. 124 del Reg. (UE) 1303/2020;
- il decreto 7 agosto 2020, n. 9679 di approvazione dell'Avviso Al Via coordinato e integrato dalla nuova Linea investimenti aziendali Fast - Asse III Azione III.3.C.1.1 del POR FESR 2014-2020 riservato alle domande pervenute a partire dal 22 settembre 2020;

- il decreto 19 marzo 2021, n. 3321 di approvazione delle linee guida per l'attuazione e la rendicontazione delle spese ammissibili relative ai progetti presentati a valere sull'avviso «AL VIA – Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali» – Asse III Azione III.3.C.1.1 del POR FESR 2014-2020 approvato con decreto 9679 del 7 agosto 2020;

Dato atto che:

- in base all'Accordo di Finanziamento, stipulato in data 22 dicembre 2016 (registrato al n. 19839/RCC) Finlombarda Spa è incaricata della gestione del Fondo di Garanzia AL VIA e che tale Accordo è stato aggiornato una prima volta a seguito dell'approvazione della proposta di Atto aggiuntivo con il decreto 11042 del 25 luglio 2019 successivamente registrato con il nr. 12525/RCC in data 05 settembre 2019 e una seconda volta a seguito dell'approvazione della proposta di Secondo Atto aggiuntivo con il decreto 2503 del 26 febbraio 2020;
- il decreto 10 dicembre 2020 n. 15488 di approvazione dell'incarico a Finlombarda spa di organismo intermedio per la gestione delle erogazioni dei contributi a fondo perduto ai beneficiari della misura AL VIA per le domande presentate dopo il 22 settembre 2020 e di modifica dell'Accordo di finanziamento stipulato in data 22 dicembre 2016 (registrato al n. 9839/RCC) e relativo alla gestione del Fondo di garanzia AL VIA;

Dato atto che Finlombarda s.p.a. in qualità di organismo intermedio per la misura AL VIA «Linea Investimenti Aziendali Fast» e le Linee Sviluppo aziendale e Rilancio aree produttive, secondo le modalità indicate nell'incarico:

- effettua le attività relative all'erogazione del contributo a fondo perduto su tutte le pratiche presentate a valere sull'Avviso AL VIA di cui al decreto 7 agosto 2020, n. 9679;
- effettua le attività propedeutiche all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 nella fase di erogazione;

Dato atto altresì che le strutture competenti della Direzione Generale Sviluppo Economico in qualità di soggetto concedente e responsabile del procedimento:

- garantiscono il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti sia in fase di concessione che in fase di erogazione ai sensi del richiamato d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 9 e s.s. fino al 31 dicembre 2020, salvo proroghe del «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e dell'aiuto SA.57021, e artt. 8 e s.s. dopo la scadenza del Quadro Temporaneo;
- assolvono agli obblighi e alle responsabilità di monitoraggio e relazione di cui alla sezione 4 della Comunicazione (2020)1863 per le agevolazioni concesse nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021;

Dato atto che, in relazione all'Avviso AL VIA approvato con il decreto 6439/2017, indipendentemente dalla Linea di intervento (Sviluppo aziendale o Rilancio aree produttive) l'agevolazione è concessa in alternativa, a scelta del Soggetto Destinatario:

- in *Regime de minimis*: nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese;
- in *Regime in esenzione ex art. 17*: nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed in particolare l'articolo 17 comma 2 lettera a), commi 3, 4 e 6;

Dato atto, altresì che, in relazione all'Avviso AL VIA approvato con il decreto 9679/2020, per le due linee intervento Sviluppo aziendale, Rilancio aree produttive l'agevolazione è concessa con le stesse modalità previste dal decreto 6439/2017 e già descritte sopra, mentre per la linea Investimenti aziendali Fast, è stato stabilito che le modalità di concessione si inquadrano, fino al termine di validità del Quadro Temporaneo (31 dicembre 2021), come segue:

- per la quota di contributo a fondo perduto nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021 e in particolare nella sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del

19 marzo 2020 «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e s.m.i., nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del d.l. 34/2020, fino ad un importo di 800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte;

- per la quota di garanzia nel Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;
- decorso il 31 dicembre 2021, salvo ulteriori proroghe del «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e dell'aiuto SA. 57021, le agevolazioni sulla nuova «Linea Investimenti Aziendali Fast» saranno attuate, al pari delle Linee Sviluppo aziendale e Rilancio aree produttive di cui all'Avviso approvato dal richiamato d.d.u.o. 31 maggio 2017, n. 6439, in alternativa, a scelta del beneficiario:
- nel rispetto del Regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);
- nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed in particolare nell'alveo dell'articolo 17 (Aiuti agli investimenti a favore delle PMI), all'interno del regime già comunicato con registrazione di aiuto n. SA.53632;

Dato atto che la richiamata d.g.r. 14 luglio 2020, n. XI/3378 ha altresì stabilito che, dall'approvazione della deliberazione, sulle Linee Sviluppo aziendale e Rilancio aree produttive:

- nel rispetto dei principi generali del Reg. 651/2014 l'erogazione dell'intervento agevolativo è subordinata alla dichiarazione del beneficiario di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno nonché al requisito della sede operativa sul territorio regionale al momento della concessione della garanzia e dell'erogazione del contributo;
- nel rispetto dei principi generali del Reg. 1407/2013 l'erogazione dell'intervento agevolativo è subordinata al requisito della sede operativa sul territorio regionale al momento della concessione della garanzia e dell'erogazione del contributo;

Dato atto che il d.d.g. n. 8808 del 28 giugno 2021 stabilisce che la concessione degli aiuti alle imprese a valere sulla misura AL VIA avviene fino al 31 dicembre 2021 alle medesime condizioni già previste dal bando;

Precisato che il Finanziamento non costituisce aiuto, in quanto deliberato a condizioni di mercato dai Soggetti Finanziatori: Finlombarda Spa e Intermediari finanziari convenzionati;

Dato atto che l'agevolazione prevista dall'Iniziativa AL VIA per la Linea Sviluppo Aziendale e per la Linea Investimenti Aziendali Fast il 100% delle spese ammissibili sono finanziate da un Finanziamento assistito da Garanzia e da un Contributo in conto capitale secondo le percentuali definite agli artt. 11 e 21 del bando; nella Linea Rilancio Aree produttive alcune categorie di spese sono finanziate da un Finanziamento assistito da Garanzia e da un Contributo in conto capitale mentre altre categorie di spese sono finanziate esclusivamente da un Contributo in conto capitale secondo le percentuali definite dall'articolo 16 dello stesso bando;

Richiamati altresì i d.d.u.o.:

- 21 gennaio 2022, n. 511 con il quale l'Autorità di Gestione nomina, a seguito del Provvedimento organizzativo 2022, nell'ambito della Direzione Generale Sviluppo Economico, il Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Affari legislativi, amministrativi e programmazione per lo sviluppo economico», quale Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 per le azioni III.3.a.1.1, III.3.b.1.1, III.3.b.1.2, - III.3.c.1.1, III.3.d.1.1, III.3.d.1.2 e III.3.d.1.3;
- 3 febbraio 2022, n. 1037 con il quale il dirigente Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, a seguito del XIX

Serie Ordinaria n. 10 - Mercoledì 09 marzo 2022

Provvedimento organizzativo 2021, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, ha individuato il dirigente pro-tempore della U.O. «Commercio, reti distributive e fiere» della medesima Direzione Generale, quale Responsabile di azione per la fase di verifica documentale e rideterminazione in relazione al Bando «AL VIA integrato con la Linea Investimenti Aziendali Fast» di cui al d.d.u.o. 7 agosto 2020, n. 9679;

Richiamato il decreto del 30 luglio 2021, n. 10549 con il quale è stata concessa all'impresa C.C.B.E. S.R.L. l'agevolazione di seguito indicata:

Totale spese ammissibili	Importo finanziamento	Importo garantito (70% finanziamento)	Accantonamento al Fondo di Garanzia AL VIA (22,5% finanziamento)	Regime di aiuto	Agevolazione concessa aiuto in ESL contropartita riduzione Garanzia	Altre risorse del beneficiario
€ 245.310,00	€ 208.513,50	€ 145.959,45	€ 46.915,54	Quadro temporaneo	€ 12.504,78	€ 36.796,50
						€ 0,00

Dato atto che, secondo quanto stabilito dal sopra richiamato decreto di concessione, il beneficio è stato accettato dai soggetti destinatari della misura con la sottoscrizione del contratto di finanziamento in data 07 settembre 2021;

Richiamato l'art. 29 del Bando:

- comma 1, che stabilisce che il Finanziamento assistito da Garanzia venga erogato dall'Intermediario Convenzionato (anche per la quota di Finlombarda) al soggetto Beneficiario secondo le seguenti modalità:
 - a) prima tranche, a titolo di anticipo, tra il 20% e fino al 70% del Finanziamento, sulla base di quanto deliberato dai Soggetti Finanziatori ai sensi dell'art. 26 del Bando, alla sottoscrizione del contratto di finanziamento;
 - b) il saldo, a conclusione del progetto e delle relative attività di verifica di cui ai paragrafi da 3 a 8 del Bando;
- comma 2, che stabilisce che il contributo in conto capitale venga erogato al soggetto destinatario da parte di Finlombarda in qualità di Organismo Intermedio a conclusione del progetto;
- comma 3 che stabilisce che ai fini dell'erogazione del saldo del Finanziamento e del Contributo in conto capitale è necessario che il soggetto destinatario renda disponibile su SiAge la documentazione ivi indicata;
- comma 5 che stabilisce che Finlombarda provvederà a verificare la validità della documentazione come previsto al comma 3;
- comma 7 che stabilisce che a conclusione del progetto e previa verifica da parte di Finlombarda di quanto previsto al comma 3 Regione Lombardia, provvederà all'eventuale rideterminazione del contributo in conto capitale e della garanzia ai sensi di quanto previsto dall'art. 33 (Rideterminazione);

Richiamati altresì gli articoli del bando di seguito indicati:

- art. 30, comma 3 che stabilisce che il progetto si intende realizzato nel caso in cui vengano regolarmente rendicontate e validate spese pari almeno al 70% delle spese ammissibili, fatti salvi gli obblighi di conformità alle finalità originali e di rispetto dei termini di realizzazione di cui all'art. 31.1 paragrafo 1, lett. a);
- art. 33 che stabilisce:
 - comma 1- nel caso di parziale realizzazione del Progetto secondo le previsioni di cui all'art. 30 paragrafo 3, il Contributo in conto capitale verrà proporzionalmente rideterminato con provvedimento regionale. In ogni caso, le variazioni delle spese totali effettivamente sostenute per la realizzazione del Progetto sono ammesse nel rispetto dei limiti di cui all'art. 10 per la Linea sviluppo aziendale, 15 per la Linea Rilancio Aree Produttive e 20 per la Linea Investimenti Aziendali Fast;
 - comma 2 - nel caso il Progetto sia stato realizzato per una percentuale inferiore al 70% delle spese ammissibili parzialmente, il Contributo in conto capitale e il Finanziamento potranno essere proporzionalmente rideterminati dal Responsabile del Procedimento di Regione Lombardia, sentito il parere positivo del Nucleo di Valutazione, purché siano garantite le caratteristiche e venga mantenuta la rispondenza alle finalità poste dal presente Avviso e agli obiettivi sostanziali del Progetto medesimo;
 - comma 3 - In caso di rideterminazione del Contributo in conto capitale da parte del Responsabile del Procedimento di Regione Lombardia, sarà proporzionalmente

rideterminato il saldo del Finanziamento;

Preso atto dell'esito positivo dell'istruttoria della rendicontazione trasmesso da Finlombarda all'ufficio competente, attraverso il sistema informativo regionale SiAge, da cui si evince che:

- il progetto realizzato è coerente con il progetto ammesso e sono stati raggiunti gli obiettivi previsti;
- il finanziamento è stato rideterminato da Finlombarda secondo quanto indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Finlombarda propone la rideterminazione dell'agevolazione concessa, e quindi del contributo in conto capitale e dell'aiuto in ESL corrispondente al rilascio della Garanzia, secondo quanto indicato nel sopra richiamato allegato 1;

Ritenuto, in coerenza con gli esiti istruttori di cui sopra di rideterminare l'agevolazione concessa secondo gli importi indicati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto, altresì, che Finlombarda e l'Intermediario finanziario convenzionato hanno erogato all'impresa la prima tranche del finanziamento a titolo di anticipo di € 104.256,75 a seguito della sottoscrizione del contratto di finanziamento in data 7 settembre 2021;

Rilevato che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni» al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 7669
- Codice identificativo dell'aiuto COR: 5805390
- Codice variazione concessione COVAR: 757945

Codice identificativo della misura CAR_Regime quadro nazionale sugli aiuti di Stato COVID 19 (artt. 54 - 61 del d.l. rilancio come modificato dall'art. 62 del d.l. 104/2020): 17496

- Codice identificativo dell'aiuto COR_QT: 5806015
- Codice variazione concessione COVAR_QT: 757952

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre i termini di cui all'art. 2, comma 2 della Legge 241/90, in ragione dei carichi di lavoro;

Dato atto altresì che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto del 30 luglio 2021, n. 10549 che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

Dato atto, altresì, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della l. 241/1990 che avverso il presente provvedimento può essere proposta opposizione al Tribunale ordinario entro 30 giorni dalla notifica dello stesso;

Precisato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente pro tempore della U.O. «Commercio, reti distributive e fiere» secondo quanto indicato nel d.d.u.o. 3 febbraio 2022, n.1037;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa:

1. di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa C.C.B.E. S.R.L. (c.f. 09549350156) come indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il contributo in conto capitale sarà erogato da Finlombarda s.p.a. in qualità di Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 124 del Reg. (UE) 1303/2020;
3. di rendere noto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, legge 241/90, che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso dinanzi al Tribunale Ordinario entro 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento;
4. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto del 30 luglio 2021, n. 10549 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito della Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it);
6. di trasmettere il presente provvedimento all'impresa e a Finlombarda per i seguiti di competenza.

Il dirigente
Roberto Lambicchi

ALLEGATO 1 - C.C.B.E. SRL - PROG ID 2459727 - RIDETERMINA				
	IMPORTO AMMESSO IN CONCESSIONE (domanda) €	IMPORTO IMPUTATO (rendicontato) €	IMPORTO APPROVATO (ammesso) €	MOTIVAZIONE
a) acquisto di macchinari, impianti specifici e attrezzature, arredi nuovi di fabbrica necessari per il conseguimento delle finalità produttive	222.500,00 €	222.040,00 €	222.040,00 €	Totale rendicontato inferiore al totale ammesso in concessione
b) acquisto di sistemi gestionali integrati (software & hardware)	2.810,00 €	2.756,65 €	1.890,00 €	Totale rendicontato inferiore al totale ammesso in concessione e totale ammesso inferiore al totale rendicontato.
c) acquisizione di marchi, di brevetti e di licenze di produzione	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
d) opere murarie, opere di bonifica, impiantistica e costi assimilati, anche finalizzati all'introduzione di criteri di ingegneria antisismica	20.000,00 €	20.300,00 €	20.300,00 €	
e) ulteriori tipologie di spese sostenute successivamente alla presentazione della domanda di partecipazione nel limite del 15% del totale delle spese ammissibili	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
totale importi	245.310,00 €	245.096,65 €	244.230,00 €	

FINANZIAMENTO RIDETERMINATO DA FL	207.595,50 €
ACCANTONAMENTO AL FONDO DI GARANZIA "AL VIA"	46.708,99 €
AGEVOLAZIONE RIDETERMINATA	
CONTRIBUTO	36.634,50 €
AUTO IN ESL CORRISPONDENTE AL RILASCIO GARANZIA	12.449,69 €

ALLEGATO 1 - C.C.B.E. SRL - PROG ID 2459727 - RIDETERMINA			
SPESE NON AMMESSE	FATTURA N.	IMPORTI NON AMMESSI €	MOTIVAZIONE RIDETERMINA
b) acquisto di sistemi gestionali integrati (software & hardware)	944 del 24/06/2021	866,65 €	Non ammesse Euro 866,65 relative a spese interventi tecnici e rimborsi spese.
TOTALE		866,65 €	

Serie Ordinaria n. 10 - Mercoledì 09 marzo 2022

D.G. Sviluppo città metropolitana, giovani e comunicazione

D.d.s. 2 marzo 2020 - n. 2711

Linea 3 progetto «Restart Future: i giovani protagonisti della rinascita dei territori» (d.g.r. del 12 novembre 2021, n. 5489): scorrimento graduatoria del bando «La Lombardia è dei giovani» 2021 (d.g.r. n. 4646/2021), approvazione linee guida di rendicontazione - impegno e contestuale liquidazione con attivazione del fondo pluriennale vincolato. CUP: E81B22001520003

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA POLITICHE GIOVANILI

Richiamati

- il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura, approvato con delibera del Consiglio regionale del 10 luglio 2018, n. 64 e la relativa nota di aggiornamento del DEFR 2021 approvata con d.g.r. del 29 ottobre 2021, n. 5934 che:
 - favorisce lo sviluppo di politiche per i giovani nei diversi ambiti della programmazione locale e promuove azioni integrate e condivise in reti di corresponsabilità tra Enti Locali e altri soggetti pubblici, privati e privati non profit presenti sul territorio (missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero);
 - valorizza la partecipazione attiva dei giovani nel territorio in cui vivono, con particolare riferimento al Risultato Atteso (RA) 112. Econ. 6.2 «Promozione della creatività e della partecipazione giovanile» (DL_223_2006.4 - Presidio e coordinamento degli interventi per la programmazione integrata delle politiche giovanili sul territorio);
- la «Risoluzione in merito alle politiche giovanili in Lombardia» approvata con d.c.r. del 17 novembre 2020, n. 1434, che impegna la Giunta regionale e gli Assessori competenti a sostenere il protagonismo giovanile, perseguendo gli obiettivi di «crescita (fiducia in se stessi, autorealizzazione, transizione verso l'età adulta), responsabilità (esercizio di cittadinanza attiva), potere (costruirsi il futuro con le proprie mani) e autonomia (indipendenza e responsabilità verso se stessi);
- la proposta di progetto di legge «La Lombardia è dei giovani», approvata con d.g.r. del 21 dicembre 2021, n. 5731;

Richiamati inoltre:

- l'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata del 5 maggio 2021, Rep. n. 45/CU tra il Governo, le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano e gli Enti Locali, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, (di seguito denominata «Intesa») sulla ripartizione per l'anno 2021 del «Fondo nazionale per le politiche giovanili di cui all'art. 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 »che individua tra le finalità dell'anno 2021 quella di «garantire ai giovani l'accesso e la fruizione dei servizi e delle informazioni, implementando i servizi di informagiovani e di orientamento al lavoro anche in zone territoriali dove attualmente non sono presenti»;
- il d.d.s. del 3 giugno 2021, n. 7568 con cui è stato approvato il bando «La Lombardia è dei giovani» 2021 in attuazione della d.g.r. del 3 maggio 2021, n. 4646;
- la d.g.r. del 12 novembre 2021, n. 5489 con la quale è stato approvato il progetto «RESTART FUTURE: I GIOVANI PROTAGONISTI DELLA RINASCITA DEI TERRITORI» che individua tre linee di intervento in coerenza con gli obiettivi indicati all'articolo 2 dell'Intesa sancita in sede di Conferenza unificata del 5 maggio 2021 Rep. n. 45/CU tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali sulla ripartizione per l'anno 2021 del «Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili»;
- la d.g.r. del 29 dicembre 2021, n. 5817 con la quale è stato approvato l'Accordo di collaborazione fra Regione Lombardia e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale - in attuazione dell'Intesa sulla ripartizione del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2021, sottoscritto in data 30 dicembre 2021;

Visti:

- il d.d.s. del 29 settembre 2021, n. 12885 di approvazione della graduatoria di merito del bando «La Lombardia è dei giovani» 2021 da cui risultano:

- n. 21 progetti ammessi e finanziati;
- n. 1 progetto ammesso e parzialmente finanziato;
- n. 23 progetti ammessi e non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili;
- la d.g.r. del 7 febbraio 2022, n. 5930 con la quale sono state approvate le determinazioni in ordine alla realizzazione di interventi e misure rivolte ai giovani nel territorio regionale lombardo nell'ambito della Linea 3 del progetto «RESTART FUTURE: I GIOVANI PROTAGONISTI DELLA RINASCITA DEI TERRITORI» (d.g.r. del 12 novembre 2021, n. 5489), ed in particolare:
 - l'incremento della dotazione finanziaria del bando «La Lombardia è dei giovani» 2021, di cui al d.d.s. del 3 giugno 2021, n. 7568, pari ad Euro 1.520.000,00, con ulteriori Euro 746.861,00, al fine di dare attuazione alla proposta progettuale definita per l'Intesa 2021, con particolare riferimento alla Linea 3 «RESTART FUTURE»;
 - l'approvazione dello schema di Convenzione operativa con Anci Lombardia finalizzata alla realizzazione della Linea 3 del progetto «RESTART FUTURE: I GIOVANI PROTAGONISTI DELLA RINASCITA DEI TERRITORI»;

Preso atto:

- che l'incremento di cui alla sopracitata d.g.r. n. 5930/2022 consente di finanziare tramite lo scorrimento della graduatoria di cui al d.d.s. del 29 settembre 2021, n. 12885:
 - l'integrazione del contributo del progetto ID 3183969, ammesso e parzialmente finanziato con d.d.s. del 29 settembre 2021, n. 12885;
 - n. 11 progetti ulteriori, ammessi con punteggio pari o superiore a 55 come previsto dal bando «La Lombardia è dei giovani» 2021 al paragrafo C3.3 Valutazione delle domande e non finanziati dal suddetto d.d.s. n. 12885/2021 per esaurimento risorse;

Verificato che il progetto con ID domanda n. 3210127 dal titolo «L'ambito Oglio Po investe sui giovani» ha assegnato la funzione di capofila di Ambito all'Azienda Speciale Consortile Oglio Po, come da Accordo di programma sottoscritto in data 18 febbraio 2022, in sostituzione del Consorzio Casalasco Servizi Sociali;

Visti:

- la legge 24 dicembre 2012, n. 234 «Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea», e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 52 «Registro Nazionale degli aiuti di Stato»;
- il decreto Ministero Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni», con particolare riferimento agli articoli 9 (Registrazione degli aiuti individuali) e 14, comma 4 (Verifiche relative agli aiuti de minimis - Registrazione dell'aiuto individuale nei limiti del massimale de minimis ancora disponibile);

Dato atto d'aver proceduto:

- alle verifiche propedeutiche alla concessione degli aiuti de minimis di cui agli artt. 13 e 15 del decreto ministeriale 115/2017, con il supporto del Registro Nazionale Aiuti, per le finalità di cui all'art. 17 del medesimo decreto;
- alla registrazione ai sensi dell'art. 9 del suddetto decreto ministeriale 115/2017 degli aiuti individuali mediante i codici di concessione COR riportati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Valutato necessario fornire ai beneficiari le Linee di guida di rendicontazione aggiornate rispetto a tempi e modalità relativi agli adempimenti post concessione e alla rendicontazione dei progetti e aspetti di comunicazione e brand identity;

Dato atto, inoltre, che l'importo assegnato è stato arrotondato all'euro, così come previsto dall'art. 5 della l.r. 19/2014 «Disposizioni per la razionalizzazione di interventi regionali negli ambiti istituzionale, economico, sanitario e territoriale», con la seguente modalità:

- all'unità di euro inferiore nel caso di importo dovuto totale con decimali compresi tra 0 e 49;
- all'unità di euro superiore nel caso di importo dovuto totale con decimali compresi tra 50 e 99.

Ritenuto di:

- approvare l'aggiornamento della graduatoria di cui al d.d.s. del 29 settembre 2021, n. 12885 in cui si evidenziano i progetti finanziati ad esito dello scorrimento come da allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- approvare il documento «Linee guida di rendicontazione», allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che definisce e dettaglia tempi e modalità relativi agli adempimenti post concessione, alla rendicontazione dei progetti e agli aspetti di comunicazione e brand identity;

Vista la d.g.r. del 7 febbraio 2022, n. 5930 che approva lo schema di convenzione operativa fra Regione Lombardia e ANCI Lombardia, definendo:

- all'art. 2 che Regione Lombardia e ANCI Lombardia si impegnano a collaborare nella realizzazione della Linea 3 del progetto «RESTART FUTURE: I GIOVANI PROTAGONISTI DELLA RINASCITA DEI TERRITORI», al fine di creare e consolidare una rete territoriale di servizi rivolti ai giovani nella fascia 15-34 anni;
- all'art. 5 che il valore complessivo del progetto è pari a Euro 784.361,00, ripartito come segue:
 - Euro 37.500,00 per il rimborso delle spese sostenute per le attività di cui all'articolo 4, che risultano già nelle disponibilità di ANCI Lombardia in quanto erogate a titolo di quota di attuazione dei progetti finanziati dal bando «La Lombardia è dei giovani», come risulta dalla comunicazione di ANCI Lombardia inviata al termine della verifica della rendicontazione finale dei progetti (prot.n. Q1.2022.0000243 del 25 gennaio 2022);
 - Euro 746.861,00 da trasferire ai soggetti beneficiari del contributo per l'attuazione della progettualità, individuati tramite lo scorrimento della graduatoria dei progetti ammessi e non finanziati per esaurimento delle risorse, del bando «La Lombardia è dei giovani» 2021 (d.d.s. del 29 settembre 2021, n. 12885);
- all'art. 6 che Regione Lombardia si impegna a trasferire ad ANCI Lombardia:
 - Euro 150.000,00 contestualmente all'approvazione del decreto di assegnazione dei contributi regionali dei progetti finanziati secondo l'ordine di graduatoria (D.D.S. del 29 settembre 2021, n. 12885);
 - Euro 224.000,00 entro il 30 novembre 2022 al fine di consentire l'erogazione delle quote spettanti ai Capofila a fronte della presentazione della rendicontazione intermedia dei progetti finanziati;
 - Euro 372.861,00 entro 30 giorni dal termine dei progetti e comunque non oltre il 30 novembre 2023;

Considerato che la spesa prevista per la realizzazione del progetto Linea 3 del progetto «RESTART FUTURE: I GIOVANI PROTAGONISTI DELLA RINASCITA DEI TERRITORI», trova copertura come segue:

- Euro 352.482,00 con risorse già disponibili a valere sul capitolo 6.02.104.10450 «Cofinanziamento Regionale degli interventi previsti negli AADPQ Politiche Giovanili - Trasferimenti alle istituzioni Sociali Private» dell'esercizio finanziario 2023;
- Euro 394.379,00 a valere sulle risorse del Fondo Nazionale Politiche Giovanili 2021 assegnate a Regione Lombardia che saranno trasferite secondo le modalità previste al comma 13, art. 2 dell'Intesa sul capitolo 6.02.104.15526 «Interventi a favore delle politiche giovanili - FNPG 2021 (Intesa 2021 e bis) - trasferimenti correnti», che saranno così suddivisi:
 - Euro 374.000,00 per l'esercizio 2022;
 - Euro 20.379,00 per l'esercizio 2023, tramite attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

Verificato che con d.d.s. del 9 febbraio 2022, n. 1322 è stata accertata sull'esercizio 2022 l'entrata di Euro 1.282.075,00 relativamente alla quota 2021 del Fondo Nazionale per le Politiche giovanili (l. 248/2006) e più precisamente:

- Capitolo di entrata 2.0101.01.15527 «Assegnazioni statali per interventi a favore delle Politiche Giovanili-FNPG 2021 (Intesa 2021 e Intesa Bis)»;
- Capitolo di spesa 6.02.104.15526 «Interventi a favore delle Politiche giovanili -FNPG 2021 (Intesa 2021 e Bis) - trasferimenti correnti»;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito.

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari 2022 e 2023;

Visto l'art 36 del d.lgs. 118/2011 così come integrato dal d.lgs. 126/2014, che al comma 5 stabilisce che «Le regioni adottano i principi contabili generali ed i principi contabili applicati di cui agli allegati n. 1 e n. 4 al presente decreto»;

Richiamato il principio della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del citato d.lgs. 118/2011 e s.m.i. in cui si chiarisce che «Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese»;

Dato atto CHE il CUP assegnato al progetto è il seguente: E81B22001520003;

Ritenuto pertanto di assumere in favore di Anci Lombardia (Cod. Ben. 142218) l'importo complessivo di EUR 746.861,00 sui capitoli di bilancio di seguito riportati, che presentano la necessaria disponibilità:

- Euro 352.482,00 sul capitolo 6.02.104.10450 «Cofinanziamento Regionale degli interventi previsti negli AADPQ Politiche Giovanili - Trasferimenti alle istituzioni Sociali Private» dell'esercizio finanziario 2023;
- Euro 394.379,00 sul capitolo 6.02.104.15526 «Interventi a favore delle politiche giovanili - FNPG 2021 (Intesa 2021 e bis) - trasferimenti correnti» tramite attivazione del Fondo Pluriennale vincolato così come evidenziato dalla seguente tabella:

Capitolo	ANNO 2022	ANNO 2023
15015	Euro 374.000,00	Euro 20.379,00

al fine di consentire l'istituzione nel bilancio 2022/2024 del relativo fondo pluriennale vincolato per il finanziamento delle obbligazioni passive esigibili nell'esercizio sopraindicato;

Ritenuto altresì di:

- liquidare ad Anci Lombardia la quota di Euro 150.000,00 sul capitolo 6.02.104.15526 «Interventi a favore delle politiche giovanili - FNPG 2021 (Intesa 2021 e bis) - trasferimenti correnti»;
- rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali la liquidazione delle ulteriori quote a favore di ANCI Lombardia, secondo le modalità e le tempistiche definite nella Convenzione operativa all'articolo 6 - Modalità di rendicontazione ed erogazione delle risorse;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento di scorrimento della graduatoria nel rispetto dei termini di cui alla citata d.g.r. n. 5930/2022 (entro 30 giorni dall'approvazione della stessa);

Verificato che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica contributiva del beneficiario;

Serie Ordinaria n. 10 - Mercoledì 09 marzo 2022

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Visti gli articoli 26 e 27 del d.lgs. del 14 marzo 2013, n. 33 «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Attestato che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche e integrazioni nonché il regolamento di contabilità della Giunta regionale e la legge regionale di approvazione del bilancio previsionale in corso;

Vista la l.r. del 7 luglio 2008, n. 20 e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura, che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale e il conseguente assetto degli incarichi ed in particolare il XIII provvedimento organizzativo 2021 (d.g.r. del 26 luglio 2021, n. 5105), con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Struttura Politiche Giovanili al Dott. Paolo Cottini;

Verificato che il presente decreto rientra tra le competenze del Dirigente della Struttura Politiche Giovanili, come individuate dai sopra richiamati provvedimenti;

DECRETA

1. di approvare l'aggiornamento della graduatoria di cui al d.d.s. del 29 settembre 2021, n. 12885 in cui si evidenziano i progetti finanziati ad esito dello scorrimento come da Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di trasmettere lo stesso ai capifila beneficiari dei progetti;

2. di approvare il documento «Linee guida di rendicontazione», allegato 2 parte integrante e sostanziale di questo provvedimento, che definisce e dettaglia tempi e modalità relativi agli adempimenti post concessione, alla rendicontazione dei progetti e agli aspetti di comunicazione e brand identity;

3. di assumere impegni a favore del beneficiario indicato nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
ANCI LOMBARDIA	142218	6.02.104.15526	394.379,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ANCI LOMBARDIA	142218	6.02.104.10450	0,00	352.482,00	0,00	0,00	0,00

4. di liquidare:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp.Perent e	Da liquidare
ANCI LOMBARDIA	142218	6.02.104.15526	2022 / 0 / 0		150.000,00
Cod.Ben. Ruolo	Denominazione	Cod.Fiscale	Partita IVA	Indirizzo	
142218	ANCI LOMBARDIA	80160390151	04875270961	VIA ROVELLO, 2 20123 MILANO (MI)	

5. di rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali la liquidazione delle ulteriori quote a favore di ANCI Lombardia, secondo le modalità e le tempistiche definite nella Convenzione operativa all'articolo 6- Modalità di rendicontazione ed erogazione delle risorse;

6. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sulla piattaforma Bandi on line.

Il dirigente
Paolo Cottini

ALLEGATO 1
AGGIORNAMENTO DELLA GRADUATORIA DI MERITO DEL BANDO "LA LOMBARDIA E' DEI GIOVANI" 2021 a valere sulla Linea 3 "RESTART FUTURE di cui alla D.G.R del 7 febbraio 2022, n. 5930
DOMANDE AMMESSE E FINANZIATE

	B	C	D	E	N	G	R	S	T	U	V
1	NR GRAD	ID domanda	CAPOFILIA DI PROGETTO	Provincia s. leg.	TITOLO DEL PROGETTO	PUNTEGGIO	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	ESITO	COR
2	1	3177482	LECCO	Lecco	Or-A - Orientamento in Azione	91	100.000,00 €	70.000,00 €	70.000,00 €	AMMESSO E FINANZIATO con D.D.S. del 29 settembre 2021, n. 12885	
3	2	3144857	CREMONA	Cremona	IG 4.0. Informagiovani in rete per nuovi servizi e rinnovate politiche per e con i Giovani	89	100.000,00 €	70.000,00 €	70.000,00 €	AMMESSO E FINANZIATO con D.D.S. del 29 settembre 2021, n. 12885	6084511 ABSTRACT € 13.700; 6084472 JOBIRI (JOB4U) S.R.L. € 100
4	3	3179772	BERGAMO	Bergamo	Set me now!	89	100.153,48 €	70.000,00 €	70.000,00 €	AMMESSO E FINANZIATO con D.D.S. del 29 settembre 2021, n. 12885	6084681 DOC SERVIZI SOC COOP € 900; 6084718 HGB0 IMPRESA SOCIALE € 2.800; 6084738 MESTIERI LOMBARDIA CONSORZIO COOP SOCIALI € 15.600; 6084852 MUTUOPIA SRL € 2.800; 6085056 ASS. FORM.NE PROF.LE PATRONATO S. VINCENZO € 1.000; 6085085 CONSORZIO SOL.CO CITTA' APERTA € 900;
5	4	3180239	CINISELLO BALSAMO	Milano	Informazione: to be part, take part!	89	100.000,00 €	70.000,00 €	70.000,00 €	AMMESSO E FINANZIATO con D.D.S. del 29 settembre 2021, n. 12885	
6	5	3136431	COMUNE DI DESIO - CAPOFILIA AMBITO DI DESIO	Monza e della Brianza	OPPORTUNITA' MOBILI	89	95.036,20 €	62.936,34 €	62.936,00 €	AMMESSO E FINANZIATO con D.D.S. del 29 settembre 2021, n. 12885	6085174 AGENZIA FORMAZIONE ORIENTAMENTO LAVORO DI MONZA € BRIANZA € 7.554; 6084764 MESTIERI LOMBARDIA SCS € 4.460; 6085314 CONSORZIO COMUNITA' BRIANZA € 23.903,74;
7	6	3177531	ASOLA	Mantova	GIOVANI CREANO FUTURO	88	82.610,00 €	51.810,00 €	51.810,00 €	AMMESSO E FINANZIATO con D.D.S. del 29 settembre 2021, n. 12885	6085365 ARCHE' COOP SOCIALE ONLUS € 25.210; 6084788 MESTIERI LOMBARDIA SCS € 1.600; 6085414 SOL.CO MANTOVA € 5.200;
8	7	3210271	BIASSONO	Monza e della Brianza	RETE BRIANZA GIOVANI	88	100.000,00 €	70.000,00 €	70.000,00 €	AMMESSO E FINANZIATO con D.D.S. del 29 settembre 2021, n. 12885	6085455 ABSTRACT € 8.800; 6085500 META COOP SOCIALE € 15.650; 6085524 SPAZIO GIOVANI ONLUS € 18.350;
9	8	3210633	CONSORZIO ERBESE DEI SERVIZI ALLA PERSONA	Como	YOUNG NET	87	84.158,37 €	58.910,86 €	58.911,00 €	AMMESSO E FINANZIATO con D.D.S. del 29 settembre 2021, n. 12885	
10	9	3182927	CHIARI	Brescia	E' ORA DI FUTURO	87	96.062,48 €	67.228,36 €	67.228,00 €	AMMESSO E FINANZIATO con D.D.S. del 29 settembre 2021, n. 12885	6087633 PARROCCHIA DEI SANTI FAUSTINO E GIOVITA € 12.110; 6085635 SALE DI LUCE COOPERATIVA SOCIALE € 3.600; 6085661 SANA Società Cooperativa Sociale € 17.874,28; 6085693 SOL.CO BRESCIA CONSORZIO COOP SOC € 17.002;
11	10	3177344	AZIENDA SOCIALE SUD EST MILANO O, IN FORMA ABBREVIATA "A.S.S.E.MI."	Milano	The Social Netyouth- sistema integrato e protagonismo giovanile nell'Ambito di San Giuliano Milanese	86	100.000,00 €	70.000,00 €	70.000,00 €	AMMESSO E FINANZIATO con D.D.S. del 29 settembre 2021, n. 12885	
12	11	3154086	MANTOVA	Mantova	MN-Link: interconnessioni territoriali giovani	85	100.000,00 €	69.000,00 €	69.000,00 €	AMMESSO E FINANZIATO con D.D.S. del 29 settembre 2021, n. 12885	
13	12	3186928	COMUNITA' MONTANA VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA	Lecco	RETI IN-FORMAZIONE	84	78.279,00 €	54.747,80 €	54.748,00 €	AMMESSO E FINANZIATO con D.D.S. del 29 settembre 2021, n. 12885	
14	13	3150699	SERiate	Bergamo	"I Like"	84	89.039,84 €	62.020,00 €	62.020,00 €	AMMESSO E FINANZIATO con D.D.S. del 29 settembre 2021, n. 12885	6085769 IL PICCOLO PRINCIPE € 27.550; 6087305 L'IMPRONTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE € 31.170;
15	14	3171443	AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA	Como	Skill for Future. Esperienze e servizi per giovani competenti	84	58.501,85 €	40.950,00 €	40.950,00 €	AMMESSO E FINANZIATO con D.D.S. del 29 settembre 2021, n. 12885	6087163 SPAZIO GIOVANI € 12.700; 6087357 AZIENDA DEI SERVIZI ALLA PERSONA € 10.000;
16	15	3180574	CASATENNOVO	Lecco	in-Network	84	99.980,00 €	69.075,83 €	69.076,00 €	AMMESSO E FINANZIATO con D.D.S. del 29 settembre 2021, n. 12885	
17	16	3185502	VALTELLINA DI MORBEGNO	Sondrio	SEGNAVIA: l'Informagiovani di Montagna come via di accesso per la costruzione di un sistema di orientamento diffuso in provincia di Sondrio	83	100.000,00 €	70.000,00 €	70.000,00 €	AMMESSO E FINANZIATO con D.D.S. del 29 settembre 2021, n. 12885	6087192 SOL.CO SONDRIO SOLIDARIETA' E COOPERAZIONE € 29.500;
18	17	3181154	TRADATE	Varese	MAGNETI - Giovani Generatori di Energia	83	100.000,00 €	70.000,00 €	70.000,00 €	AMMESSO E FINANZIATO con D.D.S. del 29 settembre 2021, n. 12885	
19	18	3173293	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SERVIZI INTERCOMUNALI	Lodi	T.O.P. Young: Tempo Orientamento Partecipazione per i giovani	82	84.254,29 €	58.975,70 €	58.976,00 €	AMMESSO E FINANZIATO con D.D.S. del 29 settembre 2021, n. 12885	

	B	C	D	E	N	Q	R	S	T	U	V
1	NR GRAD	ID domanda	CAPOFILA DI PROGETTO	Provincia s. leg.	TITOLO DEL PROGETTO	PUNTEGGIO	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	ESITO	COR
19	3158343	MONZA		Monza e della Brianza	STRATEGIAGIOVANI 2.0	81	100.000,00 €	70.000,00 €	70.000,00 €	AMMESSO E FINANZIATO con D.D.S. del 29 settembre 2021, n. 12885	6087208 COOPERATIVA SOCIALE CARROBIOLO 2000 € 35.000; 6087232 CREDIA onlus € 5.000; 6087254 CSV MONZA LECCO SONDRIO € 5.000;
20											
21	3175757	PIOLTELLO		Milano	L'HUB DEI TALENTI	81	103.017,00 €	69.214,00 €	69.214,00 €	AMMESSO E FINANZIATO con D.D.S. del 29 settembre 2021, n. 12885	6087267 FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS € 8.160;
22	3180578	CLUSONE		Bergamo	Tutti in Pista! 2021	80	78.698,46 €	54.300,00 €	54.300,00 €	AMMESSO E FINANZIATO con D.D.S. del 29 settembre 2021, n. 12885	6087275 ABSTRACT € 2.500;
23											
24	3183969	Consorzio Servizi Val Cavallina		Bergamo	HUB LAKES - LA RETE DEI GIOVANI	79	100.450,00 €	69.950,00 €	69.950,00 €	AMMESSO E PARZIALMENTE FINANZIATO PER € 20.831 con D.D.S. del 29 settembre 2021, n. 12905 INTEGRAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO PER EURO 49.119 sulla linea 3 "RESTART FUTURE di cui alla D.G.R. del 7 febbraio 2022, n. 5930	6087292 JOBIRI (JOB4U) S.R.L. € 10.850;
25	3147292	SUZZARA		Mantova	IN&UP: verso un progetto di comunità	78	108.400,00 €	70.000,00 €	70.000,00 €	AMMESSO E FINANZIATO con Linea 3 "RESTART FUTURE di cui alla D.G.R. del 7 febbraio 2022, n. 5930	16992917 ALCE NERO € 12.000,00
26	3186739	Comune di Crema		Cremona	YOUNG_IN_PROGRESS	77	65.625,00 €	45.000,00 €	45.000,00 €	AMMESSO E FINANZIATO con Linea 3 "RESTART FUTURE di cui alla D.G.R. del 7 febbraio 2022, n. 5930	
27	3168691	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE COMUNI INSIEME PER LO SVILUPPO SOCIALE		Milano	Giovani Ambizioni - Network, esperienze ed azioni per un territorio dei Giovani	77	74.059,30 €	51.839,25 €	51.839,00 €	AMMESSO E FINANZIATO con Linea 3 "RESTART FUTURE di cui alla D.G.R. del 7 febbraio 2022, n. 5930	16993597 SPAZIO GIOVANI € 28.539,25
28	3157409	VIGEVANO		Pavia	IL FUTURO IN MANO - con e per i Giovani della Lomellina	77	105.000,00 €	70.000,00 €	70.000,00 €	AMMESSO E FINANZIATO con Linea 3 "RESTART FUTURE di cui alla D.G.R. del 7 febbraio 2022, n. 5930	17005305 FONDAZIONE CARITAS VIGEVANO € 34.000,00
29	3179507	ROZZANO		Milano	GOVERNARE IL FUTURO: un cantiere di competenze e partecipazione verso una nuova cittadinanza giovanile	77	105.006,00 €	70.000,00 €	70.000,00 €	AMMESSO E FINANZIATO con Linea 3 "RESTART FUTURE di cui alla D.G.R. del 7 febbraio 2022, n. 5930	170055979 FONDAZIONE LE VELIE € 18.000,00
30	3186926	ISEO		Brescia	YOUNG ON THE ROAD	76	92.683,76 €	64.867,07 €	64.867,00 €	AMMESSO E FINANZIATO con Linea 3 "RESTART FUTURE di cui alla D.G.R. del 7 febbraio 2022, n. 5930	17006449 SAN COOP. SOCIALE € 45.000,78 17006790 CFP ZANARDELLI € 6.900,00
31	3169759	BOLGARE		Bergamo	Work in progress	76	92.815,46 €	64.692,52 €	64.693,00 €	AMMESSO E FINANZIATO con Linea 3 "RESTART FUTURE di cui alla D.G.R. del 7 febbraio 2022, n. 5930	
32	3168564	DALMINE		Bergamo	YOUTH SKILLS	75	100.000,00 €	70.000,00 €	70.000,00 €	AMMESSO E FINANZIATO con Linea 3 "RESTART FUTURE di cui alla D.G.R. del 7 febbraio 2022, n. 5930	17007135 IL PUGNO APERTO SOC. COOP. € 28.005,80
33	3210127	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE OGUGO PO		Mantova	L'AMBITO OGUGO PO INVESTE SUI GIOVANI	74	73.530,00 €	51.471,00 €	51.471,00 €	AMMESSO E FINANZIATO con Linea 3 "RESTART FUTURE di cui alla D.G.R. del 7 febbraio 2022, n. 5930	17008272 PRO LOCO € 9.800,00 17007501 ABSTRACT € 8.800,00 17007835 COOP. IL CERCHIO € 5.800,00
34	3177168	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE GARDA SOCIALE		Brescia	Onde. Connessioni tra giovani e futuro.	74	100.000,00 €	70.000,00 €	70.000,00 €	AMMESSO E FINANZIATO con Linea 3 "RESTART FUTURE di cui alla D.G.R. del 7 febbraio 2022, n. 5930	
35	3183673	AZIENDA ISOLA		Bergamo	#WORKHUB	73	99.871,45 €	69.872,18 €	69.872,00 €	AMMESSO E FINANZIATO con Linea 3 "RESTART FUTURE di cui alla D.G.R. del 7 febbraio 2022, n. 5930	

Allegato 2

LINEA 3 PROGETTO

“RESTART FUTURE: I GIOVANI PROTAGONISTI DELLA RINASCITA DEI TERRITORI”

(D.G.R. DEL 7.02.2022, N. 5930)

CUP E81B22001520003

LINEE GUIDA DI RENDICONTAZIONE

Sommario

A. GOVERNANCE DELL’INIZIATIVA
B. DURATA DEI PROGETTI.....
C. LE SPESE AMMISSIBILI.....
D. SPESE NON AMMISSIBILI.....
E. CO-FINANZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE.....
F. AVVIO ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE
G. LA RENDICONTAZIONE INTERMEDIA E FINALE.....
H. GIUSTIFICATIVI DI SPESA E GIUSTIFICATIVI DI PAGAMENTO.....
I. RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO.....
J. MODIFICA DI BUDGET O RIDEFINIZIONE DEL PIANO ECONOMICO.....
K. DECADENZA, REVOCA E RINUNCIA.....
L. REGOLE PER LA COMUNICAZIONE E BRAND IDENTITY.....
M. CONTROLLI
N. ASSISTENZA E CONTATTI.....
O. SCADENZIARIO.....
P. ALLEGATI.....

Le modalità di rendicontazione previste dal progetto Linea 3 progetto “Restart future: i giovani protagonisti della rinascita dei territori” (D.G.R. del 7.02.2022, n. 5930) sono **a costi reali**, fatto salvo per la valorizzazione dei volontari. Il contributo verrà erogato dietro presentazione dei giustificativi delle spese effettivamente sostenute e dei relativi allegati (cfr Tabella 4), sia per la quota di finanziamento che di co-finanziamento (oltre alla documentazione prevista per la valorizzazione del volontariato).

A. GOVERNANCE DELL'INIZIATIVA

Alla realizzazione dell'iniziativa Linea 3 *"Restart future: i giovani protagonisti della rinascita dei territori"* concorrono Regione Lombardia, Anci Lombardia e i Capofila di Ambito territoriale dei progetti finanziati, in qualità di rappresentanti del partenariato.

La governance del progetto è in capo a **Regione Lombardia** che coordina e gestisce direttamente le seguenti funzioni:

- coordinare, gestire e monitorare il progetto Linea 3 *"Restart future: i giovani protagonisti della rinascita dei territori"* (D.G.R. del 7.02.2022, n. 5930), ai sensi dell'Intesa tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti Locali, sulla ripartizione del "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili";
- organizzare incontri con Anci Lombardia e con i soggetti capofila a cadenza bimestrale;
- supervisionare i progetti finanziati, pubblicizzare e diffondere le iniziative dei territori attraverso i propri canali di comunicazione;
- istruire le eventuali richieste di rimodulazione pervenute dai soggetti capofila;
- approvare l'erogazione del contributo regionale a fronte delle rendicontazioni intermedie e finali presentate dai Capofila e validate da Anci Lombardia.

Il supporto ai Capofila per la gestione dei progetti è in capo ad **ANCI Lombardia** che si impegna a svolgere:

- attività di comunicazione, sensibilizzazione, informazione e formazione;
- attività a supporto delle procedure amministrative e gestionali di competenza dei Capofila, garantendo mediante servizi di Help Desk e presenze in loco l'accompagnamento;
- attività di monitoraggio dei progetti, di gestione delle diverse fasi di rendicontazione amministrativa contabile dei progetti e verifica della documentazione trasmessa dai capofila/partner;
- erogazione del contributo regionale spettante.

La responsabilità della realizzazione delle attività conformemente a quanto previsto nei progetti è in capo ai **soggetti capofila**, che hanno il compito di:

- rappresentare il partenariato nei confronti di Regione Lombardia;
- recepire, in una logica di corresponsabilità, le azioni e gli interventi dei diversi partner pubblici e privati in una programmazione integrata e condivisa con il partenariato;
- compiere tutti gli atti necessari e conseguenti alle procedure amministrative relative alle spese, fino alla completa realizzazione di quanto previsto dal progetto;
- coordinare il processo di attuazione del progetto, anche con riferimento al monitoraggio e alla valutazione degli stati di avanzamento;
- seguire, in qualità di responsabile per i trattamenti, le istruzioni sul trattamento dei dati personali che verranno comunicate da Regione Lombardia – Direzione Generale Sviluppo Città Metropolitana, Giovani e comunicazione.

Ai fini della gestione del progetto il **soggetto capofila** ha l'obbligo di:

- a) garantire l'osservanza della normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti di servizi e forniture negli affidamenti esterni effettuati in relazione alle attività progettuali. Nel caso in cui le richiamate disposizioni normative non dovessero essere applicabili a tutti i partner di progetto, il Capofila si impegna in ogni caso a garantire il rispetto dei principi di concorrenza, parità di trattamento e imparzialità nell'assegnazione degli incarichi;

- b) gestire i rapporti economici con i partner rispetto al cofinanziamento assegnato, provvedendo a incassare le somme liquidate e a erogare tempestivamente le quote in favore dei partner e il corretto trasferimento delle somme di pertinenza ai singoli partner;
- c) acquisire il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità per il trasferimento delle somme ai soggetti partner. Gli enti che non hanno posizioni INPS/INAIL sono tenuti a dichiararlo attraverso apposita modulistica.
- d) conservare gli originali della documentazione di spesa per almeno 10 anni dalla data di liquidazione;
- e) raccogliere la documentazione attestante la spesa sostenuta e il raggiungimento dei risultati raggiunti dal partenariato;
- f) rendicontare la realizzazione del progetto a Regione Lombardia, secondo le indicazioni contenute nel presente documento;
- g) segnalare tempestivamente eventuali variazioni relativamente a coordinate bancarie, denominazione sociale e Legale Rappresentante alle caselle di posta elettronica certificata comunicazione_giovani_cittametropolitana@pec.regione.lombardia.it;
- h) evidenziare in tutte le forme di pubblicazione, promozione e comunicazione del progetto che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia, come specificato al paragrafo L;
- i) inviare con cadenza trimestrale la programmazione degli eventi che il partenariato intende realizzare, avendo cura di chiedere la validazione del materiale di comunicazione almeno 5 gg prima dell'evento;
- j) mettere a disposizione, su richiesta di Regione Lombardia e ANCI Lombardia, eventuali spazi per la trasmissione di messaggi di comunicazione istituzionale;
- k) realizzare il progetto così come approvato, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel bando "La Lombardia è dei giovani" 2021 (D.D.S. n. 7568/2021);
- l) assicurare, in nome e per conto di tutti i membri del partenariato, la copertura finanziaria del progetto per la parte di spese non coperte dal contributo;
- m) seguire le istruzioni sul trattamento dei dati personali che verranno comunicate da Regione Lombardia – Direzione Generale Sviluppo Città Metropolitana, Giovani e Comunicazione in qualità di responsabile per i trattamenti.

B. DURATA DEI PROGETTI

I progetti dovranno avere durata minima di 10 mesi e concludersi entro la data prevista dal progetto e comunque non oltre il 31 ottobre 2023, salvo proroghe espressamente autorizzate.

C. LE SPESE AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili le spese sostenute dai beneficiari (capofila e partner) a partire dalla data di avvio del progetto indicata nella dichiarazione di inizio attività e sino alla data di conclusione del progetto.

Le spese ammissibili sono quelle indicate alla tabella 1 e meglio specificate alla tabella 4, sia che siano sostenute con risorse dirette che attraverso la valorizzazione di risorse umane (inclusi i rapporti di tipo volontaristico da parte di giovani al di sotto dei 34 anni), strumentali o servizi come indicato al punto B.3 del bando "La Lombardia è dei giovani" 2021 (D.D.S. n. 7568/2021).

Saranno comunque ritenute ammissibili, limitatamente alla voce di spesa A) "Personale", le spese i cui giustificativi siano datati nei 30 giorni successivi alla data di chiusura del progetto, purché debitamente motivate nella scheda di chiusura e a condizione che si riferiscano ad attività concluse entro i termini previsti.

Tutte le spese rendicontate dovranno risultare quietanzate al momento della presentazione della rendicontazione, fatto salvo quanto sopra precisato.

Le spese ammissibili sono quelle ricomprese nel seguente elenco e nel rispetto dei massimali previsti:

Tabella 1 Voci di spesa ammissibili e massimali

CODICE	VOCI DI SPESA
A	Personale strutturato (max 30% del totale di progetto) e/o non strutturato e volontari, questi ultimi nei limiti del 10% del valore complessivo di progetto
B	Prestazioni professionali di terzi (max 30% del totale di progetto)
C	Spese correnti (max 5% del totale di progetto)
D	Spese per la comunicazione e promozione
E	Materiale di consumo e altre spese di gestione (max 15% del totale di progetto)

D. SPESE NON AMMISSIBILI

Tutte le spese che non sono specificatamente indicate al precedente paragrafo C. o che sono state sostenute prima dell'avvio del progetto o oltre i termini previsti dall'avviso (dopo la chiusura del progetto o il 31/10/2023 o solo per le spese di personale dopo i 30 giorni dalla chiusura del progetto) non sono ammissibili.

Non è ammessa l'autofatturazione (sotto qualsiasi forma) né la fatturazione incrociata fra i membri del partenariato, ovvero il soggetto A (capofila o partner) non può fatturare al soggetto B (capofila o partner dello stesso progetto).

Non sono ammesse le spese sostenute con modalità non previste dal bando "La Lombardia è dei giovani" 2021 (D.D.S. n. 7568/2021) e come meglio specificato al paragrafo G.

Non sono ammesse le spese che non riportano il codice CUP del progetto in ogni documento amministrativo contabile (es. bandi, incarichi, fatture, ecc.).

Non è consentito rendicontare spese che siano già state oggetto di altri contributi pubblici o per le quali sia stata presentata altra domanda di contributo pubblico.

E. CO-FINANZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE

Ogni soggetto (capofila o partner) dovrà apportare al progetto quote di cofinanziamento complessivamente pari al 30% del valore del progetto, purché effettivamente quantificabili (anche in forma di valorizzazioni, inclusi i rapporti di tipo volontaristico da parte di giovani al di sotto dei 34 anni, che non potranno superare il 10% del costo totale del progetto).

I partner possono ricevere una quota del finanziamento regionale oppure partecipare come "finanziatori", apportando al progetto risorse senza ricevere alcun finanziamento regionale.

Le attività rivolte ai giovani sono **gratuite**, pertanto tutti i soggetti (capofila e/o partner) non possono chiedere ai giovani il pagamento di alcuna somma per l'accesso e/o la frequenza alle attività ammesse e finanziate del progetto.

Le risorse di cofinanziamento possono essere espresse anche come valorizzazione sia dei costi del personale coinvolto sia delle spese correnti e spese di gestione, nel rispetto delle percentuali indicate nel piano economico, come di seguito specificato:

- costo lordo del personale alle dipendenze del capofila o degli altri partner e/o valorizzazione del lavoro volontario (rapporti di tipo volontaristico da parte di giovani al di sotto dei 34 anni)

- spese correnti e spese di gestione sostenute dal soggetto capofila o dagli altri partner

La valorizzazione dell'attività resa dalle/i **volontari/e** non deve superare il 10% del costo totale del progetto e sono:

- per le prestazioni ordinarie, i tetti massimi delle tariffe tabellari previste dal CCNL delle cooperative sociali;
- per le prestazioni altamente qualificate o comunque non previste dal CCNL delle cooperative sociali, i tetti massimi delle tariffe specifiche previste dagli albi professionali o dalle tabelle regionali per le prestazioni professionali.

I/le volontari/e non possono essere retribuiti/e per l'attività svolta all'interno del progetto; pertanto, le loro prestazioni non possono essere finanziate dal contributo regionale. La stima figurativa del corrispondente costo reale può essere valorizzata.

Le spese di personale assunto dal capofila o dai partner deve rispettare il massimale previsto dalla spesa di personale pari al 30% e il costo orario è pari al costo lordo dichiarato sulla base del contratto individuale o collettivo nel caso di ente pubblico.

F. AVVIO ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE

I soggetti capofila e i partner possono sostenere le spese a partire dalla data di avvio del progetto, indicata nella "Dichiarazione di avvio attività" (Allegato 2) da presentare entro il 30 marzo 2022 tramite Bandi on line www.bandi.regione.lombardia.it, e sino alla data di conclusione dello stesso.

La data di avvio dei progetti deve essere determinata nell'arco temporale dal 1° marzo al 31 dicembre 2022, fermo restando che le tempistiche di rendicontazione previste nei successivi articoli, rimangono invariate.

Le procedure amministrativo-contabili da rispettare per la gestione del progetto sono le seguenti:

Tabella 2 Procedura di avvio del progetto

Entro il 30 marzo 2022	Accettazione contributo, avvio attività e richiesta di anticipazione
Il soggetto capofila presenta attraverso la piattaforma www.bandi.regione.lombardia.it : <ul style="list-style-type: none">- accettazione del contributo (Allegato 1a)/rifiuto del contributo (Allegato 1b)- la dichiarazione di avvio attività (Allegato 2)- la richiesta di anticipazione pari al 20% del contributo concesso (Allegato 3)	

L'erogazione del contributo regionale avverrà dietro presentazione della richiesta di erogazione del contributo (Allegato 3 – Domanda erogazione contributo) in tre tranches, come indicato al paragrafo C.4 del bando "La Lombardia è dei giovani" 2021 (D.D.S. n. 7568/2021); come di seguito riportato:

- **ANTICIPAZIONE:** erogata nella misura del 20% del contributo assegnato. L'anticipazione dovrà essere espressamente richiesta sulla piattaforma www.bandi.regione.lombardia.it da parte del capofila entro il 30/03/2022 e sarà erogata da parte di ANCI Lombardia entro 30 giorni dalla richiesta;
- **ACCONTO:** erogato nella misura del 30%, dopo aver sostenuto i costi di progetto pari al 20% del valore del progetto. L'acconto dovrà essere richiesto sulla piattaforma www.bandi.regione.lombardia.it da parte del capofila in fase di rendicontazione intermedia. La

liquidazione dell'acconto avverrà entro 30 giorni dall'accettazione della rendicontazione intermedia presentata e sarà erogata da ANCI Lombardia;

- SALDO: dietro presentazione della richiesta sulla piattaforma www.bandiregione.lombardia.it da parte del capofila beneficiario entro 60 giorni dalla conclusione del progetto, previa presentazione della rendicontazione e relazione finale. La liquidazione del saldo avverrà entro 30 giorni dalla accettazione della rendicontazione finale 60 giorni dalla richiesta e sarà erogata da ANCI Lombardia

Ad esempio, se il progetto del COMUNE X ha un valore complessivo di € 100.000,00, Anci erogherà il contributo pari a € 70.000,00 a fronte della rendicontazione presentata come segue:

- ANTICIPAZIONE: € 14.000,00 pari al 20% di € 70.000,00
- ACCONTO: € 21.000,00 (pari al 30% del valore del contributo concesso avendo rendicontato/speso almeno € 20.000,00)
- SALDO: € 35.000,00 (saldo del contributo regionale a fronte della rendicontazione di tutte le spese previste, i soggetti devono quindi sostenere le spese anticipatamente).

G. LA RENDICONTAZIONE INTERMEDIA E FINALE

I capofila, come previsto al punto f) del paragrafo A, e i partner di progetto, se invitati, devono riferire rispetto allo stato di attuazione delle attività progettuali durante i **tavoli operativi** che si svolgeranno con cadenza bimestrale nelle date riportate al paragrafo O. Scadenziario, e che costituiscono lo strumento di monitoraggio e rendicontazione delle attività di progetto.

I soggetti capofila devono presentare la **rendicontazione delle spese ammissibili sostenute secondo le seguenti scadenze**:

Tabella 3 Fasi di rendicontazione del progetto

Entro il 31 gennaio 2023 alle ore 17.00	Rendicontazione intermedia
Il soggetto capofila che ha sostenuto almeno il 20% del valore complessivo del progetto, deve presentare attraverso la piattaforma www.bandiregione.lombardia.it :	
A. Richiesta di erogazione del contributo (Allegato 3) per l'acconto	
B. Il file "distinta spese" compilato (Allegato 5), evidenziando il caso di consuntivo delle spese sostenute inferiori a quelle approvate;	
C. I giustificativi di spesa e di pagamento relativi al progetto;	
D. Relazione illustrativa delle attività svolte e dei risultati raggiunti (Allegato 6)	
E. Comunicazione relativa all'utilizzo delle risorse (Allegato 7)	
Il soggetto capofila che non ha speso almeno il 20% del valore complessivo del progetto entro il 31 gennaio 2022 potrà chiedere il contributo solo in fase di rendicontazione finale.	
31 ottobre 2023	Data di chiusura attività
I soggetti capofila devono terminare le attività e i pagamenti entro il 31 ottobre, fatto salvo le spese di personale che possono essere liquidate entro i 30 giorni successivi alla data di termine delle attività (al massimo entro il 30 novembre 2023)	
Entro 15 dicembre 2023 alle ore 17.00	Rendicontazione finale
I soggetti capofila devono presentare attraverso la piattaforma www.bandiregione.lombardia.it :	
A. Richiesta di liquidazione del contributo (Allegato 3) per il saldo	
B. Il file "distinta spese" compilato e sottoscritto (Allegato 5);	
C. I giustificativi di spesa e di pagamento relativi progetto;	

D. Relazione finale che illustra le azioni realizzate e gli out come raggiunti concernenti il programma (Allegato 6)

La liquidazione del contributo avverrà entro 60 giorni dalla richiesta e sarà erogata da ANCI Lombardia, previa verifica della documentazione contabile e relazione presentate, fatte salve eventuali sospensioni dei termini comunicate al soggetto.

Regione Lombardia e Anci Lombardia possono chiedere, tramite la piattaforma Bandi on line, l'**integrazione documentale** di quelle spese rendicontate ritenute ammissibili, ma che per mero errore materiale o per ulteriore completezza necessitano prima della validazione di ulteriore documentazione. ANCI Lombardia invia apposita richiesta di integrazione documentale, fissando i termini per la risposta che comunque non potranno essere superiori a 5 giorni solari dalla data della richiesta; il capofila è tenuto a caricare i documenti nella piattaforma www.bandi.regione.lombardia.it entro la scadenza.

Nel caso in cui il capofila, a seguito di una ricognizione tra i partner di progetto, dovesse valutare di non riuscire ad utilizzare il contributo regionale concesso, deve comunicare tempestivamente la rinuncia parziale o totale al contributo regionale concesso, attraverso la "Comunicazione utilizzo delle risorse" (Allegato 7), su carta intestata.

Qualora, a seguito di verifica della rendicontazione finale presentata, il contributo ammissibile fosse inferiore rispetto a quanto già erogato, il beneficiario (capofila) è tenuto alla restituzione della somma eccedente ad ANCI Lombardia.

H. GIUSTIFICATIVI DI SPESA E GIUSTIFICATIVI DI PAGAMENTO

I giustificativi per essere considerati validi devono essere liquidati a cura del capofila e dei soggetti partner che hanno sottoscritto l'accordo.

I pagamenti in favore del personale/fornitori dovranno risultare da appositi giustificativi di pagamento relativi a bonifico bancario o postale, o altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (L.136/2010, art.3, comma 1 e 3 e successive modificazioni) quali ad esempio: assegno, bonifico, carta di credito, bancomat, riba/rid e mandato di pagamento.

Non sono pertanto accettati pagamenti in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore.

Il giustificativo di spesa riportante la dicitura "quietanzato" o "pagato" apposta direttamente dal fornitore, con proprio timbro e firma, non è considerato un dimostrativo di pagamento valido.

È necessario apporre nei giustificativi di spesa un timbro digitale o manuale che attesti che la spesa è stata totalmente o in quota parte finanziata dal progetto di Regione Lombardia Linea 3 Progetto "Restart future: i giovani protagonisti della rinascita dei territori" (D.G.R. DEL 7.02.2022, N. 5930).

Il timbro digitale o manuale deve riportare le seguenti informazioni:

Importo rendicontato e _____

Finanziato da prog. LINEA 3 RESTART FUTURE

CUP: E81B22001520003

Le spese imputabili **totalmente o pro quota al progetto**, devono essere elencate nel file "distinta delle spese" (Allegato 5) che indichi il numero identificativo del giustificativo (n. fattura, ricevuta, cedolino, ecc.), l'importo finanziato dal progetto e nel caso di quota parte occorre esprimere il criterio di riparto.

I giustificativi di spesa – cedolini, fatture, notule e ricevute - devono riportare i seguenti **elementi minimi**:

- Nome progetto/bando e codice CUP E81B22001520003

Serie Ordinaria n. 10 - Mercoledì 09 marzo 2022

- data di emissione (compresa tra data di avvio e fine progetto) e numero progressivo attribuito;
- dati identificativi dell'emittente (nominativo o ragione sociale, indirizzo, partita IVA, codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese);
- dati identificativi dell'intestatario della fattura (ragione sociale, indirizzo);
- oggetto della fornitura / prestazione, che sia pertinente e riporti la dicitura relativa al progetto/bando;
- prezzo unitario dei beni / delle prestazioni;
- aliquota e ammontare dell'IVA;
- importo totale a debito dell'intestatario, al netto di eventuali sconti.

Su Bandi on line www.bandi.regione.lombardia.it andranno inseriti i documenti secondo la seguente distinzione:

- **Giustificativi:** è necessario caricare un giustificativo per singola spesa (fatture, notule, scontrini, buste paga, contratti ricevute per rimborsi spese e note a piè di lista adeguatamente dettagliate contratti ecc.). Il file del giustificativo deve essere nominato come segue "G_TIPOSPESA_nome giustificativo_mese/h fattura"

Ad es. G_PERSONALE_ROSSI_MAGGIO" nel cedolino del sig. Rossi incaricato di un'attività prevista nelle spese di personale

- **Allegati ai giustificativi:** è necessario caricare un file unico o in una cartella zip contenente la documentazione prevista (es contratti, time sheet (allegato 8). I file devono essere nominati come segue "ALL_TIPOSPESA_nome giustificativo"

Ad es. ALL_PERSONALE_ROSSI per quanto riguarda il file contenente la lettera di incarico, i timesheet (allegato 8), ecc del sig. Rossi relativo al giustificativo di maggio

Si invita a porre particolare attenzione a distinguere le spese di personale inserendo la dicitura corretta nel personale strutturato (PERSONALE, PERSONALE_1_).

I file non devono avere dimensioni superiori a 5 mega bite.

Su Bandi on line sarà disponibile la tabella "Distinta spese" riepilogativa delle spese effettuate (Allegato 5).

Si riporta di seguito la tabella dei giustificativi e degli allegati per ogni tipologia di spesa ammissibile come previsto dal bando al paragrafo B.3.

Tabella 4 Tipologia di spesa, giustificativi e allegati

VOCE DI SPESA	DESCRIZIONE	VOCE DI COSTO ELEMENTARE	GIUSTIFICATIVI DI SPESA
A) Personale strutturato (max 30% del totale di progetto) e/o non strutturato	A.1 Strutturato: include l'insieme delle risorse umane stabilmente adibite allo svolgimento delle attività (max 30% costo di progetto)	Personale a tempo indeterminato	Buste paga unitamente ad autocertificazioni per specificare numero di ore lavorate sul progetto
		Personale assunto per sostituire temporaneamente altro personale dipendente (in caso di eventi quali malattia, aspettativa, maternità, ecc)	Contratto, buste paga unitamente ad autocertificazioni per specificare numero di

VOCE DI SPESA	DESCRIZIONE	VOCE DI COSTO ELEMENTARE	GIUSITIFICATIVI DI SPESA
		Personale a tempo determinato (per copertura di posizioni previste in pianta organica per svolgimento di attività ordinaria)	ore lavorate sul progetto
	A.2 Non strutturato: personale impiegato per realizzare le azioni del progetto che non rientri nel personale strutturato	Personale parasubordinato (assunto con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti a progetto) e personale volontario (max 10% valore del progetto)	Contratti/lettere di incarico, buste paga o notule, time sheet
B) Prestazioni professionali di terzi (max 30% del totale di progetto)	Include consulenze e prestazioni di tipo specialistico/professionale rese da soggetti terzi utilizzate per lo svolgimento di attività previste nel progetto esecutivo	Prestazioni professionali in tema di formazione, ricerca, project management, ecc.	Fatture, contratti, lettere di incarico nel quale siano chiaramente indicati la natura della prestazione professionale, il periodo in cui deve essere effettuata e il compenso complessivo
C) Spese correnti (max 5% del totale di progetto)	Include le spese di utilizzo locali e le utenze	Utenze (luce, gas, acqua...)	Fatture, bollette. In caso di spese imputabili pro quota è necessario allegare un'autocertificazione per esprimere il criterio di riparto
		Affitto locali e spazi (ammessi per il solo periodo in cui i locali sono utilizzati per la realizzazione delle azioni progettuali e solo nel caso che tali locali non possano essere messi a disposizione dell'ente capofila e/o partner di progetto)	Fatture. In caso di spese imputabili pro quota è necessario allegare autocertificazione per esprimere il criterio di riparto
D) Spese per la comunicazione e promozione	Include le spese per la comunicazione, l'informazione e la disseminazione dei servizi e dei risultati di progetto: qualsiasi forma di spesa promozionale relativa alla pubblicità conoscitiva del progetto sul territorio.	Campagne informative	Fatture, ricevute. In caso di spese imputabili pro quota è necessario allegare autocertificazione per esprimere il criterio di riparto
		Materiali divulgativi, anche multimediali	
		Professionisti della comunicazione (es grafici, videomaker...)	

VOCE DI SPESA	DESCRIZIONE	VOCE DI COSTO ELEMENTARE	GIUSITIFICATIVI DI SPESA
	Tutto il materiale prodotto dovrà essere conforme a quanto previsto dalle regole di utilizzo predisposte da Regione Lombardia e saranno ritenute ammissibili unicamente le spese di promozione, pubblicizzazione e divulgazione di materiali approvati da RL.	Seminari, workshop, conferenze	
E) Materiale di consumo e altre spese di gestione (max 15% del totale di progetto)	Include le spese per l'attività ordinaria che possono essere imputate in quota parte alla realizzazione del progetto. Include inoltre tutti i materiali strettamente funzionali alla realizzazione del progetto.	Noleggio attrezzature, strumentazioni, autoveicoli	Fatture. In caso di spese imputabili pro quota è necessario allegare autocertificazione per esprimere il criterio di riparto
		Acquisto di attrezzature, DPI, materiale di cartoleria, spese per acquisto viveri per attività di progetto che coinvolgano direttamente i giovani	Fatture, scontrini, ricevute. In caso di spese imputabili pro quota è necessario allegare un'autocertificazione per esprimere il criterio di riparto
		Spese sostenute per viaggi sostenute per viaggi, missioni sul campo, partecipazione a convegni, incontri correlati all'attività di gestione progetti, mobilità dei giovani	Scontrini, ricevute per rimborsi spese e note a piè di lista adeguatamente dettagliate

I. RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo è a fondo perduto fino a un massimo del 70% delle spese ammissibili. Il contributo concesso potrà essere rideterminato nei seguenti casi:

- **Durante la fase di istruttoria formale** (paragrafo C.3.b del bando “La Lombardia è dei giovani” 2021 (D.D.S. n. 7568/2021): nel caso in cui un partner non sia ammissibile, Regione Lombardia dichiara il soggetto inammissibile e chiede al Capofila la modifica dell'accordo di partenariato e la modifica del Piano economico prevedendo eventualmente anche la sostituzione del partner entro 5 gg solari. Il Capofila potrà decidere di ridistribuire le risorse all'interno del partenariato esistente oppure sostituire il partner e, in questo caso, dovrà inviare a Regione Lombardia la richiesta di sostituzione con l'indicazione del nuovo partner per approvazione prima di procedere alla modifica dell'accordo di partenariato e del Piano economico.
- **Fase di realizzazione del progetto o nella fase di rendicontazione intermedia:**
Caso 1) Riduzione del valore complessivo del progetto: il capofila è tenuto a comunicare tempestivamente a Regione Lombardia e Anci Lombardia l'eventuale riduzione del valore

complessivo del progetto e, nel caso in cui preveda di non poter utilizzare tutte le risorse, deve indicare il motivo del risparmio o le azioni che non verranno realizzate (Allegato 7);

Caso 2) Assenza di rendicontazione delle spese: il capofila non rendiconta alcuna spesa o emergono delle problematiche nell'utilizzo effettivo di tutte le risorse assegnate (es. casi di rinuncia di un membro del partenariato, rinuncia/revoca di un contributo ad un partner, ecc). Regione Lombardia si riserva la facoltà di chiedere la compilazione obbligatoria dell'allegato 7 "Comunicazione relativa all'utilizzo delle risorse" e di chiedere la restituzione del contributo regionale erogato entro 60 giorni dalla comunicazione ad Anci Lombardia.

- **Nella fase di rendicontazione finale:** nel caso in cui il contributo erogato fosse superiore al valore rendicontato e validato a chiusura della misura, le somme eccedenti dovranno essere restituite ad Anci Lombardia entro 60 giorni.

Nel caso di modifica dell'accordo di partenariato sia per modifica del partenariato che per rideterminazione delle risorse assegnate ai partner sottoscrittori, il Capofila dovrà procedere con una nuova approvazione dell'accordo di partenariato oppure procedere alla sottoscrizione di una dichiarazione su carta intestata del capofila e sottoscritta dal Capofila e dai partner coinvolti. Di seguito a titolo esemplificativo:

es) LINEA 3 PROGETTO "RESTART FUTURE: I GIOVANI PROTAGONISTI DELLA RINASCITA DEI TERRITORI" (D.G.R. DEL 7.02.2022, N. 5930) - CUP E81B22001520003 - PROGETTO ID ----- "titolo del progetto" - MODIFICHE ALL'ART.5 DELL'ACCORDO DI PARTENARIATO

In relazione al progetto in oggetto, sentiti i partner xxxx (partner che rinuncia alle risorse) e xxxx(partner che acquisisce le risorse), si è reso necessario apportare una modifica al budget di progetto che il Comune di xxxxx capofila dell'Ambito territoriale di xxxxxx, in qualità di capofila, ha presentato in data xx/xx/xx prot. xxxxx.

In particolare, al partner xxx (partner che acquisisce le risorse), che realizzerà (indicare l'azione come codificata nella scheda progetto) viene assegnata una quota di contributo regionale pari a € xxxx,00, per (indicare la motivazione), pertanto il partner xxxx (partner che rinuncia o decade) rinuncia a € xxxx,00 di contributo regionale in favore della suddetto partner.

Pertanto, si rende necessario procedere alla modifica dell'Accordo di partenariato, siglato dai partner in data xxxx, relativamente all'articolo 5 "Impegni finanziari" in coerenza con il piano economico modificato.

Si riporta di seguito l'articolo 5 dell'Accordo di partenariato firmato in data xxxx, limitatamente ai suddetti partner:

.. (solo i punti elenco dei partner coinvolti)

Si riporta di seguito la modifica all'articolo 5 dell'Accordo di partenariato firmato, limitatamente ai suddetti partner:

xxxx., (partner che rinuncia le risorse) in qualità di Partner, si impegna ad attuare, per le azioni di propria competenza, il progetto "xxx" per una spesa pari a xxxx (anziché € xxx) a fronte di un contributo corrispondente a € xxxx,00 cofinanziando interamente la quota non coperta da contributo;

xxxx (partner che acquisisce le risorse), in qualità di Partner, si impegna ad attuare, per le azioni di propria competenza, il progetto "xxxx" per una spesa pari a € xxx,00 a fronte di un

contributo corrispondente a € xxxx,00 cofinanziando interamente la quota non coperta da contributo (bisogna indicare la cifra considerato che non deve cambiare il totale di progetto).

I partner xxx. e xxx sottoscrivono per accettazione.

Il documento dovrà essere firmato digitalmente dal capofila e dai partner coinvolti nella modifica e inviato via pec a tutti i partner della rete per accettazione e successivamente via pec a:

comunicazione_giovani_cittametropolitana@pec.regione.lombardia.it

J. MODIFICA DI BUDGET O RIDEFINIZIONE DEL PIANO ECONOMICO

La rimodulazione delle quote di costo e di contributo attribuiti ai partner nell'accordo di partenariato possono essere apportate solo se adeguatamente motivate e concordate con i partner ed espressamente autorizzate da Regione Lombardia, pena la decadenza del contributo, fermo restando il mantenimento dei requisiti di ammissibilità.

Sono ammessi spostamenti di budget fra le voci di spesa del piano economico entro il limite del 15% dei costi totali del progetto approvato, previa espressa accettazione da parte di Regione Lombardia e comunque secondo le seguenti scadenze:

	SOGGETTO CAPOFILA INVIA LA RICHIESTA	REGIONE LOMBARDIA CONFERMA RIMODULAZIONE BUDGET
I MODIFICA DI BUDGET	ENTRO IL 30 GIUGNO 2022	ENTRO 15 GG DALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
II MODIFICA DI BUDGET	ENTRO IL 15 MARZO 2023	
CONFERMA ULTIMO BUDGET	DAL 15 SETTEMBRE 2023	

Il capofila, a seguito della verifica con i propri partner delle eventuali modifiche da apportare, deve compilare il piano economico del progetto in Bandi on line e caricare in piattaforma il file "Piano Economico" (allegato 4) firmato digitalmente e in formato excel, con le modifiche in rosso e compilando il campo note per indicare a quale voce di spesa appartiene la riduzione o l'incremento.

ES: si vuole ridurre la voce di personale strutturato a favore della voce Personale B prestazione:

- *nella riga della voce A di personale strutturato BIANCHI si apportano le modifiche in rosso e nel campo note si inserisce l'indicazione "Spostamento € .. alla voce Personale B prestazione Rossi".*
- *nella riga della voce Personale B prestazione Rossi si apporta la modifica in rosso indicando nelle note "incremento risorse da voce Personale A strutturato Bianchi"*

Regione Lombardia dopo la valutazione della richiesta, invia l'accettazione tramite Bandi on line a seguito della quale il soggetto beneficiario può utilizzare le risorse rideterminate.

K. DECADENZA, REVOCA E RINUNCIA

Ai sensi di quanto previsto dal paragrafo D.2 dell'Avviso "La Lombardia è dei giovani" (D.D.S. n. 7568/2021) la **rinuncia**, motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente

all'accettazione dell'agevolazione, deve essere comunicata a Regione Lombardia tramite l'invio dell'Allegato 7 alla casella di posta elettronica certificata:

comunicazione_giovani_cittametropolitana@pec.regione.lombardia.

Il capofila è tenuto alla restituzione a Regione Lombardia della somma erogata entro 60 giorni dalla comunicazione.

Nei casi previsti di revoca o rinuncia indicati al paragrafo D.2. dell'Avviso, Regione Lombardia attraverso le funzioni attribuite a Anci Lombardia, si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

Qualora la dichiarazione di decadenza o di revoca avvenga in data successiva all'erogazione del contributo, il beneficiario (capofila) dovrà restituire ad Anci Lombardia l'importo percepito, maggiorato degli interessi legali calcolati dalla data di erogazione e sino alla data di restituzione.

A fronte dell'intervenuta decadenza del contributo, gli importi dovuti ed indicati nello specifico provvedimento del Responsabile del procedimento, dovranno essere incrementati di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali per anno, calcolato a decorrere dalla data di erogazione del contributo.

La **perdita dei requisiti soggettivi di ammissibilità** previsti al paragrafo A.3 deve essere comunicata entro e non oltre 15 giorni solari alla casella di posta elettronica certificata:

comunicazione_giovani_cittametropolitana@pec.regione.lombardia.it.

Dal momento della perdita dei requisiti soggettivi di ammissibilità, l'ente non potrà sostenere ulteriori spese a valere sul progetto e saranno riconosciute ai fini del calcolo della quota di contributo spettante esclusivamente le spese antecedenti la sopraggiunta inammissibilità. Qualora l'ammontare del contributo già percepito fosse superiore al contributo effettivamente spettante, il Capofila dovrà restituire a Regione Lombardia l'importo indebitamente percepito e procedere a sua volta al recupero della somma da parte dell'ente per cui è occorsa l'inammissibilità.

Nei casi previsti, il Capofila dovrà seguire quanto previsto all'articolo I "Rideterminazione del contributo" delle Linee guida.

L. REGOLE PER LA COMUNICAZIONE E BRAND IDENTITY

Comunicare insieme è importante per diffondere le attività e i risultati dei progetti per questo è importante coordinare la comunicazione tramite un brand unico ed elementi identificabili da diffondere anche sui siti e profili social di Regione Lombardia e ANCI Lombardia.

Tutti i materiali di comunicazione (inviti, comunicati stampa, pubblicazioni, manifesti e locandine, pieghevoli, pagine web, post social, video, ecc.) dovranno obbligatoriamente riportare:

- il banner "Restart future", senza apportarvi modifiche sostanziali ma solo adattamenti di dimensione, posizionandola in alto a destra;
- il LOGO REGIONE LOMBARDIA, in basso a destra, con la dicitura "Con il contributo di" (sopra al logo, allineata a sinistra, font Helvetica);
- il LOGO ANCI LOMBARDIA, in basso a sinistra, con la dicitura "In collaborazione con" (sopra al logo, allineata a sinistra, font Helvetica);

Le bozze dei materiali di comunicazione dovranno essere **trasmesse per approvazione almeno 5 giorni prima** della stampa o messa online all'indirizzo giovani@regione.lombardia.it. Nell'oggetto della mail indicare: Linea 3 Restart future – comunicazione "*nome progetto*".

Nelle attività di comunicazione e promozione tramite social network è richiesto di citare tramite mention Regione Lombardia e ANCI Lombardia, presenti con profilo istituzionale sui social: Facebook (@Regione.Lombardia.official e @anci.lombardia), Twitter (@RegLombardia e @AnciLomb), LinkedIn (Regione Lombardia).

Ai soggetti capofila dei progetti ammessi e finanziati verranno inviati:

- master A4 con il posizionamento corretto dei loghi e banner;
- banner "Restart future" in positivo e negativo, in due colorazioni e formato aperto da inserire nelle comunicazioni digitali e cartacee.

Il soggetto capofila dovrà trasmettere con cadenza bimestrale il calendario/rendicontazione degli eventi e delle attività che saranno realizzati, compilando l'allegato 12 "Programma bimestrale attività/eventi" e inviandolo all'indirizzo bello@anci.lombardia.it (in cc a giovani@regione.lombardia.it), con oggetto «Linea 3 Restart future /CAPOFILA», secondo le date riportate nella tabella al par O. Scadenziario.

M. CONTROLLI

Regione Lombardia e ANCI Lombardia si riservano il diritto di effettuare specifici controlli a campione, prima o dopo la liquidazione del contributo assegnato.

I controlli saranno effettuati anche attraverso l'utilizzo di banche dati, sulle dichiarazioni rese dal legale Rappresentante in tutte le fasi del progetto.

I controlli verranno eseguiti da soggetti formalmente incaricati presso la sede legale o operativa del capofila e dei partner. In tale fase il Legale Rappresentante o suo delegato, è tenuto a consentire le procedure di controllo, ad esibire gli originali della documentazione prodotta in sede di rendicontazione relativamente alle spese effettivamente sostenute e dei relativi strumenti di pagamento, nonché ogni altro documento attinente alla realizzazione dell'attività, pena la revoca del contributo assegnato e, se già liquidata, la conseguente restituzione della somma ricevuta, maggiorata degli interessi legali.

N. ASSISTENZA E CONTATTI

I soggetti beneficiari potranno contattare per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate il Call Center di Aria S.p.A. al numero verde 800.131.151 operativo dal lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8:00 alle ore 20:00 per i quesiti di ordine tecnico
- dalle ore 8:30 alle ore 17:00 per richieste di assistenza tecnica

Per attività a supporto delle procedure amministrative gestionali e per le attività di rendicontazione è possibile contattare Anci Lombardia al seguente indirizzo di posta elettronica: giovani@anci.lombardia.it o consultare le FAQ pubblicate sulla pagina dedicata: www.giovani.regione.lombardia.it

O. SCADENZIARIO

Entro il 30 marzo 2022	Accettazione contributo, comunicazione avvio attività e richiesta di anticipazione
5 aprile 2022	Pillola formativa/informativa per la gestione amministrativa e contabile dei progetti

12 aprile 2022	I° tavolo operativo RESTART
10 maggio 2022	II° tavolo operativo RESTART + III° tavolo operativo "La Lombardia è dei giovani" 2021
10 maggio 2022	Trasmissione calendario/rendicontazione degli eventi e delle attività
Entro il 30 giugno 2022	I modifica di budget
11 luglio 2022	Trasmissione calendario/rendicontazione degli eventi e delle attività (all. 12)
12 settembre 2022	Trasmissione calendario/rendicontazione degli eventi e delle attività (all. 12)
13 settembre 2022	III° tavolo operativo RESTART + IV° tavolo operativo "La Lombardia è dei giovani" 2021
11 novembre 2022	Trasmissione calendario/rendicontazione degli eventi e delle attività (all. 12)
15 novembre 2022	IV° tavolo operativo RESTART
11 gennaio 2023	Trasmissione calendario/rendicontazione degli eventi e delle attività (all. 12)
Entro il 31 gennaio 2023	Rendicontazione intermedia
14 marzo 2023	Trasmissione calendario/rendicontazione degli eventi e delle attività (all. 12)
Entro il 15 marzo 2023	II modifica di budget
16 maggio 2023	Trasmissione calendario/rendicontazione degli eventi e delle attività (all. 12)
11 luglio 2023	Trasmissione calendario/rendicontazione degli eventi e delle attività (all. 12)
11 settembre 2023	Trasmissione calendario/rendicontazione degli eventi e delle attività (all. 12)
Dal 15 settembre 2023	Conferma ultimo budget
31 ottobre 2023	Data di chiusura del progetto
Entro il 15 dicembre 2023	Rendicontazione finale

P. ALLEGATI

Gli allegati sono di seguito elencati e visibili in formato fac-simile, saranno disponibili in formato editabile nella piattaforma www.bandiregione.lombardia.it:

- Allegato 1a Dichiarazione di accettazione del contributo
- Allegato 1b Dichiarazione di rinuncia al contributo
- Allegato 2 Dichiarazione di avvio attività
- Allegato 3 Domanda di erogazione contributo (anticipazione, acconto, saldo)
- Allegato 4 Piano economico
- Allegato 5 Distinta spese
- Allegato 6 Relazione illustrativa delle attività svolte
- Allegato 7 Comunicazione relativa all'utilizzo delle risorse
- Allegato 8 Timesheet
- Allegato 9 Modulo spese di trasferta
- Allegato 10 Autodichiarazione criterio di riparto delle spese
- Allegato 11 Richiesta di modifica di budget (generato solo da Bandi on line)
- Allegato 12 Programma bimestrale attività_eventi

Allegato 1a) DICHIARAZIONE ACCETTAZIONE CONTRIBUTO**DICHIARAZIONE ACCETTAZIONE CONTRIBUTO**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (D.P.R. 445/2000)

LINEA 3 PROGETTO**“RESTART FUTURE: I GIOVANI PROTAGONISTI DELLA RINASCITA DEI TERRITORI”****(D.G.R. DEL 7.02.2022, N. 5930) - CUP E81B22001520003**

Il/La sottoscritto/a.....in qualità di Legale Rappresentante o di un suo delegato dell'Ente capofila di Ambito territoriale(denominazione ente) avente sede legale nel Comune di.....(sede legale) in via.....n.....(indirizzo sede legale), con riferimento al progetto dal titolo “.....” (titolo progetto) presentato telematicamente a Regione Lombardia a valere sul Bando di cui al D.D.S. del 3.06.2021, n. 7568 e di cui alla D.G.R. del 12.07.2021, n. 5025 identificato con ID n.....per un importo complessivo di €.....(costo tot progetto comprensivo di IVA), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR del 28/12/2000, n. 445

CONSAPEVOLE di quanto previsto dalle Linee guida di rendicontazione, approvate in attuazione della D.G.R. del 7.02.2022, n. 5930;

CONSAPEVOLE delle sanzioni previste dall'art. 76 della su indicata normativa per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e di quanto previsto dall'art. 35/bis del D. Lgs 165/2001

DICHIARA

di accettare il contributo di €.....alle condizioni e nei termini previsti dal Bando approvato con D.D.S. del 3.06.2021, n. 7568 e con D.G.R. del 12.07.2021, n. 5025 e nello specifico dalle Linee guida di rendicontazione.

DICHIARA INOLTRE

di prendere atto che sono ammesse due modifiche di budget fra le voci di spesa del piano economico entro il limite previsto del 15% dei costi totali, fermo restando il limite percentuale delle singole voci di spesa ammissibili, qualora previsto, previa espressa accettazione da parte di Regione Lombardia;

di essere al corrente che la rendicontazione, nelle modalità previste dal Bando e dalle Linee guida di rendicontazione, dovrà essere presentata obbligatoriamente in due momenti:

- **RENDICONTAZIONE INTERMEDIA:** dovrà essere presentata tramite la piattaforma Bandi online entro il 31/01/2023, unitamente alla richiesta di acconto intermedio;
- **RENDICONTAZIONE FINALE:** dovrà essere presentata tramite la piattaforma Bandi online entro 60 giorni dalla conclusione del progetto, unitamente alla richiesta di saldo finale. I soggetti capofila devono terminare le attività e i pagamenti entro il 31 ottobre 2023, fatto salvo le spese di personale che possono essere liquidate entro i 30 giorni successivi alla data di termine delle attività (al massimo entro il 30 novembre 2023).

di trasmettere tempestivamente, in caso di non utilizzo di tutte le risorse assegnate, la “Comunicazione relativa all'utilizzo delle risorse” (Allegato 7 - Linee guida di rendicontazione), dando una chiara motivazione e indicando l'importo del contributo a cui si rinuncia.

Luogo....., data.....

IL LEGALE RAPPRESENTANTE O IL SUO FIRMATARIO DELEGATO

Allegato 1b) DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL CONTRIBUTO**DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL CONTRIBUTO**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (D.P.R. 445/2000)

LINEA 3 PROGETTO**"RESTART FUTURE: I GIOVANI PROTAGONISTI DELLA RINASCITA DEI TERRITORI"****(D.G.R. DEL 7.02.2022, N. 5930) - CUP E81B22001520003**

Il/La sottoscritto/a..... in qualità di Legale Rappresentante o di un suo delegato dell'Ente capofila di Ambito territoriale(denominazione ente) avente sede legale nel Comune di.....(sede legale) in via.....n.....(indirizzo sede legale), con riferimento al progetto dal titolo "....." presentato telematicamente a Regione Lombardia a valere sul Bando di cui al D.D.S. del 3.06.2021, n. 7568 e di cui alla D.G.R. del 12.07.2021, n. 5025, identificato con ID n..... per un importo complessivo di €..... (costo tot progetto comprensivo di IVA), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR del 28/12/2000, n. 445

DICHIARA

di RINUNCIARE al contributo di €.....(contributo concesso) alle condizioni e nei termini previsti dal Bando approvato con D.D.S. del 3.06.2021, n. 7568 e con D.G.R. del 12.07.2021, n. 7568 e nello specifico dalle Linee guida di rendicontazione per la seguente motivazione:

Luogo....., data.....

IL LEGALE RAPPRESENTANTE O IL SUO FIRMATARIO DELEGATO

Allegato 2) DICHIARAZIONE DI AVVIO ATTIVITÀ**DICHIARAZIONE DI AVVIO ATTIVITÀ**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (D.P.R. 445/2000)

LINEA 3 PROGETTO**“RESTART FUTURE: I GIOVANI PROTAGONISTI DELLA RINASCITA DEI TERRITORI”****(D.G.R. DEL 7.02.2022, N. 5930) - CUP E81B22001520003**

Il/La sottoscritto/a.....(nome cognome).....in qualità di Legale Rappresentante o del firmatario dell'Ente capofila di Ambito territoriale.....(denominazione ente) avente sede legale nel Comune di.....(sede legale) in via.....n.....(indirizzo sede legale), con riferimento al progetto dal titolo “.....”(titolo progetto) presentato telematicamente a Regione Lombardia a valere sul Bando di cui al D.D.S. del 3.06.2021, n. 7568 e di cui alla D.G.R. del 12.07.2021, n. 5025, identificato con ID n..... (ID domanda) per un importo complessivo di €.....(costo tot progetto comprensivo di IVA)

VISTO quanto previsto dalle Linee guida di rendicontazione, approvate in attuazione della D.G.R. del 7.02.2022, n. 5930;

CONSAPEVOLE delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e di quanto previsto dall'art. 35/bis del D. Lgs 165/2001

DICHIARA

- Di essere consapevole che i progetti dovranno avere durata minima di 10 mesi e dovranno concludersi entro la data prevista dal progetto (e comunque non oltre il 31 ottobre 2023 salvo diverse proroghe autorizzate
- Di avviare le attività del progetto in datache si concluderà il

Luogo....., data.....

IL LEGALE RAPPRESENTANTE O IL SUO FIRMATARIO DELEGATO

Allegato 3) DOMANDA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**DOMANDA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (D.P.R. 445/2000)

LINEA 3 PROGETTO**“RESTART FUTURE: I GIOVANI PROTAGONISTI DELLA RINASCITA DEI TERRITORI”****(D.G.R. DEL 7.02.2022, N. 5930) - CUP E81B22001520003**

Il/La sottoscritto/a..... in qualità di Legale Rappresentante o del firmatario dell'Ente capofila di Ambito territoriale.....(denominazione ente) avente sede legale nel Comune di.....(sede legale) in via.....n.....(indirizzo sede legale), con riferimento al progetto dal titolo “.....” presentato telematicamente a Regione Lombardia a valere sul Bando di cui al D.D.S. del 3.06.2021, n. 7568 e di cui alla D.G.R. del 12.07.2021, n. 5025, identificato con ID n.....per un importo complessivo di €.....(costo tot progetto comprensivo di IVA), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR del 28/12/2000, n. 445

VISTI il D.D.S. del 3.06.2021, n. 7568 di approvazione del Bando “La Lombardia è dei giovani” 2021 e la D.G.R. del 12.07.2021, n. 5025;

VISTO quanto previsto dalle Linee guida di rendicontazione, approvate in attuazione della D.G.R. del 7.02.2022, n. 5930;

CONSAPEVOLE delle sanzioni previste dall'art. 76 della su indicata normativa per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e di quanto previsto dall'art. 35/bis del D. Lgs 165/2001

CHIEDE

L'erogazione dell'anticipazione pari al 20% del contributo concesso pari a €.....

Luogo....., data.....

IL LEGALE RAPPRESENTANTE O IL SUO FIRMATARIO DELEGATO


Allegato 4) PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO (formato excel)

ALL. 4 PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO									
"RESTART FUTURE: I GIOVANI PROTAGONISTI DELLA RINASCITA DEI TERRITORI" (D.G.R. DEL 7.02.2022, N. 5930) - CUP E81B22001520003									
Il contributo regionale per i progetti ammessi non può superare il 70% del budget complessivo di progetto. Tale quota è calcolata sul totale delle spese ammesse al contributo regionale a seguito dell'esame della rendicontazione finale.									
Tabella 4.1 Budget complessivo di progetto - Riportare in questa tabella l'obiettivo specifico di riferimento (vd tabella 2.5 della scheda progetto) e la stessa numerazione nonché gli stessi titoli attribuiti alle azioni inserite nella tabella 3 della scheda progetto.									
Nella colonna "voce di spesa" inserire le tipologie di voci di spesa presenti nella tabella 4.2, tramite il menù a tendina									
Soggetto firmatario dell'Accordo di rete	Totale costi previsti	Quota Contributo regionale	Quota Cofinanziamento /valorizzazioni						
Ente capofila	0,00 €	0,00 €	0,00 €						
Partner n. 1	0,00 €	0,00 €	0,00 €						
Partner n.2	0,00 €	0,00 €	0,00 €						
Totale	0,00 €	0,00 €	0,00 €						
1	2	3	4	5	6	7	8		
Obiettivo specifico di riferimento (vd scheda progetto)	Azioni (n° - vd scheda progetto)	Voce di spesa (selezionare dal menu)	Soggetto titolare dell'azione	Contributo regionale richiesto	Risorse economiche di cofinanziamento	* Risorse di cofinanziamento in valorizzazione (v. tabella 4.3.1 e 4.3.2 secondo foglio di lavoro)	Totale progetto	Note**	
							€ 0,00		
							€ 0,00		
							€ 0,00		
							€ 0,00		
							€ 0,00		
				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
* Nota: in caso di risorse di cofinanziamento valorizzato (colonna 7), si ricorda di compilare le tabelle 4.3.1. e 4.3.2 sul secondo foglio di lavoro coerentemente a quanto indicato nel prospetto 4.1.									
Tabella 4.2 - Budget sintetico di progetto - Relativamente a ciascuna voce di spesa indicare i costi previsti, la quota di contributo regionale richiesto e le quote di cofinanziamento di risorse economiche e/o di valorizzazione.									
Voci di spesa	Quota di CONTRIBUTO REGIONALE richiesto A	Quota di cofinanziamento RISORSE ECONOMICHE B	Quota di cofinanziamento VALORIZZAZIONE C	Totale costi previsti A+B+C	CONTROLLO MASSIMALI				
A. Personale strutturato (max 30% del totale di progetto)				€ 0,00					
A1. Personale non strutturato				€ 0,00					
B. Prestazioni professionali di terzi (max 30% del totale di progetto)				€ 0,00					
C. Spese correnti (max 5% del totale di progetto)				€ 0,00					
D. Spese per la comunicazione e promozione				€ 0,00					
E. Materiale di consumo e altre spese di gestione (max 15% del totale di progetto)				€ 0,00					
TOTALI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00					

4.3 risorse di cofinanziamento in valorizzato - Le risorse di cofinanziamento possono essere espresse anche quale valorizzazione sia dei costi del personale coinvolto sia delle spese generali come di seguito specificato:					
<ul style="list-style-type: none">costo lordo del personale alle dipendenze del capofila o degli altri partner e/o valorizzazione del lavoro volontario da parte di giovani al di sotto dei 34 annispese generali di funzionamento e gestione del progetto da parte del soggetto capofila o degli altri partner					
I/le volontari/e non possono essere retribuiti/e per l'attività svolta all'interno del progetto, pertanto le loro prestazioni non possono essere finanziate dal contributo regionale. La stima figurativa del corrispondente costo reale può essere valorizzata.					
La valorizzazione dell'attività resa dalle/i volontari/e non deve superare:					
<ul style="list-style-type: none">per le prestazioni ordinarie, i tetti massimi delle tariffe tabellari previste dal CCNL delle cooperative sociali;per le prestazioni altamente qualificate o comunque non previste dal CCNL delle cooperative sociali, i tetti massimi delle tariffe specifiche					
Tabella 4.3.1 - Valorizzazione del costo del personale dipendente e/o valorizzazione del lavoro volontario (max 10%)					
Compilare una riga per ogni persona impegnata nel progetto, indicandone il numero di ore, il costo orario e il costo totale. Se una persona ha più compiti all'interno del progetto, va "conteggiata" ogni volta.					
Capofila/Partner di progetto	Azione n° e titolo	Ruolo	Costo orario	N. ore	Quota di cofinanziamento
			€ 0,00		€ 0,00
			€ 0,00		€ 0,00
			€ 0,00		€ 0,00
			€ 0,00		€ 0,00
			€ 0,00		€ 0,00
			TOTALE*		€ 0,00
Tabella 4.3. 2 - Valorizzazione delle spese di gestione - Compilare una riga per ogni tipologia di spesa imputata al progetto.					
Capofila/Partner di progetto	Azione n° e titolo	Quota di cofinanziamento			
		€ 0,00			
		€ 0,00			
		€ 0,00			
		€ 0,00			
	TOTALE*	€ 0,00			
(*) La somma complessiva dei totali della Tabella 4.3.1 e della tabella 4.3.2 deve corrispondere al totale della colonna "C" tabella 4.2 (primo foglio di lavoro)					

Serie Ordinaria n. 10 - Mercoledì 09 marzo 2022

Allegato 5) DISTINTA SPESE SOSTENUTE RELATIVE AL PROGETTO _____
(formato excel)



RegioneLombardia

"RESTART FUTURE: I GIOVANI PROTAGONISTI DELLA RINASCITA DEI TERRITORI" (D.G.R. DEL 7.02.2022, N. 5900) - CUP E81B22001520003

ALLEGATO 5) DISTINTA SPESE SOSTENUTE RELATIVE AL PROGETTO _____

GUIDA ALLA COMPIAZIONE

ATTENZIONE: Inserire l'elenco dei pagamenti effettuati:

• Colonna "Descrizione spesa (oggetto fornitura)": in caso di spese impegnabili più quote, inserire solo l'importo impegnabile al progetto e indicare nella colonna "oggetto fornitura" che si tratta di quote parte delle forniture;

• Colonna "Modalità di pagamento" e "Tipologia di spesa": utilizzare una delle voci indicate nel menu a tendina che compaiono in automatico;

• Colonna "Estensione di pagamento": riportare il numero di assegno emesso, il COD/7000 per Banifca, il numero di pagamento e estratto conto;

• Colonna "Verifica corretta compilazione": Se corretta, comporre OK, se non corretta, comporre un messaggio/valore*.

NB: Si raccomanda di attenersi a quanto sopra riportato e di non intervenire sulla struttura del foglio, che contiene riferimenti e le formule di calcolo per la compilazione automatica del foglio "Mappe spese".

CAPITALPARTNER	AZIONE	TIPOLOGIA DI SPESA (selezionare da menu a tendina)	DECOMPOSIZIONE	DESCRIZIONE SPESA	NUMERO	DATA	CONTRIBUTO REGIONALE		CO-FINANZIAMENTO DI RISORSE ECONOMICHE		CO-FINANZIAMENTO IN VALORIZZAZIONI		TOTALE SPESE	MODALITÀ DI PAGAMENTO	ESTREMI DEL PAGAMENTO	VERIFICHE RELATIVE ALLA COMPIAZIONE	NOTE
			FORNITORE (DEPENDENTE /NON DIPENDENTE /VOLONTARIO)	OGETTO FORNITURA	DOCUMENTO	DOCUMENTO	al netto di IVA (IMPONIBILE)	C IVA ammissibile (sever NON recuperabile)	al netto di IVA (IMPONIBILE)	C IVA ammissibile (sever NON recuperabile)	al netto di IVA (IMPONIBILE)	C IVA ammissibile (sever NON recuperabile)	ESICONTATE				
													€ -				
													€ -				
													€ -				
													€ -				
													€ -				

Allegato 6) RELAZIONE ILLUSTRATIVA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA PROGETTO
“RESTART FUTURE: I GIOVANI PROTAGONISTI DELLA RINASCITA DEI TERRITORI”
(D.G.R. DEL 7.02.2022, N. 5930) - CUP E81B22001520003

1. DATI PROGETTO

1.1 - TITOLO DEL PROGETTO	
1.2 - CAPOFILA	

INDICARE LA TEMATICA DEL PROGETTO

AZIONI (è possibile indicare con una X una o più azioni; nel caso di azione B è obbligatorio individuare almeno un'iniziativa)		
	A	INTERVENTI DI CAPACITY BUILDING
	B	PROGETTI RIVOLTI AI GIOVANI E REALIZZATI CON I GIOVANI
	B.1.	iniziative intraprese, avviate e portate avanti dai giovani stessi
	B.2.	iniziative di peer education
	B.3.	iniziative per lo sviluppo di competenze e soft skills nei giovani e/o youth workers ovvero rafforzare le competenze e lo sviluppo delle soft skills degli operatori del promuovendo una partecipazione anche dei giovani operatori 18-34.

1.2 DESCRIZIONE DEL PARTENARIATO

Descrivere la modalità di coordinamento del partenariato ed eventuali annotazioni relative alla rete dei soggetti coinvolti. (max 3000 battute)

1.3 SINTESI E MONITORAGGIO DI PROGETTO

Fornire una sintesi del progetto e le modalità di svolgimento delle attività indicando, rispetto a quanto prospettato nella scheda progetto presentata in fase di candidatura, eventuali osservazioni. (max 3000 battute)

2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Descrivere nel modo più dettagliato possibile ogni azione e/o attività realizzata rispettando lo schema di progetto presentato, indicando chiaramente gli output (prodotti realizzati grazie al coinvolgimento del target); i risultati attesi (ovvero i benefici immediati che i/le destinatari/e del progetto ottengono attraverso la partecipazione alle attività) e gli indicatori quali/quantitativi; il/i soggetto/i responsabile dell'azione (capofila o partner).

Azione (n...). <i>(titolo)</i>				
Soggetto/i titolare/i dell'azione <i>(nome partner o capofila)</i>				
Destinatari/e <i>(tipologia e numero)</i>				
Tempistica	dalla data		alla data	
Obiettivo/i specifici di riferimento				
Descrizione Azione <i>(evidenziare eventuale articolazione in sotto-azioni)</i>				
Output <i>(cosa in concreto ci si attende come prodotto finale)</i>				
Risultati attesi e indicatori quali/quantitativi				

(Replicare questa tabella per ogni attività prevista)

3. PIANO DI MONITORAGGIO

Descrivere la metodologia di monitoraggio e valutazione che è stata adottata per verificare il regolare svolgimento, i risultati e l'efficacia del progetto, anche in termini di valutazione delle politiche e di impatto sul territorio sulla base di quanto presentato nella scheda progetto, evidenziando le eventuali modifiche e integrazioni. **(max 3000 battute + eventuale tabella indicatori)**

Obiettivo comune	Risultato atteso	Fase di rilevazione	Unità di misura	Valore

4. PIANO DELLA COMUNICAZIONE

Descrivere la strategia di comunicazione che è stata utilizzata in relazione al target raggiunto, indicando chiaramente i prodotti realizzati (locandine, prodotti web, comunicati, ecc) Indicare il sito internet del progetto, profili Instagram o social che si intendono utilizzare o creare per la comunicazione delle attività progettuali **(max 3000 battute)**

5. SOSTENIBILITÀ DEL PROGETTO

Descrivere se la sostenibilità futura delle azioni ipotizzate in fase progettuale sono tuttora confermate. **(max 3000 battute)**

Descrivere l'impatto e/o i collegamenti con la **programmazione locale delle politiche giovanili** è stata realizzata o è in fase di realizzazione, dandone un quadro temporale. **(max 3000 battute)**

6. PIANO DI RISK MANAGEMENT

Descrivere brevemente se sono state assunte le misure di mitigazione dei rischi o possibili rischi o le relative soluzioni concrete applicate. **(max 3000 battute)**

Luogo....., data.....

IL LEGALE RAPPRESENTANTE O IL SUO FIRMATARIO DELEGATO

Allegato 7) COMUNICAZIONE UTILIZZO RISORSE**COMUNICAZIONE UTILIZZO RISORSE**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (D.P.R. 445/2000)

“RESTART FUTURE: I GIOVANI PROTAGONISTI DELLA RINASCITA DEI TERRITORI”**(D.G.R. DEL 7.02.2022, N. 5930) - CUP E81B22001520003**

Il/La sottoscritto/a...(nome cognome firmatario).....in qualità di Legale Rappresentante, o suo delegato, del(nome ente richiedente).....avente sede legale nel Comune di...(sede legale).....in via...(indirizzo sede legale)...., con riferimento al progetto dal titolo “...(titolo progetto).....” presentato telematicamente a Regione Lombardia a valere sul Bando di cui al D.D.S. del 3/06/2021, n.7568, identificato con ID n...(ID domanda).....per un importo complessivo di €...(costo tot progetto).....(comprensivo di IVA), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR del 28/12/2000, n. 445

VISTI il D.D.S. del 3.06.2021, n. 7568 di approvazione del Bando “La Lombardia è dei giovani” 2021 e la D.G.R. del 12.07.2021, n. 5025;

VISTO quanto previsto dalle Linee guida di rendicontazione, approvate in attuazione della D.G.R. del 7.02.2022, n. 5930;

CONSAPEVOLE delle sanzioni previste dall’art. 76 della su indicata normativa per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e di quanto previsto dall’art. 35/bis del D. Lgs 165/2001

DICHIARA

- ☐ Di utilizzare tutto il contributo concesso nel rispetto di quanto previsto nel bando suindicato
- ☐ Di RINUNCIARE ad una quota di contributo concesso pari a € _____ e di provvedere alla restituzione della somma eventualmente erogata in eccedenza entro 60 giorni dalla presente comunicazione secondo quanto indicato all’articolo D.2 del Bando.

La rinuncia comporta/non comporta una modifica sostanziale delle attività del progetto ed è dovuta alla seguente motivazione (indicare la motivazione della rinuncia e le eventuali azioni che non verranno realizzate):

Luogo....., data.....

IL LEGALE RAPPRESENTANTE O IL SUO FIRMATARIO DELEGATO

(riportare manualmente il totale ore svolte indicato nel TS precedente)

Totale ore svolte

0

(calcolato in automatico)

Costo orario		Costo rendicontato	0
--------------	--	--------------------	---

Ore residue

0

(calcolato in automatico)

Firma dell'incaricato

Firma del Responsabile del Progetto

Attenzione la mezz'ora deve essere indicata con 0.5

Allegato 9) MODULO SPESE DI TRASFERTA**“RESTART FUTURE: I GIOVANI PROTAGONISTI DELLA RINASCITA DEI TERRITORI”****(D.G.R. DEL 7.02.2022, N. 5930) - CUP E81B22001520003****SINTESI SPESE DI TRASFERTA**

Il/la sottoscritto/a:

Cognome | _____ |

Nome | _____ |

Nato/a a | _____ | Prov. | _____ |

Il | _____ | C.F. | _____ |

Residente a | _____ |

Indirizzo | _____ |

Recapito telefonico | _____ |

In qualità di (specificare ruolo all'interno del progetto) | _____ |

CHIEDE che gli/le vengano rimborsate le spese di viaggio sostenute per il progetto | _____ |

per le seguenti motivazioni | _____ |

Si allegano alla presente i titoli di viaggio in originale:

1. Andata: da _____ a _____ Euro _____

2. Andata: da _____ a _____ Euro _____

3. Andata: da _____ a _____ Euro _____

4. Ritorno: da _____ a _____ Euro _____

5. Ritorno: da _____ a _____ Euro _____

6. Ritorno: da _____ a _____ Euro _____

TOTALE Euro _____

- per i viaggi ferroviari allegare i biglietti in originale o se effettuati mediante prenotazione on-line allegare e-mail di prenotazione;

- per i viaggi aerei allegare i biglietti in originale o l'eventuale prenotazione on-line, allegare sempre la carta d'imbarco in originale;

- per il rimborso chilometrico relativo all'utilizzo di auto e moto consultare le tabelle ACI 2020

Si precisa che:

Il richiedente residente in un Comune diverso da quello di realizzazione del progetto ha diritto al rimborso delle spese del solo viaggio iniziale per il raggiungimento della sede del progetto (aereo, treno, pullman, traghetto purché risulti il mezzo più economico), previa presentazione del relativo titolo di viaggio al responsabile della sede medesima.

Con le stesse modalità sono rimborsate le spese per il raggiungimento del luogo di residenza al termine del servizio.

Data, ____/____/____

Firma _____

Allegato 10) AUTODICHIARAZIONE CRITERIO DI RIPARTO DELLE SPESE**AUTODICHIARAZIONE CRITERIO DI RIPARTO DELLE SPESE**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (D.P.R. 445/2000)

“RESTART FUTURE: I GIOVANI PROTAGONISTI DELLA RINASCITA DEI TERRITORI”**(D.G.R. DEL 7.02.2022, N. 5930) - CUP E81B22001520003**

Il/La sottoscritto/a... (nome cognome firmatario)..... in qualità di Legale Rappresentante, o suo delegato, del (nome ente richiedente)..... avente sede legale nel Comune di... (sede legale)..... in via... (indirizzo sede legale)...., con riferimento al progetto dal titolo “...(titolo progetto).....” presentato telematicamente a Regione Lombardia a valere sul Bando di cui al D.D.S. del 3/06/2021, n. 7568, identificato con ID n... (ID domanda)..... per un importo complessivo di €... (costo tot progetto)..... (comprensivo di IVA), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR del 28/12/2000, n. 445

VISTI il D.D.S. del 3.06.2021, n. 7568 di approvazione del Bando “La Lombardia è dei giovani” 2021 e la D.G.R. del 12.07.2021, n. 5025;

VISTO quanto previsto dalle Linee guida di rendicontazione, approvate in attuazione della D.G.R. del 7.02.2022, n. 5930;

CONSAPEVOLE delle sanzioni previste dall’art. 76 della su indicata normativa per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e di quanto previsto dall’art. 35/bis del D. Lgs 165/2001

DICHIARA

Di imputare € _____ nella fattura n. _____ del _____ (data) del fornitore
_____ quale la spesa di _____ relativa alla voce di spesa:

- ☐ C. Spese correnti
- ☐ D. Spese di comunicazione e promozione
- ☐ E. Materiale di consumo e altre spese di gestione

Con il seguente criterio di riparto:

.....
.....
.....
.....

(es. indicare di imputare la spesa di € 3,00 quale spesa di affitto relativa alla voce di spesa E. Materiale di consumo)

Luogo....., data.....

IL LEGALE RAPPRESENTANTE O IL SUO FIRMATARIO DELEGATO

Allegato 11) RICHIESTA DI MODIFICA DI BUDGET (generato da Bandi on line)**RICHIESTA PRIMA MODIFICA DI BUDGET**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (D.P.R. 445/2000)

LINEA 3 PROGETTO**“RESTART FUTURE: I GIOVANI PROTAGONISTI DELLA RINASCITA DEI TERRITORI”****(D.G.R. DEL 7.02.2022, N. 5930) - CUP E81B22001520003**

Il/La sottoscritto/a...(nome cognome).....in qualità di Legale Rappresentante, o suo delegato, del Comune/Unione di Comuni/Comunità Montana di...(nome ente richiedente).....avente sede legale nel Comune di...(sede legale).....in via...(indirizzo sede legale), con riferimento al progetto dal titolo “...(titolo progetto).....” presentato telematicamente a Regione Lombardia a valere sul Bando di cui al D.D.S. del 3/06/2021, n. 7568, identificato con ID n...(ID domanda).....per un importo complessivo di €...(costo tot progetto).....(comprensivo di IVA), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR del 28/12/2000, n. 445

CONSAPEVOLE di quanto previsto dalle Linee guida di rendicontazione, approvate in attuazione della D.G.R. del 7.02.2022, n. 5930;

CHIEDO

di modificare le voci di spesa indicate nel budget per un valore complessivo di € _____ pari a ____ % ,
conformemente all’Allegato 4 “Piano economico”.

Data.....

IL LEGALE RAPPRESENTANTE O IL SUO FIRMATARIO DELEGATO

Allegati:

- All.4 Piano economico

[illegible]

Serie Ordinaria n. 10 - Mercoledì 09 marzo 2022

D.G. Formazione e lavoro

D.d.u.o. 1 marzo 2022 - n. 2628

Approvazione dei progetti a valere sull'avviso per i giovani neet di età compresa fra i 15 e i 18 anni privi di un titolo di secondo ciclo per interventi formativi di recupero della dispersione scolastica e formativa (Misura 2-B) a valere sul programma Garanzia Giovani Fase II CUP E41B21001250007

LA DIRIGENTE U.O. SISTEMA DUALE E FILIERA FORMATIVA

Visti:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio che sostiene, all'art. 16, l'«Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile»;
- Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla «Youth Employment Initiative», che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
- Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una «garanzia» per i giovani e invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
- la Decisione di esecuzione C(2014) 4969 dell'11 luglio 2014 che ha approvato il Programma Operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, di seguito con l'abbreviazione «PON YEI»;
- la Decisione di esecuzione C(2017) 8927 del 18 dicembre 2017 che modifica la Decisione C (2014) 4969 approvando la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale «Iniziativa Occupazione Giovani», che ha visto l'incremento della dotazione finanziaria di € 560.000.000 a seguito dell'aggiustamento tecnico al Bilancio europeo a valere sul Fondo sociale europeo e di € 343.021.032 derivanti dal rifinanziamento dell'Iniziativa Occupazione Giovani;
- Decisione di esecuzione C(2018) 9102 del 19 dicembre 2018 che modifica la Decisione C(2017)8927 del 18 dicembre 2017 e la decisione di esecuzione C(2014)4969 che approva determinati elementi del programma operativo «Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani» per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» in Italia»;
- Decisione di esecuzione C(2020)1844 del 18 marzo 2020, che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 4969 che approva determinati elementi del programma operativo «Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani» per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» in Italia;
- Decisione C(2020)9116 del 10 dicembre 2020 riguardante

la riprogrammazione del programma operativo «Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani»;

- il Paragrafo 7.2 del Programma Operativo nazionale «Iniziativa Occupazione Giovani» in cui vengono individuate tutte le Regioni e le Province Autonome come organismi intermedi ai sensi del comma 7, dell'art.123 del Regolamento (UE) n. 1304/2013;
- Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, e in particolare l'art. 31;
- Comunicazione della Commissione 2016.C 262.01 «Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea» ed in particolare il punto 2.1;

Richiamato il decreto direttoriale n. 24 del 23 gennaio 2019 di Anpal, che aggiorna la ripartizione delle risorse del Programma Operativo nazionale «Iniziativa Occupazione Giovani» tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento per l'attuazione della seconda fase di Garanzia Giovani, approvata con d.d. n. 22/2018, e in particolare, stabilisce per Regione Lombardia un importo complessivo pari a € 77.158.685,00;

Richiamata la d.g.r. n. XI/197 del 11 giugno 2018, di approvazione dello schema di convenzione tra l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) e Regione Lombardia, successivamente sottoscritta il 05 luglio 2018,

Preso atto della d.g.r. n. XI/4076 del 21 dicembre 2020 «Modifica del Piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia per i Giovani», con cui è stato riprogrammato il Piano esecutivo di attuazione regionale (PAR) della Nuova Garanzia Giovani approvato con d.g.r. XI/550 del 24 settembre 2018 che ha determinato un incremento della dotazione finanziaria del PAR seconda fase, attualmente pari a complessivi € 99.708.291,78, e ha disposto l'attivazione della scheda 2-B «Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi»;

Richiamato il decreto n. 4373 del 30 marzo 2021 di approvazione dell'Avviso per i giovani neet di età compresa fra i 15 e i 18 anni privi di un titolo di secondo ciclo per interventi formativi di recupero della dispersione scolastica e formativa - Misura 2-B (Avviso Garanzia Giovani antidispersione), con una dotazione finanziaria di € 13.250.000,00, di cui € 1.250.000,00 destinato ai servizi individuali della misura 1-C «Orientamento specialistico o di II livello e € 12.000.000,00 riservati a progetti formativi per gruppi classe associati alla misura 2-B «Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi» (CUP E41B21001250007).

Considerato che in esito all'espletamento dell'istruttoria prevista al punto C.6.b «Verifica di ammissibilità delle domande» - «lettera b) domanda di contributo per i progetti formativi» dell'Avviso Garanzia Giovani antidispersione, è ritenuto ammissibile il seguente progetto:

DENOMINAZIONE ENTE	IPSIA ANTONIO PARMA
OFFERTA FORMATIVA	891
ID_PRATICA	3455456
ID_BENEFICIARIO	682690
ID_SEZIONE	33199-Operatore elettrico Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario 33204 33204-Operatore meccanico - Montaggio componenti meccanici
IMPORTO ASSEGNATO	€ 30.650,96
RIFERIMENTO PROTOCOLLO	E1.2022.0081464
DATA PROTOCOLLO	01/03/2022

Ritenuto che gli esiti dell'istruttoria saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito regionale dedicato al Programma Garanzia Giovani - <https://www.garanziegiovani.regione.lombardia.it> e che i soggetti richiedenti il finanziamento riceveranno una comunicazione in merito alla pubblicazione degli esiti dell'istruttoria;

Considerato che il contributo pubblico sarà liquidato a saldo, eventualmente riparametrato sulla base delle attività effettivamente svolte, a seguito della rendicontazione delle ore di formazione erogate e frequentate dagli allievi e della presentazione di apposita domanda di liquidazione da parte dei beneficiari, così come previsto dall'Avviso di cui sopra al punto C7.

Richiamate l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale e i Provvedimenti Organizzativi dell'XI Legislatura»;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della legge 136/2010, relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

Verificato che la pubblicazione deve avvenire a cura dell'amministrazione/ente effettivamente competente ad adottare il provvedimento di concessione finale. Ciò vale anche qualora il procedimento di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ausili finanziari e vantaggi economici coinvolga più amministrazioni.

Dato atto che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei termini previsti dall'avviso pubblico di cui al decreto 4373/2021 che al punto C6C – lettera B prevede che l'ammissione del contributo è definita con atto da adottarsi entro 30 giorni dalla data di presentazione del progetto;

Dato atto che il provvedimento non comporta oneri di spesa, in quanto il pagamento verrà effettuato dall'organismo pagatore IGRUE;

DECRETA

1. che in esito all'espletamento dell'istruttoria prevista al punto C.6.b «Verifica di ammissibilità delle domande» – «lettera b) domanda di contributo per i progetti formativi» dell'Avviso Garanzia Giovani antidispersione, è ritenuto ammesso e finanziato il progetto presentato dal seguente operatore:

- Ipsia ANTONIO PARMA - importo assegnato € 30.650,96 riferimento protocollo E1.2022.0081464 del 1° marzo 2022;

2. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul Portale Bandi Online www.bandi.regione.lombardia.it e sul sito Garanzia Giovani di Regione Lombardia www.garanziegiovani.regione.lombardia.it;

3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

4. di dare atto che il provvedimento non comporta oneri di spesa.

La dirigente
Brunella Reverberi

Serie Ordinaria n. 10 - Mercoledì 09 marzo 2022

G) PROVVEDIMENTI ALTRI ENTI

Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di indirizzo - Delibera n. 1 del 18 febbraio 2022
Piano Strategico di AIPO. Adozione

IL COMITATO DI INDIRIZZO

«OMISSIS»

DELIBERA

1. di adottare il Piano Strategico di AIPO così come allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

2. di dare mandato alla task force di procedere al completamento dell'analisi di coerenza esterna del piano adottato, mediante un processo di partecipazione che coinvolga i principali portatori di interesse pubblici e privati;

3. di stabilire che l'approvazione definitiva del Piano Strategico aziendale di AIPO avverrà una volta completato l'iter di partecipazione e comunicazione come indicato al punto 2.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il presidente
Irene Priolo

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di indirizzo - Delibera n. 2 del 18 febbraio 2022
Linee di Indirizzo strategiche e operative per il Direttore di AIPO in tema di performance dell'Agenzia per il triennio 2022-2024 e per la delegazione trattante di parte pubblica in tema di contrattazione aziendale per l'anno 2022

IL COMITATO DI INDIRIZZO

«OMISSIS»

DELIBERA

- Di confermare e aggiornare le linee di indirizzo strategico e operativo - obiettivi programmatici, così come evidenziate in premessa, stabilendo di considerarle quali integrazione sostanziale - unitamente al Piano delle attività 2022-2024 - delle finalità e degli effetti del Piano delle Performance, da assegnare al Direttore di AIPO e alla delegazione trattante di parte pubblica, rispettivamente, per l'avvio del ciclo delle performance di Agenzia 2022-2024 e per la gestione dei tavoli di relazioni sindacali, per quanto riguarda il personale sia dirigente, sia non dirigente dell'Agenzia, con particolare riferimento alla gestione dei fondi aziendali per l'anno 2022 e alla conseguente contrattazione decentrata.

- Di stabilire che, nel documento allegato alla presente Deliberazione a costituirne parte integrante, sono riportate le aree strategiche e gli obiettivi programmatici dell'Agenzia, nonché gli indirizzi per il piano strategico aziendale di cui alla deliberazione n. 1 del 18 febbraio 2022.

- Di prendere atto del piano delle azioni positive e del piano della formazione già approvati da AIPO, cui si rinvia.

- Di dare mandato al Direttore di individuare d'intesa con il Nucleo di Valutazione gli obiettivi di performance dirigenziale e di performance organizzativa, cui dovranno conseguire i PiO (relativi al restante Personale dell'Agenzia).

- Di dare mandato al Direttore di AIPO di quantificare il fondo «Risorse decentrate» relativamente al comparto e per la dirigenza relativamente al corrente anno.

- Di dare atto che per effetto della adozione del PIAO, in esito alle Linee di Indirizzo ed Operative che saranno fornite dal Governo e che avverranno in una fase successiva, saranno eventualmente rivisti, confermati, modificati e/o integrati gli indirizzi programmatici di cui alla presente deliberazione.

- Di trasmettere copia del presente provvedimento al Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica, al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Agenzia, al Nucleo di Valutazione e alle rappresentanze sindacali di comparto e dirigenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il presidente
Irene Priolo

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di indirizzo - Delibera n. 3 del 18 febbraio 2022
Approvazione in ratifica del Piano triennale delle Azioni Positive per gli anni 2022 - 2024

IL COMITATO DI INDIRIZZO

«OMISSIS»

DELIBERA

• Di ratificare la determinazione direttoriale n. 54 in data 31 gennaio 2022, relativa all'approvazione del Piano delle Azioni Positive 2022 - 2024, nel testo allegato «A» alla presente deliberazione e che ne fa parte integrante e sostanziale;

• Di pubblicare l'allegato «A» alla presente deliberazione nel sito Istituzionale dell'Agenzia - Sezione Amministrazione Trasparente, oltre che nella sezione riservata al CUG.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il presidente
Irene Priolo

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di indirizzo - Delibera n. 4 del 18 febbraio 2022
Nomina del Gestore delle segnalazioni antiriciclaggio dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO)

IL COMITATO DI INDIRIZZO

«OMISSIS»

DELIBERA

1. di nominare la dott.ssa Stefania Alfreda Riccò, attualmente Dirigente della Direzione Centrale denominata «Programmazione, Bilancio e Ragioneria, Controlli» quale soggetto «Gestore delle Segnalazioni Antiriciclaggio», ai sensi del d.lgs. n. 231/2007 e del Decreto del Ministro dell'Interno 25 settembre 2015;

2. di dare atto che il «Gestore delle Segnalazioni Antiriciclaggio» è il soggetto delegato alla valutazione e trasmissione delle segnalazioni alla UIF (Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia);

3. di stabilire che:

- il «Gestore delle Segnalazioni Antiriciclaggio» è il destinatario delle segnalazioni effettuate da parte dei Dirigenti di Settore che rilevino un'operazione anche grazie all'utilizzo degli indicatori di anomalia e di quanto previsto dal Decreto del Ministro dell'Interno 25 settembre 2015;

- il «Gestore delle Segnalazioni Antiriciclaggio» provvederà a valutare tempestivamente la fondatezza e l'effettiva rilevanza della segnalazione sull'operazione e ad inoltrarla tempestivamente alla UIF, garantendo la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa;

- la segnalazione deve contenere tutti gli elementi e la documentazione utile a effettuare la valutazione sulla fondatezza e sull'effettiva rilevanza della stessa, mantenendo la massima riservatezza di soggetti coinvolti;

- il «Gestore delle Segnalazioni Antiriciclaggio», dopo attenta e pronta istruttoria sulla segnalazione e dopo aver sentito il RPCT, inoltra, tempestivamente, la segnalazione all'UIF nel rispetto delle istruzioni sui dati e le informazioni da inserire nelle segnalazioni di operazioni sospette impartite dalla UIF stessa;

4. di stabilire che il presente provvedimento venga trasmesso ai Dirigenti ed alle Posizioni Organizzative dell'Agenzia;

5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio dell'Agenzia.

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, come indicato dall'ANAC, nella sezione «Amministrazione Trasparente» del sito istituzionale dell'Agenzia.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il presidente
Irene Priolo

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di indirizzo - Delibera n. 5 del 18 febbraio 2022
D.lgs. 165/2001, art. 6. Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024. I° Provvedimento

IL COMITATO DI INDIRIZZO

«OMISSIS»

DELIBERA

1. di approvare, per le ragioni meglio specificate in premessa, il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale di AIPO per gli anni 2022 - 2024 - I° Provvedimento, come da allegato sub «A» alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale;

2. di approvare la consistenza organica del personale aggiornata, intesa come spesa potenziale massima annuale imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1 comma 562 della l. n. 296/2006 e s.m.i., pari ad € 12.008.599,49 per il triennio 2022-2024, come da prospetto allegato sub «B» alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale, e che la stessa trova capienza nei capitoli destinati alla spesa di personale sul bilancio di previsione 2022 - 2024, approvato con delibera n. 42 del 17 dicembre 2021;

3. di dare atto che il presente piano triennale dei fabbisogni di personale è coerente (art. 6, comma 1, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165) con l'organizzazione generale degli uffici, approvata con delibere n. 25 del 14 luglio 2016 e n. 30 del 19 ottobre 2016;

4. di approvare la consistenza organica di personale a seguito della realizzazione del presente piano occupazionale per profili professionali e categorie, come da allegato sub «C» alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale;

5. di dare atto che il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2022 - 2024, allegato al presente atto, rispetta i limiti del *turn over* ed il tetto di spesa complessiva del personale relativa all'anno 2008, previsti dall'art. 1, comma 562, della legge n. 296/2006, come da prospetto di calcolo dimostrativo di cui all'allegato sub «D», attestando altresì, per il triennio 2022-2024, sia il rispetto del contenimento della spesa di personale complessiva che il rispetto del limite di spesa per lavoro flessibile, di cui all'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010;

6. di riservarsi di integrare/modificare il presente atto sulla base di nuove e motivate esigenze di natura organizzativa-gestionale, legate anche a trasferimenti di funzioni ad AIPO da parte di soggetti istituzionali, e/o per mutate condizioni normative legate al miglioramento delle possibilità assunzionali dell'Agenzia;

7. di avviare un approfondimento, in capo al nuovo Direttore, in merito ai carichi di lavoro dovuti anche ai nuovi progetti del PNRR ed alle necessità ed esigenze dei vari uffici, al fine di procedere ad una eventuale rimodulazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2022 - 2024, allegato al presente atto, tenuto conto anche delle esigenze derivanti dal trasferimento di nuove funzioni a favore dell'Agenzia;

8. di trasmettere copia del presente atto alle OO.SS. rappresentative del comparto e della dirigenza, alla RSU aziendale e al Comitato Unico di Garanzia;

9. di stabilire che il piano triennale dei fabbisogni sarà oggetto di pubblicazione in «Amministrazione trasparente» nell'ambito delle informazioni di cui all'art. 16 del d.lgs. n. 33/2013 «Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato», unitamente al Conto annuale del personale;

10. di trasmettere il presente Piano triennale dei fabbisogni di Personale alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo «PIANO DEI FABBISOGNI» presente in SICO, ai sensi dell'art. 6 ter del d.lgs. n. 165/2001, come introdotto dal d.lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella Circolare RGS n. 18/2018.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il presidente
Irene Priolo

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di indirizzo - Delibera n. 6 del 18 febbraio 2022
Ratifica della prima variazione al bilancio di previsione 2022-2024, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera e) dell'Accordo Costitutivo dell'Agenzia e dell'art. 15 del vigente Regolamento di Contabilità

IL COMITATO DI INDIRIZZO

«OMISSIS»

DELIBERA

A) di ratificare, come previsto dal vigente Regolamento di Contabilità art. 15 comma 5, tenuto conto delle premesse, che si intendono qui integralmente riportate, la seguente determina direttoriale:

- n. 102 in data 8 febbraio 2022 avente ad oggetto «Prima variazione al Bilancio di Previsione 2022-2024»;

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il presidente
Irene Priolo

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di indirizzo - Delibera n. 7 del 18 febbraio 2022
Avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse al conferimento dell'incarico di Direttore dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po. Nomina del Gruppo Tecnico

IL COMITATO DI INDIRIZZO

«OMISSIS»

DELIBERA

1. Di nominare il Gruppo Tecnico così composto:

- 1 Arch. SALVATORE FEMIA
- 2 Ing. PAOLO FERRECCHI
- 3 Ing. FABIO GALIAZZO
- 4 Dott. DARIO FOSSATI

2. Di confermare, con il presente atto, quale Responsabile del Procedimento il dott. Filippo Cambareri - Dirigente amministrativo, il quale svolgerà altresì le funzioni di segretario del Gruppo Tecnico;

3. Di stabilire che i componenti del Gruppo tecnico sono tenuti al segreto d'ufficio per tutto quanto concerne gli atti del Gruppo Tecnico stesso;

4. Di stabilire che i componenti del Gruppo tecnico espletino la propria attività a titolo gratuito;

5. Di disporre che il Gruppo tecnico dovrà sottoporre al Comitato un numero massimo di dieci candidature;

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il presidente
Irene Priolo

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di indirizzo - Delibera n. 8 del 18 febbraio 2022
Attuazione della misura M2C4.3 - Investimento 3.3 "Rinaturazione dell'area del Po" - Approvazione dell'Atto aggiuntivo all'Accordo con il Ministero della Transizione Ecologica, l'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, le Regioni Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna

IL COMITATO DI INDIRIZZO

«OMISSIS»

DELIBERA

1) di approvare il testo di Atto aggiuntivo, all'Accordo tra l'Agenzia Interregionale per il Fiume Po, il Ministero della Transizione Ecologica, l'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, le Regioni Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna, redatto ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/90, per disciplinare i rapporti tra le Parti ed il relativo contributo per l'attuazione della misura M2C4.3 - Investimento 3.3: «Rinaturazione dell'area del Po», nel rispetto delle Milestones e dei Target approvati dalla Commis-

Serie Ordinaria n. 10 - Mercoledì 09 marzo 2022

sione europea nell'ambito del PNRR, come da allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di dare atto che la sottoscrizione dell'Atto aggiuntivo all'Accordo sarà effettuata dal Presidente di AIPo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il presidente
Irene Priolo

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

**Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPo - Atti del Comitato di indirizzo - Delibera n.9 del 18 febbraio 2022
PNRR - Componente M2C4 - Investimento 3.3 - Approvazione Protocollo d'intesa tra AIPo, AdBPO, le Regioni Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna**

IL COMITATO DI INDIRIZZO

«OMISSIS»

DELIBERA

1) di approvare lo schema di Protocollo d'intesa, tra l'Agenzia Interregionale per il fiume Po, l'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, le Regioni Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna per l'attuazione della Misura M2C4.3 - Investimento 3.3: «Rinaturazione dell'Area del Po», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, Allegato A);

2) di dare atto che sarà il Direttore dell'Agenzia Dott. Ing. Luigi Mille a firmare l'atto partenariale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il presidente
Irene Priolo

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it